



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 17 marzo 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 20

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 29
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 30
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 31
— Bandi di gara » 31

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 54

Indice degli annunzi commerciali Pag. 55

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FIDEURAM ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via E. Q. Visconti n. 80
Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 8613/86
Codice fiscale n. 07640660580
Partita I.V.A. n. 01828891000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della Fideuram Assicurazioni S.p.a. in via E. Q. Visconti n. 80 per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 aprile 1999 nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Sanzioni amministrative tributarie: assunzione degli oneri da parte della Compagnia ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997, come integrato e corretto dal decreto legislativo n. 203/1998;
3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso;
4. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o la cassa incaricata Banca Fideuram S.p.a.

Roma, 1° marzo 1999

Il vice presidente: dott. Giorgio Forti.

S-3706 (A pagamento).

CARTESIO - S.c.p.a.

Sede legale in Roma, via Luigi Masi n. 1
 Registro delle imprese di Roma n. 115603/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05522141000

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in Roma, piazza G. G. Belli n. 2, sala Turismo per il giorno 18 aprile 1999 alle ore 22 ed, all'occorrenza, in seconda convocazione, per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione della bozza di bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 con relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Leslie Donahue.

S-3707 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ROMA - S.p.a.

Sede legale e Direzione Generale in Roma, piazza Venezia n. 11

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 aprile 1999 alle ore 18 presso la sede di rappresentanza e pubbliche relazioni della Capogruppo, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, sita in via Uffici del Vicario n. 49, Roma, in prima convocazione per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 10,30, in seconda convocazione, sempre presso gli stessi locali, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

N.B. Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso la dipendenza della società, piazza Madonna di Loreto n. 24, Roma, almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione (art. 11 dello Statuto sociale).

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Ercole P. Pellicani

S-3709 (A pagamento).

ISTEDIL**Istituto Sperimentale per l'Edilizia - S.p.a.**

Sede legale in Guidonia Montecelio (RM), via Tiburtina km 18,300
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 1256/72
 Camera di Commercio di Roma n. 358813
 Codice fiscale n. 00422780585
 Partita I.V.A. n. 00887271005

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Istedil S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Ance via Guattani n. 24 Roma per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 26 maggio 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Esame della relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Marco Buriani

S-3710 (A pagamento).

SO.L.E.**Società luce elettrica - S.p.a.**

Gruppo ENEL

Sede in Perugia, via Fontivegge n. 47
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Perugia n. 35302/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02322600541

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata nella sede in Roma, via Rubicone n. 20, il giorno 13 aprile 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 14 aprile, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio dell'esercizio 1998 e deliberazioni relative;
3. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero e della durata in carica e nomina del presidente;
4. Adozione di misure connesse all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 in materia di sanzioni amministrative per violazione di norme tributarie;
5. Eventuali e varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Roberto Fornigoni

S-3712 (A pagamento).

ANSELMI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Campagnano di Roma, S.S. Cassia km 34,530
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3844/80
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 463576
 Codice fiscale n. 00205600562
 Partita I.V.A. n. 03875350583

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono pregati di intervenire all'assemblea ordinaria fissata per il giorno 10 aprile 1999 alle ore 11, in Campagnano di Roma, via Q. Gentili, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 30 aprile 1999, in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i titoli azionari nei modi e termini stabiliti dalla legge.

Campagnano, 5 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anselmo Anselmi

S-3713 (A pagamento).

NECSY

Network Control Systems - S.p.a.

Padova, via Lisbona n. 28

Capitale sociale L. 16.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Padova n. 27570 registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01315290286

Avviso convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Padova, via Lisbona n. 28 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1°, nn. 1, 2 e 3;
2. Distribuzione parziale della riserva straordinaria;
3. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie amministrative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, o loro delegati, iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato le azioni presso la sede sociale nello stesso termine.

Padova, 8 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Luigino Benetazzo

S-3714 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL CASSINATE - Soc. Coop. a r.l.

Cassino

Convocazione di assemblea

I soci della Banca Popolare del Cassinate sono convocati in assemblea ordinaria in Cassino, in prima convocazione il 16 aprile 1999, alle ore 12 presso la sede sociale in Piazza Armando Diaz n. 14 ed in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1999, alle ore 16, presso l'Auditorium della Scuola Media «G. Di Biasio», via Bellini, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
4. Elezioni cariche sociali; nomina amministratori.

Hanno diritto di intervenire in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede legale o qualsiasi dipendenza.

I soci aventi diritto di intervento in assemblea possono farsi rappresentare da un altro socio - che non sia amministratore, né sindaco, né dipendente della società - mediante delega compilata a norma di legge; ogni socio non potrà rappresentare per delega più di un altro socio.

Ai fini dell'accertamento di cui all'art. 27 dello statuto sociale, la firma del socio delegante dovrà essere autenticata da un pubblico ufficiale o dal direttore dell'istituto, rag. Bonaventura Fiorillo o dal vice direttore dott. Nicola Toti o dal capo ufficio Lucia Mattia a ciò delegati dal Consiglio di amministrazione.

I soci minori possono essere rappresentati in assemblea da chi ne ha la legale rappresentanza.

Cassino, 10 marzo 1999

Il presidente: dott. Donato Formisano.

S-3719 (A pagamento).

PIZZOLI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Lusitania n. 13

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro imprese Roma n. 3039/94, R.E.A. n. 791211

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04675421004

I signori azionisti della Pizzoli Costruzione S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 12 aprile 1999, in prima convocazione alle ore 6 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 aprile 1999 alle ore 17 nella sede amministrativa di Roma, via Alessandro Algardi n. 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 1998 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea, con diritto di voto, gli azionisti che non siano in mora nei versamenti ed iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Stefano Del Tosto

S-3720 (A pagamento).

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 23

Capitale sociale L. 606.094.058.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 57501

Tribunale di Milano

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti, titolari di azioni ordinarie, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Auditorium del Centro Congressi Assolombarda in Milano, via Pantano n. 9, per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 aprile 1999 in seconda convocazione, nonché per il giorno 29 aprile 1999 in terza convocazione per la parte straordinaria, stessi luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Proposta di abrogazione degli articoli 2 e 24 dello statuto sociale, di modifica degli articoli 9, 10, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 27, 29 e 33 e di inserimento di due nuovi articoli per consentire riunioni del Consiglio di amministrazione in teleconferenza e videoconferenza e per prevedere poteri di convocazione degli organi sociali da parte dei sindaci effettivi, con conseguente rinumerazione degli articoli dello statuto sociale stesso; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno, per le azioni dematerializzate, l'apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera CONSOB ed il rilascio delle relative certificazioni sopra menzionate.

Nei quindici giorni antecedenti l'assemblea resteranno depositati presso la sede sociale il bilancio al 31 dicembre 1998 e le inerenti relazioni nonché, anche presso la Borsa S.p.a., la relazione del Consiglio di amministrazione relativa alle modifiche statutarie proposte, con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia ai sensi della delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Marchiò

S-3723 (A pagamento).

L'EQUIPE - S.p.a.

Sede in Roma, via P. Capparoni n. 14

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Roma n. 636/1993

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04413611007

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Roma, via P. Capparoni n. 14 per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione dell'amministratore unico sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Marina Sergi.

S-3721 (A pagamento).

DIVALSIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Velasca n. 7/9

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 142235,

Iscritta al R.E.A. di Milano n. 797803

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00865520159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Italia n. 23 per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche degli articoli 1, 5, 14, 15 e 21 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso la Rasbank S.p.a., piazza Erculeo n. 15, Milano.

Milano, 3 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Attilio Lentati

S-3724 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana - Albo dei Gruppi Bancari n. 2002.4

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato,

riserve L. 427.909.247.669

Sede sociale in Legnano e Direzione Generale, largo F. Tosi n. 9

Registro delle imprese di Milano n. 27.001

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9, per il giorno 19 aprile 1999, alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e conseguenti delibere relative.

2. Determinazione del numero degli amministratori e nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001.

3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 31 dello statuto sociale, approvato dall'assemblea straordinaria del 20 gennaio 1999.

4. Determinazione dell'ammontare del compenso annuo per il Consiglio di amministrazione, per il comitato esecutivo e per il Collegio sindacale, ai sensi degli artt. 22 e 31 dello statuto sociale.

5. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11, comma VI, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, dipendenti e rappresentanti della società stessa per i casi di violazione di norme tributarie dai medesimi commesse, senza dolo o colpa grave, nell'esercizio delle loro funzioni, e di tutte le spese legali e peritali di difesa, procedendo, se del caso, alla stipula di apposita polizza assicurativa a favore della banca per la copertura del relativo rischio.

6. Stipula, nei limiti di un massimale di L. 25 miliardi, di una polizza assicurativa a fronte di responsabilità civile verso terzi, compresa la società contraente, dei componenti degli organi sociali, a copertura di eventuali risarcimenti conseguenti a violazioni non dolose di obblighi posti dalla legge a loro carico, compiute nell'esercizio delle loro funzioni, con esclusione delle violazioni sanzionate penalmente e delle sanzioni amministrative derivanti da violazioni di norme emanate dagli organi di vigilanza. La copertura assicurativa dovrà riguardare anche le spese di carattere legale e peritale in ogni stato e grado del giudizio avanti a qualsiasi autorità.

7. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento poteri.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 6 dello statuto sociale, attribuendo agli amministratori la facoltà ex art. 2443 codice civile, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale per un importo massimo di L. 500.000.000 a pagamento, mediante emissione di n. 500.000 azioni ordinarie, e per un importo massimo di L. 300.000.000 gratuitamente, mediante emissione di n. 300.000 azioni ordinarie, da riservare, ai sensi della normativa vigente, a dipendenti della banca di Legnano o della controllante, presso la stessa distaccati, o delle controllate.

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento poteri.

Si comunica che:

le liste per l'elezione del Collegio sindacale dovranno essere depositate presso la sede sociale e pubblicate, a cura dei soci presentatori, su almeno due quotidiani a diffusione nazionale di cui uno economico, entro e non oltre il 9 aprile 1999, secondo le modalità previste dall'art. 31 dello statuto sociale;

possono partecipare all'assemblea i soci che comproveranno il possesso delle azioni mediante la certificazione emessa dai soggetti depositari delle loro azioni accentrata presso la Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione; possono altresì partecipare all'assemblea i soci i cui intermediari depositari attestino che gli stessi abbiano già presentato apposita richiesta di certificazione; gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione centralizzata in regime di dematerializzazione, a norma dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768/98, e richiede il rilascio della citata certificazione;

la relazione del Consiglio di amministrazione sarà depositata, nei termini di legge, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Legnano, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Benedetto Lorito

S-3725 (A pagamento).

GRANDI MOTORI TRIESTE - S.p.a.

Sede sociale in Bagnoli della Rosandra n. 334

Trieste, San Dorligo della Valle

Capitale sociale L. 160.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Trieste n. 105242/96

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bagnoli della Rosandra n. 334, in prima convocazione per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1999, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del codice civile;

Deliberazione in relazione al decreto legislativo n. 472/1997.

Parte straordinaria:

Deliberazione ex art. 2446 del codice civile.

Avranno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale in Bagnoli della Rosandra n. 334.

Trieste, 10 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Revello Lami

S-3726 (A pagamento).

FORUM SPARTA - S.p.a.

Sede in Roma, via F.T. Marinetti n. 221

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese a Roma n. 31/93

R.E.A. n. 764.011

Codice fiscale n. 04414231003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso lo studio del notaio Capozzi, viale dell'Arte n. 85 per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 13 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Roma, 11 marzo 1999

L'amministrazione unico: Forlivesi Alberto.

S-3732 (A pagamento).

EDITORIALE LA NUOVA SARDEGNA - S.p.a.

Sede in Sassari, via Porcellana n. 9

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Sassari n. 633 del R.I.

R.E.A. n. 19391

Codice fiscale n. 00073850901

Convocazione di assemblea generale straordinaria e ordinaria

L'assemblea generale straordinaria e ordinaria degli azionisti della Editoriale La Nuova Sardegna S.p.a. con sede in Sassari, via Porcellana n. 9, è convocata per il giorno 16, aprile 1999, alle ore 7,30 in prima convocazione ed alle ore 12,30 in seconda convocazione, presso la sede della Finegil Editoriale S.p.a. in Roma, via Po n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione di nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998: provvedimenti ex art. 2364 codice civile;

2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazione ai sensi del decreto legislativo n. 472/97;
4. Liberazione vincoli sulle azioni.

Le azioni ex art. 2370 codice civile dovranno essere depositate presso la sede sociale della società almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Sassari, 5 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Vittore Cordella

S-3735 (A pagamento).

INIZIATIVE 2000 - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via D. Dal Verme n. 8
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta del registro imprese di Reggio Emilia n. 17723
C.C.I.A.A. R.E.A. n. 177281
Codice fiscale n. 01335580351

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 1999, ore 8 presso la sede della società Cooperativa Cattolica Costruzioni Edili in Reggio Emilia, viale Timavo n. 97, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 maggio 1999, ore 18 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998: delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti i soci che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali a termini di legge.

Reggio Emilia, 2 marzo 1999

Il presidente: geom. Romano Fieni.

S-3736 (A pagamento).

AGRICENTER - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Verona, viale del Lavoro n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Verona n. 28773
Partita I.V.A. n. 02138910233

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 1999, alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede sociale in Verona, viale del Lavoro n. 8 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o istituto bancario, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: dott. Roberto Filipello.

S-3737 (A pagamento).

IMPRESA B. & G. - S.p.a.

Sede in Sant'Elpidio a Mare, via Rosolino Pilo n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese
della C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno al n. 1388
Codice fiscale n. 00396300444

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Casette D'Ete di Sant'Elpidio a Mare, via Italo Calvino n. 40 per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 aprile 1999 stesso luogo alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31 dicembre 1998 composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico, esercizio 1998, e relativa nota integrativa al 31 dicembre 1998.
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che avranno depositato le loro azioni, presso la sede sociale, almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Sant'Elpidio a Mare, 1° marzo 1999

Gli amministratori: Giuseppe Berdini e Leda Turtù.

S-3738 (A pagamento).

CAFFARO FP - S.p.a. FLEXIBLE PACKAGING

Sede legale Milano, via Borgonuovo n. 14
Capitale sociale L. 139.403.695.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese ufficio di Milano al n. 358572

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14 per le ore 10 del 9 aprile 1999 e del successivo 12 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; deliberazioni relative.
2. Nomina Amministratori previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi.
4. Conferimento incarico a società di revisione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. il consiglio di amministrazione:
ing. Giorgio de Panno

S-3739 (A pagamento).

INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO - S.p.a.

Sede legale Milano, via Borgonuovo n. 14
Capitale sociale L. 172.900.194.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese ufficio di Milano al n. 349010

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14 per le ore 14 del 9 aprile 1999 e del successivo 12 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; deliberazioni relative.
2. Conferimento incarico di revisione contabile per l'esercizio 1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. il consiglio di amministrazione:
dott. Mario Chiti

S-3740 (A pagamento).

SISTEMA COMPOSITI - S.p.a.

Sede in Cesano Maderno, via Friuli n. 55

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 52194

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è indetta, in prima convocazione per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 15 in Milano, via Borgonuovo n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; deliberazioni relative.
2. Nomina Amministratori previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi.
4. Conferimento incarico di revisione contabile per l'esercizio 1999.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la Cassa sociale.

Sistema Compositi S.p.a.
Il presidente: dott. Antonio Casale

S-3741 (A pagamento).

CAFFARO - S.p.a.
SOCIETÀ PER L'INDUSTRIA CHIMICA
ED ELETTROCHIMICA

Sede legale Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale L. 297.502.391.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 6459

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Chiavalle n. 8 presso l'Associazione Industriale Lombarda, sala Falck, in prima convocazione per mercoledì 28 aprile 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per giovedì 29 aprile 1999 alle ore 20 presso l'Associazione Industriale Lombarda, via pantano n. 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative.
2. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione dei relativi compensi.

Ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale la nomina dei Sindaci avverrà sulla base di liste presentate dagli azionisti che devono essere depositate presso la sede della Caffaro S.p.a. in Milano, via Borgonuovo n. 14 almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni, non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo a diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

p. il consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Chiti

S-3742 (A pagamento).

TEX PRON - S.p.a.

Sede in Funo di Argelato (BO), via Cardatori n. 73

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 24417

Codice fiscale n. 01134090370

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Funo di Argelato (BO), via Cardatori n. 73, il giorno 30 aprile 1999 ad ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relative relazioni accompagnatorie.
2. Rinnovo cariche sociali Amministratore Unico e Collegio sindacale.
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire tutti gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro Azionisti.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 26 maggio 1999 stesso luogo ed ora.

Funo di Argelato, 1° marzo 1999

L'amministratore unico: Fabio Proni.

S-3743 (A pagamento).

SINTED - S.p.a.

Sede in Milano, via G. B. Pirelli n. 20

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 276033

Codice fiscale n. 09005290151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G. B. Pirelli n. 20, alle ore 10,30 del giorno 15 aprile 1999 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e n. 3 del Codice civile;
3. Conferimento dell'incarico di revisione volontaria del bilancio per l'esercizio 1999.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati rappresentativi delle azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale in Milano, via G. B. Pirelli n. 20.

Milano, 9 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Raffaele Ferrante

S-3746 (A pagamento).

ALMARE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Genova, piazza Dante n. 7
Capitale sociale L. 31.074.713.640 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova reg. soc. n. 29650/bis

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 20 aprile 1999, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale della società, oppure presso la Società Finanziaria Marittima (FINMARE) p.a. - Piazza Dante n. 7 - Genova.

Genova, 10 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio Grosso

S-3751 (A pagamento).

MAB MASELLIS - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6
Capitale sociale L. 12.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 52969

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 14 aprile 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 11.000.000.000 e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente: Francesco Masellis.

S-3748 (A pagamento).

EUROTECH - S.p.a.

Sede in Amaro (UD), via Jacopo Linussio n. 1
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine n. 22595

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 16, in prima convocazione presso la sede della società sita in Amaro (UD), via Jacopo Linussio n. 1, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 aprile 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui ai punti 1) e 2) dell'art. 2364 Codice civile;
2. Effetti del decreto legislativo 472/1997 e deliberazioni conseguenti.

Amaro, 8 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Siagri

S-3750 (A pagamento).

F.U.S.A. - S.p.a. Fonderie Udinesi

Sede in Basiliano (UD), via Pontebbana n. 123
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Udine al n. 8525
Codice fiscale n. 00950560300

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Bruno Panella in Udine, via Carducci n. 16, per il giorno venerdì 9 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione o, in seconda convocazione per il giorno lunedì 12 aprile 1999, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
- Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 Codice civile.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le casse sociali.

Basiliano, 5 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione: Luigi Nocivelli.

S-3753 (A pagamento).

F.U.S.A. - S.p.a. Fonderie Udinesi

Sede in Basiliano (UD), via Pontebbana n. 123
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Udine al n. 8525
 Codice fiscale n. 00950560300

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Bruno Panella in Udine, via Carducci n. 16, per il giorno venerdì 9 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione o, in seconda convocazione per il giorno lunedì 12 aprile 1999, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
 Trasformazione della Società in società a responsabilità limitata;
 Adozione di un nuovo statuto sociale;
 Deliberazione in merito alle cariche sociali.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le casse sociali.

Basiliano, 5 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione: Luigi Nocivelli.

S-3754 (A pagamento).

R & P ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Verona, via Carlo Ederle n. 45
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 37321/1998
 R.E.A n. 289806
 Codice fiscale n. 02816710236

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 aprile 1999, alle ore 11,30 presso la sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno martedì 20 aprile 1999 medesimo luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, comma 1°, n. 1) e 3) del Codice civile.

Il deposito delle azioni, a sensi di legge, oltre che presso la sede sociale, può essere eseguito presso l'istituto di credito Banca Popolare di Verona - BSGSP.

Il presidente: Giorgio Petroni.

S-3760 (A pagamento).

SERGIANI - S.p.a.

Sede in Coriano (RN), fraz. Cerasolo Ausa, via G. Pascoli n. 42
 Iscritta al registro delle imprese presso
 la C.C.I.A.A. di Rimini al n. 1327
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00321020406

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Coriano (RN) via G. Pascoli n. 42, fraz. Cerasolo Ausa, per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 aprile 1999 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie, deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione, per scadenza mandato;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge e di statuto.

Coriano, 18 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pietro Sergiani

S-3761 (A pagamento).

**SOCIETÀ L'AIRONE
 di Giorgio Mondatori e Associati - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Milano n. 205806
 Iscritta al R.E.A Milano al n. 1079929

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Situazione patrimoniale al 28 febbraio 1999 e deliberazioni conseguenti;
3. Aumento del capitale sociale fino a L. 10.000.000.000 previa sua riduzione per copertura delle perdite.
4. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale
 dott. Mario Danti

S-3762 (A pagamento).

FIN-ECO LEASING - S.p.a.

Sede sociale via Marsala n. 42/A
 Capitale sociale L. 122.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 19701

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, Consiglieri e Sindaci della Fin-Eco Leasing S.p.a. sono convocati in assemblea che si terrà in Brescia, via Marsala, n. 42 per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 aprile 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, co. 1, n. 1;

2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio per gli esercizi 1999, 2000, e 2001 ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 1999, 2000 e 2001;

3. Assunzione a carico della società dei debiti tributari ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;

4. Polizza di assicurazione per Amministratori, Sindaci e Direttore Generale.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

2. Soppressione e/o istituzione di sedi secondarie, conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale e nomina del rappresentante preposto all'esercizio delle sedi medesime.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le proprie azioni presso la sede sociale o presso la seguente Banca incaricata:

Banca Popolare di Brescia - sede di Brescia.

Brescia, 9 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ughetto Bianco Speroni

S-3763 (A pagamento).

S.A.B.B.

Servizi Ambientali Bassa Bergamasca - S.p.a.

Sede legale in Treviglio, viale Oriano n. 18
Capitale sociale deliberato L. 3.552.000.000
di cui versato L. 2.862.856.000
Registro delle Imprese di Bergamo n. 44772
Codice fiscale n. 02209730163

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala della Cassa Rurale Credito Cooperativo di Treviglio e Geradadda - Casa dell'Agricoltore di Treviglio, via Crivelli n. 5, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 21 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 16 aprile 1999 ore 20,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;

2. Determinazioni in merito all'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci in data 18 aprile 1997;

3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;

4. Rinnovo componenti Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Treviglio, 8 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Il vice presidente Giacomo Ghislandi

S-3764 (A pagamento).

RISPARMIO & PREVIDENZA - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Carlo Ederle n. 45
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 37620
R.E.A. n. 243775
Codice fiscale n. 02524030232

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno di Lunedì 19 aprile 1999, alle ore 10, presso la sede sociale in Verona, via Carlo Ederle, n. 45, ed, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno di martedì 20 aprile 1999, medesimo luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazione ex art. 2364, comma 1°, n. 1), 2) e 3) del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie

a) art. 5 (conversione in € del capitale sociale; riduzione del valore nominale dell'azione; conversione in € del Fondo di organizzazione e aumento dello stesso a 1.050.000 €;

b) art. 16 (introduzione della possibilità di partecipare alle riunioni di Consiglio tramite teleconferenza e videoconferenza).

2. Capitale sociale

a) aumento del capitale sociale da 20.640.000 € a 28.500.000 €;

b) conseguenti modifiche statutarie e conferimento di poteri.

Il deposito delle azioni, a sensi di legge, oltre che presso la sede sociale, può essere eseguito presso i seguenti istituti di credito: Banca Popolare di Verona - BSGSP, Banco di Brescia e Credito Valtellinese.

Il vice presidente: Valentino Perdonà.

S-3765 (A pagamento).

EROGASUD - S.p.a.

Sede legale in Aprilia, via dei Mille n. 30
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscrizione registro società di Latina n. 7264

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 15,30 presso la sede sociale, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione e modifiche statutarie:

articolo 4 (oggetto sociale: ampliamento);

articolo 5bis (finanziamento soci);

articolo 7 (azioni: diritto di prelazione);

articolo 14 (amministrazione: comitato esecutivo).

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso le seguenti banche:

Banco di Brescia, Cassa di risparmio delle Province Lombarde, Banca Popolare di Cremona, Istituto San Paolo - IMI.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Emanuele Sguazzi

S-3766 (A pagamento).

ADRIA LEASING - S.p.a.

Sede in Treviso, piazza Monte di Pietà n. 6
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Treviso al n. 17524 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 10 presso la sede della Cassamarca S.p.a. in Treviso, piazza S. Leonardo n. 1 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998: relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; approvazione del bilancio e deliberazioni relative;
2. Decreto legislativo 472/1997: responsabilità in materia tributaria;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale oppure presso la sede della Cassamarca S.p.a.

Treviso, 12 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gr. uff. Adriano Gionco

S-3768 (A pagamento).

C.I.R.A. - Compagnia Italiana Rischi Aziende - S.p.a.

Sede in Verona, via Carlo Ederle n. 45
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 40997
 R.E.A. n. 253665
 Codice fiscale n. 02652360237

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno Martedì 20 aprile 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno mercoledì 21 aprile 1999, medesimo luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 comma 1°, n. 1); n. 2); n. 3);
2. Conferimento dell'incarico per la revisione e la certificazione del bilancio per il triennio 1999-2000-2001, ai sensi del decreto legislativo n. 175/1995.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie:

- a) art. 8 (adeguamento alla legge in materia di termini di approvazione del bilancio);
- b) art. 16 (introduzione della possibilità di partecipare alle riunioni di Consiglio tramite teleconferenza e videoconferenza).

Il deposito delle azioni, a sensi di legge, oltre che presso la sede sociale, può essere eseguito presso l'istituto di credito Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero.

Il presidente: Stefano Gneccchi Ruscone.

S-3769 (A pagamento).

SOCIETÀ DOLOMITE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Gardone V.T. (BS), via Rovedolo n. 56
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 5411
 Codice fiscale n. 00295060172
 Partita I.V.A. n. 00551520984

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Brescia, via Paitone n. 14 in prima convocazione il 23 aprile 1999 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il 26 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile, punto 1. 2. 3.;
2. Decreto legge 472 del 18 dicembre 1997 e delibere relative.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Brescia, 9 marzo 1999

p. Società Dolomite Italiana S.p.a.
 Il presidente: Francesco Bresciani

S-3767 (A pagamento).

LANIFICIO NENCINI - S.p.a.

Sede in Prato, via Galcianese n. 93/N
 Capitale sociale L. 2.010.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Prato n. 3565
 Codice fiscale n. 00403730484

Gli azionisti della società per azioni Lanificio Nencini S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Stefano Balestri in Prato, via Ferrucci n. 41 per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 17 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Prato, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Quintilio Nencini

S-3772 (A pagamento).

FIDIAS MANIFATTURE TESSILI - S.p.a.

Sede in Prato, via Gestri n. 4/6
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Prato n. 7347
 Codice fiscale n. 03099980484

Gli azionisti della società per azioni «FIDIAS Manifatture Tessili S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Prato, via E. Gestri n. 4/6, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1999 stessa luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998. Delibere relative;
2. Rinnovo del Collegio sindacale per scadenza del mandato;
3. Delibere ai sensi dell'art. 11, c.6 decreto legislativo 472/1997 per l'assunzione da parte della società del debito per sanzioni amministrative;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Prato 8 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Baldacci

S-3771 (A pagamento).

LANIFICIO NENCINI - S.p.a.

Sede in Prato (PO), via Galcianese n. 93/N
Capitale sociale L. 2.010.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese Prato al n. 3565
Codice fiscale n. 00403730484

Gli azionisti della società per azioni Lanificio Nencini S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Prato, via Galcianese, 93/N, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998. Delibere relative.
2. Rinnovo dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale per scadenza del mandato.
3. Delibere ai sensi dell'art. 11, comma 6 decreto legislativo 472/1997 per l'assunzione da parte della società del debito per sanzioni amministrative.
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Prato, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione: Quintilio Nencini.

S-3773 (A pagamento).

ASSOTEX - S.p.a.

Sede in Montemurlo, via Scarpettini n. 341
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese Prato al n. 3972
Partita I.V.A. n. 00249940974

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione il 30 aprile 1999 alle ore 9 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998. Delibere relative.
2. Rinnovo del Collegio sindacale per scadenza del mandato.

3. Delibere ai sensi dell'art. 11, comma 6 decreto legislativo 472/1997 per l'assunzione da parte della società del debito per sanzioni amministrative.

4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Montemurlo, li 8 marzo 1999

Il presidente del C.d.A.: Giampiero Lombardi.

S-3774 (A pagamento).

MAPEL - S.p.a.

Sede in Montemurlo (PO), via F. Strozzi n. 79/81/83
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese Prato al n. 4840
Codice fiscale n. 01420150482

Gli azionisti della società per azioni Mapel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montemurlo, via F. Strozzi nn. 79/81/83, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998. Delibere relative.
2. Delibere ai sensi dell'art. 11, comma 6 decreto legislativo 472/1997 per l'assunzione da parte della società del debito per sanzioni amministrative.
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Montemurlo, li 8 marzo 1999

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Vittorio Padrini

S-3775 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI BANCHE
PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI - S.p.a.**

Sede in Lecce, via F. Birago n. 60/A
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Lecce al n. 11996
Codice fiscale n. 02340100755

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lecce, via D. Birago n. 60/A, per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 10 aprile 1999 alle ore 8 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Interventi ai sensi di legge.

Lecce, li 9 marzo 1999

p. Il consiglio di amministrazione:
Il presidente Mario Vallone

S-3776 (A pagamento).

CLOVER - S.p.a.

Sede legale in Forlì, viale Roma n. 58
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Forlì al n. 5599
 R.E.A. n. 145683

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Forlì, viale Roma n. 58 per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 16 aprile 1999 alle ore 15,30 presso lo stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relazioni accompagnatorie.
2. Rinnovo cariche sociali.
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento del capitale sociale per perdite e provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare presso la cassa sociale le azioni almeno cinque giorni prima della riunione, come previsto dall'art. 8 dello Statuto sociale.

Forlì, 10 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Bruno Tani

S-3777 (A pagamento).

CALCESTRUZZI D'ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione volontaria)

Sede in Marigliano (NA), via Napoli n. 1
 Partita I.V.A. n. 01279021214

I signori azionisti ed i componenti del collegio sindacale della Calcestruzzi d'Italia S.p.a. in liquidazione volontaria via Napoli n. 1 Marigliano (NA) partita I.V.A. n. 01279021214 sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio De Michel Antonio in Napoli alla via Michelangelo Schipa n. 91 in prima convocazione il 7 aprile 1999 alle ore 7 ed occorrendo in seconda convocazione il 9 aprile 1999 alle ore 19 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e relativi allegati.

Parte straordinaria:

1. Dimissioni liquidatore.
2. Nomina nuovo liquidatore.
3. Trasferimento sede legale.

Il liquidatore: avv. Maria Luisa Manganiello.

S-3798 (A pagamento).

CO.PRO. - S.p.a.

Sede sociale in San Marco Evangelista (CE), viale delle Industrie
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 173444, C.C.I.A.A. Caserta
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02459950610

I signori azionisti della CO.PRO. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 9 aprile 1999 alle ore 14,30 ed in mancanza il 16 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di cui all'articolo 2364 Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge dello statuto.

Il Consigliere delegato: ing. Mario Conti.

S-3799 (A pagamento).

BIPIEMME IMMOBILI - S.p.a.

Gruppo Bancario Bipiemme - Banca Popolare di Milano

Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 276865, R.E.A. n. 1264730
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09023480156

Gli azionisti della Bipiemme Immobili S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 aprile 1999 alle ore 11, presso la Banca Popolare di Milano S.c.r.l., in Milano, piazza Meda n. 4, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 1998; esame del bilancio e delibere relative;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la società oppure presso gli sportelli della Banca Popolare di Milano S.c.r.l.

p. Bipiemme Immobili S.p.a.
 Il presidente: dott. Riccardo Zanola

S-3800 (A pagamento).

CASSINA - S.p.a.

Sede in Meda, via Busnelli n. 1
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 42079, tribunale di Monza
 Codice fiscale n. 09731630159
 Partita I.V.A. n. 00976180968

Gli azionisti della Cassina S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Meda, via Busnelli n. 1, alle ore 7 del giorno 29 aprile 1999 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 9 del giorno 30 aprile 1999, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999-2000-2001.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Meda, 26 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Franco Cassina

M-1227 (A pagamento).

EDIZIONI FIERA MILANO - S.p.a.

Milano, largo Domodossola n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese n. 253118, R.E.A. n. 1201667
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08067990153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 23 presso la sede legale in Milano, largo Domodossola n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sul bilancio dell'esercizio 1998 con relativa nota integrativa e relazione gestionale;
2. Determinazioni ai sensi degli articoli 2389 e 2402 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 10 nello stesso luogo della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 2 marzo 1999

p. Edizioni Fiera Milano - S.p.a.
Il presidente: Corrado Peraboni

M-1229 (A pagamento).

CI.BI - S.p.a.

Sede in Verdellino (BG), Loc. Zingonia, via Copenaghen n. 5
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 6840, Tribunale di Bergamo,
R.E.A. n. 0128874, C.C.I.A.A. di Bergamo
Codice fiscale n. 00222310161

Avviso di convocazione assemblea ordinaria soci

I signori soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10 del giorno 15 (quindici), del mese di aprile, dell'anno 1999 (millenovecentonovantanove) in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 10 del giorno 16 (sedici) del mese di aprile, dell'anno 1999 (millenovecentonovantanove), fuori sede, nel rispetto delle facoltà attribuite al Consiglio di amministrazione, ai sensi del-

l'art. 10 dello statuto sociale. Pertanto, la convocazione è indetta presso lo studio legale e commercialista dell'avv. dott. Giuseppe Antonio Bruno, sito in Milano, via F. Daverio n. 6, cap. 20122, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio della Ci.Bi. S.p.a., relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1998, costituito dallo stato patrimoniale e conto economico, corredato dalla nota integrativa accompagnatoria, deliberazioni dipendenti e conseguenti;
2. Presentazione ed approvazione della relazione al bilancio, redatta dal Collegio sindacale in carica, per l'esercizio sociale della Ci.Bi. S.p.a., chiuso al 31 dicembre 1998, deliberazioni dipendenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Bartoli

M-1230 (A pagamento).

MITA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano
Capitale sociale L. 3.800.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Mita Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, viale Tunisia n. 29 per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 15, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 novembre 1998 e relative delibere.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il consigliere delegato: Tanaka Toshitaka

M-1233 (A pagamento).

KONER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fontana n. 11
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale, per il giorno 23 giugno 1999 ore 9,30 in prima convocazione e 30 giugno 1999 ore 9,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 9 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferruccio Bellina

M-1234 (A pagamento).

SANPAOLO ASSET MANAGEMENT
Società di Intermediazione Mobiliare Fiduciaria - S.p.a.

Gruppo Bancario Sanpaolo IMI

Sede legale in Milano, via Brera n. 19

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 118996/97, C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 01878830155

Partita I.V.A. n. 12102790156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Torino, presso Sanpaolo Fondi S.p.a., corso Stati Uniti n. 17, per il giorno 6 aprile 1999, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 9 aprile 1999, stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, commi 1 e 2; distribuzione dell'utile e di riserve;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso Sanpaolo Imi S.p.a.

Milano, 5 marzo 1999

Il vice presidente e amministratore delegato:
 Giuseppe Passatore

M-1231 (A pagamento).

SOCIETÀ INDUSTRIE ALIMENTARI (S.I.A.) - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciovassino n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 226375

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, in Milano, via Ciovassino n. 1, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 1, 2 e 3 Codice civile;

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore unico: dott. Pierluigi Ferraro.

M-1237 (A pagamento).

COFIMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 08429610150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via S. Vittore al Trento n. 1, il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 punto 1) Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Pietro Paolo Fugazza.

M-1243 (A pagamento).

DITTA MICHELE RATTI - S.p.a.

Sede legale in Luino (VA), via Fornara n. 5

Registro delle imprese di Varese n. 5128

Capitale sociale L. 2.889.136.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00192950129

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 14,30 presso lo studio Malguzzi Zingales & Associati in Milano, piazza Luigi Cadorna n. 6 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Assunzione di responsabilità da parte della società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 6, decreto legislativo 472/1997.
3. Ratifica transazione azione legale nei confronti dell'ing. Arturo Ratti ex art. 2393 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Gian Battista Ratti

M-1236 (A pagamento).

IMMOBILIARE TESORINA - S.p.a.

Sede in Torino, via Sabaudia n. 4

Capitale sociale L. 62.310.000

Registro delle imprese Tribunale di Torino n. 233/48

Codice fiscale n. 80068570011

I soci della Immobiliare Tesorina S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale alle ore 10 del giorno 11 aprile 1999, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1999, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Parziale copertura delle perdite di esercizi precedenti mediante utilizzo della riserve di rivalutazione monetaria ex lege 576/1975 (senza obbligo di ricostituzione).

Parte ordinaria:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile e copertura della parte residua delle perdite a nuovo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Ajmone-Catt

T-338 (A pagamento).

**IMPRESA DI COSTRUZIONI
ING. GIOVANNI MACIOTTA - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Galileo Ferraris n. 120
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 518/59
Codice fiscale n. 00502710015

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 18 in eventuale seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 3 dello statuto sociale e approvazione nuovo testo statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli Istituti autorizzati.

Il presidente: Guido Massobrio.

T-340 (A pagamento).

ASTELAV - S.p.a.

Sede in Vinovo (TO), via Cavour n. 20
Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1128/63
Codice fiscale n. 00498240019

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 9 in Vinovo (TO), via Cavour 20, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
3. Deliberazioni in ordine al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Maria Beccaria

T-347 (A pagamento).

CRIVELLER TERMOIDROCENTER - S.p.a.

Sede in Venaria, corso Garibaldi n. 207
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2405/88
Codice fiscale n. 05527180011

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale della Società in Venaria (TO) per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 18, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1999 alle ore 17 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 Codice civile; bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Venaria, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Criveller

T-343 (A pagamento).

JET VIAGGI 3000 - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 1/C
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 293/77
Codice fiscale n. 01736660018

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Torino, corso Matteotti n. 1/C per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 18, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 Codice civile; bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Torino, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Chiara Palazzo

T-344 (A pagamento).

ISOCOR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Cuniberti n. 58
Capitale sociale L. 567.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1886/1986
Codice fiscale n. 05041310011

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 11 in Torino, via Vittorio Cuniberti n. 58, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 aprile 1999 alla stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio d'amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Mario Bobba

T-348 (A pagamento).

SPEED - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Guglielmo Marconi n. 38
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato ed esistente
Iscritta nel registro delle imprese
del Tribunale di Torino al n. 3201/1983
Codice fiscale n. 04466620012

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea presso lo Studio del notaio dott. Aldo Scarabosio in Torino, corso Re Umberto I n. 2, il giorno 9 aprile 1999 in prima convocazione, per la sessione ordinaria alle ore 16 e per la sessione straordinaria alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, per entrambe le sessioni, ordinaria e straordinaria, il giorno 12 aprile 1999, stessi luogo ed ore, per deliberare sui seguenti

Ordini del giorno:

Sessione ordinaria:

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Proposta rinvio approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 ex art. 9, titolo IV del vigente statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Sessione straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Aggiornamento e revisione statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci intestatari delle azioni che abbiano depositato le stesse almeno cinque giorni prima, presso «Simon Fiduciaria S.p.a.» via del Carmine n. 10, Torino.

L'amministratore unico: Gabriella Depetris.

T-349 (A pagamento).

MILANESE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Guglielmo Marconi n. 38
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato ed esistente
Iscritta al registro imprese del Tribunale di Torino al n. 1905/1994
Codice fiscale n. 04710610017

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Aldo Scarabosio in Torino, corso Re Umberto I n. 2, il giorno 9 aprile 1999 in prima convocazione, per la sessione ordinaria alle ore 16,30 e per la sessione straordinaria alle ore

17,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per entrambe le sessioni, ordinaria e straordinaria, il giorno 12 aprile 1999 stessi luogo ed ore, per deliberare sui seguenti

Ordini del giorno:

Sessione ordinaria:

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Proposta rinvio approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 ex art. 15 titolo IV del vigente statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Sessione straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Aggiornamento e revisione statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci intestatari delle azioni che abbiano depositato le stesse almeno 5 giorni prima, presso «Simon Fiduciaria S.p.a.» via del Carmine n. 10, Torino.

L'Amministratore unico:
Depetris Gabriella

T-350 (A pagamento).

VIDEO-COMPUTER - S.p.a.

Sede in Collegno (TO), via Antonelli n. 36
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 72190/1998
Codice fiscale n. 07528000016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della società, indetta in prima convocazione per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 15 presso lo studio notarile Marocco e associati in Torino, corso Re Umberto n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Conferimento di incarico alla società di revisione Price Waterhouse S.p.a. ai sensi del comb. disp. degli artt. 159 e 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; fissazione del compenso relativo.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento del capitale sociale a copertura della perdita d'esercizio e sua ricostituzione con sovrapprezzo.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: sig. Alberto Mori

T-354 (A pagamento).

SERENA**Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.**

Sede in Torino, via Sant'Agostino n. 5

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 553600/1996, Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 07084500011

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, via Corte d'Appello n. 11, in prima convocazione per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 - Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina cariche sociali e determinazione compensi.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 15.000.000.000 a L. 30.000.000.000 con emissione di n. 15.000.000 nuove azioni ordinarie da L. 1.000 alla pari, in ragione di una azione nuova ogni azione posseduta, e conseguente modifica del comma 1 dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 9 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Solinas

T-355 (A pagamento).

SINTERPLAST - S.p.a.

Sede legale in Ciserano (BG), via Campania n. 26

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese presso il Tribunale di Bergamo n. 34915

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01887600169

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ciserano (BG), via Campania n. 26, per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo cariche organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Qualora non si raggiungesse il numero legale, l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il 27 aprile 1999, nello stesso luogo e ora.

6 marzo 1999

Il presidente: ing. Francesco Mondini.

C-5789 (A pagamento).

ZANOTTA - S.p.a.

Sede legale in Nova Milanese, via Vittorio Veneto n. 57

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il giorno 30 aprile 1999 alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 maggio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato presso la sede le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

8 marzo 1999

L'Amministratore unico: Martino Zanotta.

C-5791 (A pagamento).

HOOVER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 4.960.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, per il giorno 6 aprile 1999 alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere ex art. 2364 del Codice civile.

A' sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 4 maggio 1999, stesso luogo ed ora.

Il presidente della società:
cav. Peppino Fumagalli

C-5792 (A pagamento).

FARMA.CO FARMACEUTICI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Monza, via Gramsci n. 10

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro imprese di Milano n. 37265, R.E.A. di Milano n. 258407

Codice fiscale n. 03283630154

Partita I.V.A. n. 02677930964

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 18 del giorno 22 aprile 1999, presso la sede legale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetto unico: deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede legale nei termini di legge.

Il liquidatore: Giorgio Fontana.

C-5793 (A pagamento).

COIMPREDIL - S.p.a.

Brescia, via Filippo Lippi n. 13

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Tribunale di Brescia n. 30176, C.C.I.A.A. n. 286597

Gli azionisti della Coimpredil S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa per l'esercizio 1998, relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 maggio 1999 nello stesso luogo alle ore 9,30

Il presidente: dott. Giampaolo Pisa.

C-5771 (A pagamento).

DE TOGNI - S.p.a.

Sede sociale in Prevalle (BS), via Repubblica n. 64/c

Capitale sociale L. 930.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 aprile 1999 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Prevalle, 8 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Aldo Dusina

C-5783 (A pagamento).

ANTEA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Serra n. 2

Capitale sociale L. 388.522.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea che si terrà in Genova, via Assarotti n. 17/1, in prima convocazione per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 8 ed in seconda convocazione il giorno 9 aprile 1999 alle ore 18 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame offerta di acquisto beni di proprietà sociale;

2. Delibere conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Genova, 8 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Giovanni Podestà

G-116 (A pagamento).

SAN PAOLO RISCOSSIONI GENOVA - S.p.a.

Sede in Genova, via XII Ottobre n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Genova n. 61813 registro delle società

Codice fiscale n. 02719580108

Partita I.V.A. n. 03525090100

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, via XII Ottobre n. 1, il giorno 8 aprile 1999 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 9 aprile 1999 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;

2. Nomina sindaci supplenti;

3. Varie ed eventuali.

Il deposito dei certificati azionari dovrà essere effettuato ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la sede del Sanpaolo Imi.

Genova, 8 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Desiderato

G-121 (A pagamento).

PO INVESTIMENTI - S.p.a.

Iscritta all'albo delle società di gestione del Risparmio al n. 58

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Parma n. 168950

Codice fiscale partita I.V.A. n. 01996570345

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Parte ordinaria: Investimenti S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede amministrativa, via Armorari n. 4, per il giorno 9 aprile 1999, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 aprile 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori e del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del compenso degli amministratori;
3. Conferimento d'incarico a società di revisione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Biancardi

M-1224 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA CARIGE - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.685.173.400.000 interamente versato
Iscrizione n. 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni.

Con godimento 1° marzo 1999 - scadenza 1° settembre 1999:

- ABI 58839 - Serie 103 Banca Carige - 1996/1999 - 1,55% lordo;
- ABI 58840 - Serie 104 Banca Carige - 1996/2001 - 1,65% lordo;
- ABI 109219 - Serie 105 Banca Carige - 1997/2000 - 1,55% lordo;
- ABI 109216 - Serie 106 Banca Carige - 1997/2002 - 1,65% lordo;
- ABI 120266 - Serie 118 Banca Carige - 1998/2001 - 1,55% lordo;
- ABI 120271 - Serie 119 Banca Carige - 1998/2003 - 1,60% lordo;
- ABI 124958 - Serie 124 Banca Carige - 1998/2002 - 1,35% lordo;

Con godimento 1° aprile 1999 - scadenza 1° ottobre 1999:

- ABI 115264 - Serie 110 Banca Carige - 1997/2000 - 1,45% lordo;
- ABI 115265 - Serie 111 Banca Carige - 1997/2001 - 1,55% lordo;
- ABI 13671 - Serie 44 ICFL - 1984/2001 - 2,00% lordo;
- ABI 16869 - Serie 58 ICFL - 1987/2002 - 2,30% lordo;
- ABI 17213 - Serie 62 ICFL - 1988/2002 - 2,30% lordo;
- ABI 17812 - Serie 64 ICFL - 1988/2003 - 2,30% lordo;

Con godimento 1° febbraio 1999 - scadenza 1° agosto 1999:

- ABI 113201 - Serie 107 Banca Carige - 1997/2000 - 1,65% lordo;
- ABI 113202 - Serie 108 Banca Carige - 1997/2001 - 1,75% lordo;
- ABI 114187 - Serie 109 Banca Carige - 1997/2004 - 1,95% lordo;
- ABI 119100 - Serie 117 Banca Carige - 1998/2004 - 1,80% lordo;

Con godimento 1° gennaio 1999 - scadenza 1° luglio 1999:

- ABI 53082 - Serie 101 Banca Carige - 1995/2002 - 1,65% lordo;
- ABI 16450 - Serie 21 OP - 1987/2003 - 2,05% lordo;
- ABI 17457 - Serie 22 OP - 1988/2004 - 2,05% lordo;
- ABI 19272 - Serie 23 OP - 1989/2005 - 2,35% lordo;
- ABI 26251 - Serie 25 OP - 1990/2005 - 2,40% lordo;
- ABI 27235 - Serie 26 OP - 1991/2006 - 2,20% lordo;
- ABI 28242 - Serie 2027 OP - 1991/2007 - 2,20% lordo;
- ABI 37003 - Serie 28 OP - 1992/2007 - 2,20% lordo;
- ABI 45831 - Serie 29 OP - 1992/2006 - 2,35% lordo;
- ABI 49462 - Serie 30 OP - 1993/2008 - 2,20% lordo;

Genova, 2 marzo 1999

Un direttore addetto: Giovanni Battista Cervetto.

G-114 (A pagamento).

SAN PAOLO-IMI - S.p.a.

Gruppo Bancario San Paolo-IMI

Albo banche n. 5084.9.0 - Albo gruppi bancari n. 1025.6
Capitale sociale L. 8.413.109.688.000 interamente versato
Registro società n. 4382/91 del tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie a tasso variabile

Si comunica che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi semestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° ottobre 1999 risulteranno essere i seguenti (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo 239/96):

Per la 169^a emissione - 1990/2005; 178^a emissione - 1990/2000: 2%.

Per la 191^a emissione - 1991/2001: 1,85%.

Per la 196^a emissione - 1991/1999; 202^a emissione - 1991/1999: 1,80%.

Torino, 5 marzo 1999

p. San Paolo-IMI S.p.a.

Back Office Operativi:
Danilo Bodon

T-358 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al Gruppo Bancario

Banca Antoniana - Popolare Veneta

iscritto nell'albo dei gruppi bancari

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale sociale L. 68.466.615.000

Riserve L. 418.667.875.374

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 113587

Prestito obbligazionario Interbanca 10,00% 1993/2003 con warrant Final S.p.a. di L. 4.000.000.000. - Codice ISIN IT000480829 - Rimborso anticipato parziale delle obbligazioni in circolazione al 6 aprile 1999

Si informano i sigg. obbligazionisti che in base al disposto dell'art. 7 del regolamento del prestito, in data 6 aprile 1999 si procederà al rimborso anticipato parziale delle obbligazioni in circolazione, per un valore nominale complessivo di L. 2.500.000.000, contro ritiro del titolo munito della cedola n. 7 e seguenti.

Pertanto, per n. 250.000 certificati obbligazionari da nominali L. 10.000 verranno rimborsate:

quota capitale	L. 10.000;
interessi cedola n. 6	L. 1.000;
Totale complessivo	L. 11.000.

Dopo il rimborso anticipato parziale di cui sopra, il prestito obbligazionario Interbanca 10% 1993/2003 con warrant Final S.p.a. rimarrà in essere per L. 1.500.000.000.

I titoli saranno pagabili esclusivamente presso la sede di Interbanca S.p.a., corso Venezia, 56 - Milano.

Milano, 8 marzo 1999

p. Interbanca S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta:
M. Clerici - C. P. Saporiti

M-1232 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.*Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena**Codice gruppo 1030.6 - Codice banca 1030.6**Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 2.008.574.700.000 interamente versato

Riserve L. 4.350.716.650.305

Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 9782

Codice fiscale n. 00884060526

Annuncio ai sensi dell'art. 58, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 385/1993 si comunica che, giusta autorizzazione della Banca d'Italia dell'11 febbraio 1999, tra la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. (cessionaria) ed il Commissario Liquidatore della Banca di Credito Cooperativo «Etrusca Salernitana» S.C.r.l. in L.C.A. (decreto ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 4 settembre 1999) è stato sottoscritto in data 12 febbraio 1999, ai rogiti notaio dott. Giuseppe Monica in Salerno, atto di parziale acquisto di attività ed accollo di passività, della Banca di Credito Cooperativo «Etrusca Salernitana» S.C.r.l. - con sede in Salerno, via B. Gaeta, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 293/1991, codice fiscale 02697820658.

Si precisa che le passività accollate sono quelle corrispondenti alla «massa protetta» dall'intervento del fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Siena, 10 marzo 1999

Il presidente: prof. Pier Luigi Fabrizi.

S-3718 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l.***Iscritta all'Albo delle Banche e al Tribunale di Brescia al n. 14*

Sede in Montichiari, via Trieste n. 62

Partita I.V.A. n. 00550290985

*Avviso ai sensi legge 154/1992 e decreto legislativo
1° settembre 1993 n. 385*

Con decorrenza 8 marzo 1999 è stata adottata una nuova distinzione dei titoli di credito negoziati allo sportello. Le valute ed i termini di non stornabilità sono i seguenti:

Valuta dei versamenti:

contante e assegni bancari della BCC tratti sulla stessa filiale: giorno del versamento;

assegni bancari tratti su altre filiali della BCC: 1 giorno lavorativo;

assegni bancari tratti su altre banche, vaglia e assegni postali: 7 giorni lavorativi;

assegni circolari ICCREA emessi dalla BCC: 2 giorni lavorativi;

assegni circolari emessi da altre banche: 3 giorni lavorativi.

Termini di non stornabilità:

assegni bancari della BCC tratti sulla stessa filiale: 1 giorno lavorativo;

assegni bancari tratti su altre filiali dalla BCC: 5 giorni lavorativi;

assegni bancari tratti su altre banche, vaglia e assegni postali:

15 giorni lavorativi;

assegni circolari ICCREA e altre banche: 11 giorni lavorativi.

Montichiari, 10 marzo 1999

Il presidente: avv. Alessandro Azzi.

S-3791 (A pagamento).

SAN PAOLO-IMI - S.p.a.*Gruppo Bancario San Paolo-IMI**Albo banche n. 5084.9.0 - Albo gruppi bancari n. 1025.6*

Capitale sociale L. 8.413.109.688.000 interamente versato

Registro società n. 4382/91 del tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie
e opere pubbliche a tasso variabile*

Si comunica che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, il tasso trimestrale di interesse della cedola pagabile il 1° luglio 1999 risulterà essere il seguente (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo 239/96):

Obbligazioni fondiarie

Per la 193ª emissione - 1991/2001; 0,90%.

Torino, 5 marzo 1999

p. San Paolo-IMI S.p.a.

Back Office Operativi:

Danilo Bodon

T-359 (A pagamento).

S.D.C.**SYSTEM DATA CENTER - S.p.a.**

Sede in Roma, via di Acilia n. 198

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Roma n. 707/73

EDIL 82 - S.r.l.

Sede in Roma, via di Acilia n. 198

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Roma n. 2628/82

Estratto delibere per approvazione di progetto fusione

Con verbale a rogito notaio M. Terzi di Roma in data 21 gennaio 1999 rep. n. 33059, omologato dal Tribunale di Roma il 16 febbraio 1999 e depositato per l'iscrizione al R.I. di Roma in data 2 marzo 1999 la «S.D.C. - System Data Center S.p.a.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della «Edil 82 - S.r.l.».

Con verbale a rogito notaio M. Terzi di Roma in data 21 gennaio 1999 rep. n. 33060, omologato dal Tribunale di Roma il 16 febbraio 1999 e depositato per l'iscrizione al R.I. di Roma in data 2 marzo 1999 la «Edil 82 - S.r.l.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione nella «S.D.C. - System Data Center S.p.a.».

Tali progetti comportano l'annullamento senza cambio di tutte le quote sociali costituenti l'intero capitale della società incorporanda già possedute interamente dalla società incorporante e l'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 (primo gennaio millenovecentonovantanove). Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori e i soci delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Marco Terzi.

S-3705 (A pagamento).

NUOVA CARPENTERIA - S.r.l.

Sede in Vergato (BO), fraz. Riola
Registro delle imprese di Bologna n. 66146

CER COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Vergato (BO), fraz. Riola, via Palmieri n. 4
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 66146
Codice fiscale n. 01658281207

*Estratto (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504
ultimo comma del Codice civile)*

Il sottoscritto sig. Dozzi Franco in qualità di amministratore unico della società Nuova Carpenteria Rialese S.r.l. con sede in Vergato (BO) fraz. Riola dichiaro che con atto a rogito dott. Vittorio Azzani in data 19 febbraio 1999 rep. 39995/4044, iscritto al registro imprese di Bologna in data 24 febbraio 1999 registro imprese di Bologna n. 66146 per Cer Costruzioni S.r.l. e registro imprese n. 44674 per Nuova Carpenteria Rialese S.r.l., la società CER Costruzioni S.r.l. con sede in Vergato (BO), fraz. Riola, via Palmieri n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 66146, codice fiscale n. 01658281207 e la società Nuova Carpenteria Rialese S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000, con sede in Vergato (BO), fraz. Riola, via Palmieri n. 4, registro imprese di Bologna n. 44674 codice fiscale n. 03595040373 hanno proceduto alla fusione mediante incorporazione della prima nella seconda, precisandosi:

art. 2501-bis numeri 3, 4 e 5: che la incorporante non aumenterà il capitale al servizio della fusione in quanto il capitale sociale della incorporata è già direttamente posseduto dalla predetta incorporante;

art. 2501-bis n. 6: che gli effetti civilistici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dal Codice civile;

art. 2501-bis n. 7: che non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni a cui siano riservati trattamenti diversificati;

art. 2501-bis n. 8: che non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Dozzi Franco.

S-3744 (A pagamento).

WHIRLPOOL EUROPE - S.r.l.

Sede sociale in Comerio (Varese), viale Guido Borghi n. 27
Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Varese n. 13282

WHIRLPOOL VARESE - S.r.l.

Sede sociale in Varese, via Dandolo n. 5
Capitale sociale L. 144.485.000.000 interamente versato
Registro delle imprese - Tribunale di Varese n. 21147

*Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Whirlpool Europe S.r.l., sede sociale in Comerio (Varese), viale Guido Borghi n. 27, capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese - Tribunale di Varese al n. 13282.

Società incorporata: Whirlpool Varese S.r.l., sede sociale in Varese, via Dandolo n. 5, capitale sociale L. 144.485.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle imprese - Tribunale di Varese al n. 21147.

2. Lo statuto della società incorporante Whirlpool Europe S.r.l. rimarrà quello attuale anche dopo la fusione per incorporazione della Whirlpool Varese S.r.l.

Non si presenta la necessità di deliberare alcuna modifica dello statuto della società incorporante ed in particolare di modificare l'oggetto sociale della stessa, essendo l'oggetto sociale previsto dall'incorporante già onnicomprensivo delle attività svolte o che possono essere svolte dall'incorporata.

3. Ai sensi degli artt. 2504-ter e 2504-quinquies del Codice civile, non esiste rapporto di concambio posto che l'incorporante Whirlpool Europe S.r.l. possiede il 100% del capitale della incorporanda Whirlpool Varese S.r.l.

4. La fusione verrà effettuata sulla base dei bilanci al 30 novembre 1998 della Whirlpool Europe S.r.l. e della Whirlpool Varese S.r.l.

5. Gli effetti economici e fiscali della fusione avranno decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 1999 e, pertanto, a partire da tale data saranno imputate al bilancio della società incorporante tutte le operazioni compiute dalla società incorporata.

6. Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso azioni con diritti speciali o titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese della camera di commercio di Varese in data 4 marzo 1999 sia per la Whirlpool Europe S.r.l. che per la Whirlpool Varese S.r.l.

Comerio, 4 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione Whirlpool Europe S.r.l.:
dott. Massimo Bisiach

p. Il Consiglio di amministrazione Whirlpool Varese S.r.l.:
dott. Massimo Bisiach

S-3749 (A pagamento).

S.P.E.P. - S.r.l.

Sede in Gemona del Friuli (UD), via Divisione Julia n. 23/19
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Udine n. 2822 - Tribunale di Tolmezzo
Codice fiscale n. 01235550306

*Estratto delibera di scissione (ex art. 2502-bis Codice civile
richiamato dall'art. 2504-novies Codice civile)*

La sopraindicata società con delibera di assemblea straordinaria del 10 dicembre 1998 rep. 64234 notaio Piccinini di Udine ha deliberato la scissione del proprio patrimonio, da effettuarsi mediante costituzione della nuova società «Serafini Arrigo S.r.l.», con sede in Gemona del Friuli, via Cavazzo n. 36, nei termini risultanti dal progetto di scissione approvato:

la nuova società sarà disciplinata dallo statuto allegato al progetto di scissione;

alla nuova società verrà trasferita la parte di patrimonio costituita dagli immobili strumentali (capannoni industriali, costruzioni leggere e terreni, siti in Gemona del Friuli, via Cavazzo, nonché uffici attrezzati siti in Gemona del Friuli nel condominio «Centro Affari» via Julia 23/19), dalle attrezzature e dalle altre immobilizzazioni materiali ivi dislocate, atte alla lavorazione del ferro ed alla predisposizione di strutture in ferro semilavorate per l'esecuzione di manufatti in cemento armato, a servizio e sussidio della attività di produzione di manufatti in cemento, nonché dalle materie prime riferibili esclusivamente a tale attività «sussidiaria» ed infine: i rapporti di credito/debito nascenti dai contratti riguardanti gli immobili attribuiti alla beneficiaria, ovvero dall'essere gli stessi parti di un condominio; eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione rimarranno in capo alla società trasferente; degli elementi del passivo, la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto, risponderanno in solido la società trasferente e la nuova società;

il capitale sociale della scindenda S.P.E.P. S.r.l. si ridurrà per effetto della scissione a L. 900.000.000, come proporzionalmente, nella misura del 50% - verranno ridotti gli altri fondi del patrimonio netto;

il capitale della nuova società sarà di L. 900.000.000 suddiviso in n. 900.000 quote da lire mille cadauna;

ai soci della scindenda «S.P.E.P. S.r.l.» saranno assegnate quote della beneficiaria «Serafini Arrigo S.r.l.» nella stessa misura in cui essi attualmente partecipano al capitale della prima e cioè quote da nominali L. 1.000 per ogni quota da nominali L. 2.000 della «S.P.E.P. S.r.l.» possedute. Non sono previsti conguagli in denaro;

le quote della beneficiaria «Serafini Arrigo S.r.l.» avranno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa;

gli effetti della scissione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle imprese;

non vi sono particolari categorie di soci nella scindenda, né è previsto ve ne siano nella beneficiaria;

nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori.

La delibera di scissione di cui sopra, omologata in data 22 febbraio 1999, è stata depositata ed iscritta nel Registro delle imprese in data 3 marzo 1999.

p. S.P.E.P. S.r.l.

L'amministratore unico: Sergio Serafini

S-3778 (A pagamento).

METAN ALPI - S.r.l.

Sede in Torino, via Lamarmora n. 68

Estratto di progetto di scissione

«Metan Alpi S.r.l.» con sede in Torino, via Lamarmora n. 68 - società scindenda;

società da costituire, che assumerà la denominazione «Metan Alpi Val Chisone S.r.l.» e la sede in Torino, via Lamarmora n. 58 - società beneficiaria;

società da costituire, che assumerà la denominazione «Metal Alpi Val Susa S.r.l.» e la sede in Torino, via Lamarmora n. 68 - società beneficiaria.

Assegnazione ai soci della società scindenda di quote del capitale delle società beneficiarie in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale della società scindenda. Tali quote godranno degli utili relativi al primo bilancio chiuso successivamente alla stipulazione dell'atto di scissione. Le operazioni delle società beneficiarie saranno imputate al bilancio delle stesse alla data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle imprese di Torino.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci ovvero vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel Registro delle imprese di Torino in data 1° marzo 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Chiaves

S-3779 (A pagamento).

IGM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione n. 77

Capitale sociale L. 10.416.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 60817 - Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00890240153

Estratto di delibera di fusione

1. «IGM S.p.a.» giusta verbale a rogito del notaio Massimo Caspani in data 3 febbraio 1999, ha deliberato la fusione mediante incorporazione delle società:

«Waste Management Italia S.r.l.», con sede in Milano, corso Sempione n. 77, capitale L. 301.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 275854 - Tribunale di Milano, codice fiscale n. 08969190159;

«Sacagica S.r.l.» con sede in Milano, via Corridoni n. 3, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 194672 - Tribunale di Milano, codice fiscale n. 05834010158;

«Servizi Piemonte S.r.l.» con sede in Torino, via Vittorio Amedeo II n. 19, capitale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3728/1990 - Tribunale di Torino, codice fiscale n. 05941010018;

«Società per Azioni Servizi pubblici Italiani (S.A.S.P.I.)», con sede in Firenze, via Gustavo Modena n. 23, capitale L. 2.600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 6019 - Tribunale di Firenze, codice fiscale n. 00427600481;

«S.I.R.T.I.S. - Società Italiana rimozione Immondizie e Smaltimento S.r.l.», con sede in Oleggio, viale parco Mazza n. 2, capitale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara n. 7731 - Tribunale di Novara, codice fiscale n. 00992770032.

2. Non esiste rapporto di cambio poiché:

la incorporanda «Waste Management Italia S.r.l.» e la incorporante «IGM S.p.a.» sono possedute dagli stessi soci che detengono in entrambe le società le medesime partecipazioni percentuali al capitale.

Tutte le altre incorporande «Sacagica S.r.l.», «Servizi Piemonte S.r.l.», «Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani (S.A.S.P.I.)» e «S.I.R.T.I.S. - Società Italiana Rimozione Immondizie e Smaltimento S.r.l.» sono interamente e direttamente possedute dall'incorporante «IGM S.p.a.».

Ai soci della incorporanda «Waste Management Italia S.r.l.» verranno assegnate alla pari - in proporzione alla quota da ciascuno di essi posseduta nel capitale della stessa incorporanda «Waste Management Italia S.r.l.», salvi minimi arrotondamenti intesi a consentire l'assegnazione di azioni intere - le n. 89.584.000 azioni da nominali Lire 1.000 cadauna costituenti l'aumento di capitale di L. 89.584.000.000 a tal fine deliberato dalla incorporante «IGM S.p.a.», mentre in apposita riserva sarà imputata contabilmente la differenza patrimoniale tra il valore nominale del capitale della incorporanda «Waste Management Italia S.r.l.» ed il valore nominale complessivo delle azioni di cui è stata deliberata l'emissione.

Le quote costituenti il capitale delle incorporande «Sacagica S.r.l.», «Servizi Piemonte S.r.l.», «Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani (S.A.S.P.I.)» e «S.I.R.T.I.S. - Società Italiana Rimozione Immondizie e Smaltimento - S.r.l.» verranno annullate senza sostituzione.

3. Negli atti di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

4. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante «IGM S.p.a.» a dar data dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale avrà effetto la fusione:

5. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La delibera di fusione qui pubblicata per estratto è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 9 marzo 1999.

Como, 9 marzo 1999

Notaio: Massimo Caspani.

S-3785 (A pagamento)

WASTE MANAGEMENT ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Sempione n. 77

Capitale sociale L. 301.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 275854 - Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 008969190159

Estratto di delibera di fusione

1. «Waste Management Italia S.r.l.» giusta verbale a rogito del notaio Massimo Caspani in data 3 febbraio 1999, ha deliberato di fondersi mediante incorporazione in «IGM S.p.a.», con sede in Milano, corso Sempione n. 77, capitale sociale L. 10.416.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 60817 - Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00890240153.

2. Non esiste rapporto di cambio poiché la incorporanda «Waste Management Italia S.r.l.» e la incorporante «IGM S.p.a.» sono possedute dagli stessi soci che detengono in entrambe le società le medesime partecipazioni percentuali al capitale.

Ai soci della incorporanda «Waste Management Italia S.r.l.» verranno assegnate alla pari - in proporzione alla quota da ciascuno di essi posseduta nel capitale della stessa incorporanda «Waste Management Italia S.r.l.», salvi minimi arrotondamenti intesi a consentire l'assegnazione di azioni intere - le n. 89.584.000 azioni da nominali L. 1000 ciascuna costituenti l'aumento di capitale di L. 89.584.000.000 a tal fine deliberato dalla incorporante «IGM S.p.a.», mentre in apposita riserva sarà imputata contabilmente la differenza patrimoniale tra il valore nominale del capitale della incorporanda «Waste Management Italia S.r.l.» ed il valore nominale complessivo delle azioni di cui è stata deliberata l'emissione.

3. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

4. Le operazioni della incorporanda «Waste Management Italia S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «IGM S.p.a.» a dar data dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale avrà effetto la fusione.

5. Non esistono in nessuna delle società interessate dalla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La delibera di fusione qui pubblicata per estratto è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 9 marzo 1999.

Como, 9 marzo 1999

Notaio: Massimo Caspani.

S-3786 (A pagamento)

GENERALI PIO - S.p.a.

Sede legale in Formigine (MO), Strada Vicinale Romano n. 2

Capitale sociale L. 349.700.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese n. 11578

Codice fiscale n. 00825840366

Estratto (ex art. 2504) dell'atto di fusione mediante incorporazione della società Generali Leontina e Romolo Pastorelli società in nome collettivo di Generali Pio - S.p.a., nella Società Generali Pio - S.p.a.

Con atto di fusione del 24 febbraio 1999, a rogito notaio dott. Frigo Alessandro in Modena, rep. n. 72791/15385 è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione dalla Società Generali Leontina e Romolo Pastorelli società in nome collettivo di Generali Pio - S.p.a. (Soc. Incorporata) nella società Generali Pio S.p.a. (Soc. incorporata), sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali delle Società alla data del 30 giugno 1998, ai sensi dell'art. 2501-ter, primo comma, Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione: Generali Pio S.p.a., sede legale in Formigine (MO), strada Vicinale Romano n. 2, capitale sociale di L. 349.700.000 interamente versato - Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 11.578, Codice fiscale n. 00825840366.

2. Società incorporante: Generali Leontina e Romolo Pastorelli Società in nome collettivo di Generali Pio S.p.a., sede legale in Modena, via G. Guarini n. 154, capitale sociale di L. 3.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 21.889, codice fiscale n. 00057520363 - Società incorporata.

3.4.5. Punti non richiesti a norma dell'art. 2504-quinquies Codice civile in quanto la società Generali Pio S.p.a. è proprietaria del 100% del capitale sociale della Società Generali Leontina e Romolo Pastorelli società in nome collettivo di Generali Pio S.p.a.

6. Data di effetto della fusione: gli effetti contabili, fiscali e giuridici avranno decorrenza dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro imprese di Modena, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici e vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Modena in data 2 marzo 1999 al n. di protocollo 6279/99 per la Società Generali Pio S.p.a., ed al n. di protocollo 6277/99 per la società «Generali Leontina e Romolo Pastorelli società in nome collettivo di Generali Pio S.p.a.», ed è stato iscritto in data 4 marzo 1999.

Modena, 10 marzo 1999

p. Generali Pio S.p.a.

Il presidente: Leontina Generali

S-3788 (A pagamento)

SOCIETÀ IMMOBILIARE MODENESE A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Sede in Modena, via Divisione Acqui n. 127

Registro imprese n. 2935

Codice fiscale n. 00384680369

SICURA - S.r.l.

(a Socio Unico)

Sede in Modena, viale Fontanelli n. 11/A,

Iscritta al n. 31114 registro imprese

Codice fiscale n. 01917390369

Estratto atto di fusione

Con atto notaio Rita De Victoriis Medori in data 10 dicembre 1998 n. 37071/5619 rep., registrato a Modena il 23 dicembre 1998 n. 5026, depositato il 23 dicembre 1998 ed iscritto il 28 dicembre 1998 presso il registro imprese di Modena per entrambe le società, la «Società Immobiliare Modenese a responsabilità limitata» ha incorporato la società «Sicura S.r.l. a Socio Unico»; gli effetti della fusione ai fini contabili e ai fini di cui all'art. 123 Decreto Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 decorrono dal 1° gennaio 1998; gli effetti civilistici decorrono dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile e quindi dal 28 dicembre 1998.

La società incorporante è subentrata di pieno diritto a tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla società incorporata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Libero Severi

S-3789 (A pagamento)

SACAGICA - S.r.l.

Sede in Milano, via Corridoni n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 194672 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 05834010158

Estratto di delibera di fusione

1. «Sacagica S.r.l.» giusta verbale a rogito del notaio Massimo Caspani in data 3 febbraio 1999, ha deliberato di fondersi mediante incorporazione in «IGM S.p.a.», con sede in Milano, corso Sempione n. 77, capitale sociale L. 10.416.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 60817 - Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00890240153.

2. Non esiste rapporto di cambio poiché il capitale della incorporanda «Sacagica S.r.l.» è interamente e direttamente posseduto dall'incorporante «IGM S.p.a.». Le quote costituenti il capitale dell'incorporanda «Sacagica S.r.l.» verranno pertanto annullate senza sostituzione.

3. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti a sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

4. Le operazioni della incorporanda «Sacagica S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «IGM S.p.a.» a dar data dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale avrà effetto la fusione.

5. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La delibera di fusione qui pubblicata per estratto è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 9 marzo 1999.

Como, 9 marzo 1999

Notaio: Massimo Caspani.

S-3787 (A pagamento)

LATTERIA SOCIALE DI PIEVE ROSSA - S.c.r.l.

Sede in Bagnolo in Piano (RE), via Provinciale Nord n. 17

Capitale sociale L. 54.860.000, iscritta al n. 864 del registro imprese

C.C.I.A.A. di Reggio Emilia (definita società «A»)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00147420350

LATTERIA SOCIALE COOP.VA CENTRO DUE STRADE - S.c.r.l.

Pubblicazione per estratto, di progetto di fusione

I sottoscritti: Simonazzi Romano, nato a Gattatico (RE) il 29 agosto 1934 e residente a Bagnolo in Piano (RE), via Strada Vecchia n. 92, presidente e legale rappresentante della Latteria Sociale di Pieve Rossa S.c.r.l. con sede in via Provinciale Nord n. 17 a Bagnolo in Piano (RE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00147420350, capitale sociale L. 54.860.000, iscritta al n. 864 del registro imprese C.C.I.A.A. di Reggio Emilia (definita società «A»); Faccin Luigi, nato a Cessalto (TV) il 13 ottobre 1939 e residente a Bagnolo in Piano (RE) in via Strada Vecchia n. 84, presidente e legale rappresentante della Latteria Sociale Cooperativa Centro Due Strade S.c.r.l. con sede in via S. Giovanni n. 9 a Novellara (RE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00147570352, capitale sociale L. 99.793.000, iscritta al n. 3291 del registro imprese C.C.I.A.A. di Reggio Emilia (definita società «B»); chiedono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile la pubblicazione per estratto del progetto per la fusione delle suddette società mediante incorporazione della società «B» in «A», del quale indicano:

1) i partecipanti alla fusione sono le stesse due esocietà sopra descritte;

2) in base all'art. 2501-bis del Codice civile la società incorporante adotterà un nuovo statuto sociale;

3) il capitale sociale risultante dalla fusione delle due società risulterà di L. 154.653.000. In ottemperanza ai principi mutualistici, ai soci della società incorporata sono assegnate, nella società incorporante, le medesime quote già possedute nella società incorporata, secondo il loro valore nominale.

Sia la cooperativa incorporante che la cooperativa incorporata sono rette dai principi mutualistici indicati nell'art. 26 del decreto-legge del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni, che prevedono il divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita della società e la devoluzione dell'intero residuo ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui al primo comma dell'art. 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59.

4) non verranno emesse per effetto della fusione, nuove quote di capitale;

5) le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999;

6) non sono previsti particolari trattamenti sia a favore dei soci che degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In considerazione di certe affinità che le due cooperative in questione hanno, si è andato sviluppando un progetto di unificazione i cui punti qualificanti possono essere così suddivisi:

concentrare il conferimento del latte dei soci in un unica struttura e cioè nello stabilimento di Pieve Rossa dove verranno introdotte moderne tecnologie in grado di razionalizzare il processo produttivo;

alienare l'immobile della Latteria Sociale Cooperativa Centro Due Strade S.c.r.l. che consentirà di destinare risorse al futuro ampliamento dei locali alla lavorazione, trasformazione e stagionatura.

Lo scopo della fusione è quello di attuare un piano che prevede la riorganizzazione, il controllo, l'autofinanziamento, una maggiore valorizzazione delle risorse umane, ed un miglior presidio di azienda cooperativa nella zona.

La Latteria Sociale di Pieve Rossa S.c.r.l. potrà quindi contare per i prossimi anni su un conferimento di circa 44.000 q.li di latte, quantitativo che le permetterà un miglior sfruttamento delle strutture esistenti.

La nuova società anche dopo l'incorporazione non cambierà l'attuale denominazione di Latteria Sociale di Pieve Rossa Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Bagnolo in Piano, via Provinciale Nord n. 17.

Il Consiglio di amministrazione, come previsto dallo statuto sociale della società incorporante, sarà formato da un minimo di 5 ad un massimo di 13 membri, compreso il presidente ed il vice presidente.

Gli scriventi fanno presente che il precitato progetto è già iscritto presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 12 febbraio 1999.

Bagnolo in Piano, 26 febbraio 1999

I presidenti delle cooperative:
Simonazzi Romano - Faccin Luigi

S-3790 (A pagamento).

SHANTUNG - S.r.l. RICERCA & CREAZIONE

Sede in Lomanazzo, via del Ronco n. 11

Capitale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 1058/1998

Codice fiscale n. 02351860131

SHANTUNG RICERCA & CREAZIONE - S.r.l.

Sede in Milano, via Cusani n. 7/9

Capitale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 261553 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08430640154

Estratto di delibere di fusione

1. Le società sopra nominate, giusta verbali a rogito del notaio Massimo Caspani in data 17 dicembre 1998, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione di «Shantung Ricerca & Creazione - S.r.l.» con sede in Milano in «Shantung - S.r.l. Ricerca & Creazione» con sede in Lomazzo.

2. «Shantung - S.r.l. Ricerca & Creazione» e «Shantung Ricerca & Creazione - S.r.l.» sono possedute dai medesimi soci con identiche percentuali di partecipazione.

La incorporante aumenterà pertanto il proprio capitale di L. 90.000.000 per concambiare alla pari il capitale della incorporanda.

A ciascun socio della incorporanda verrà assegnata una quota del capitale della incorporante, di compendio di detto aumento, di valore nominale uguale al valore nominale della quota dal socio stesso posseduta nel capitale della incorporanda.

Le quote di compendio dell'aumento parteciperanno agli utili dal giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui si verificheranno gli effetti della fusione, data stabilita per l'efficacia della fusione ai fini delle imposte sui redditi ed ai termini dell'art. 123, settimo comma del T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

4. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci con trattamento particolare.

5. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione qui pubblicate per estratto sono state iscritte per l'incorporante presso il registro delle imprese di Como in data 19 febbraio 1999 e per l'incorporanda presso il registro delle imprese di Milano in data 24 febbraio 1999.

Il notaio: Massimo Caspani.

S-3793 (A pagamento).

GROMO DI SOPRA - S.r.l.

Sede in Milano, via Massena n. 12/7
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
Registro imprese Milano 270909
Codice fiscale n. 08790030152

PROGECO - S.r.l.

Sede in Milano, piazza S. Alessandro n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
Registro imprese Milano 349215
Codice fiscale n. 11338780155

Estratto

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con verbali di assemblea straordinaria in data 15 gennaio 1999 n. 61245/11880 di repertorio e numero 61246/11881 di repertorio notaio Traspadini dott. Gaudenzio di Milano, rispettivamente i soci della «Gromo di Sopra - S.r.l.», con sede in Milano, via Massena n. 12/7 int. 1, capitale L. 20.000.000 versato (registro delle imprese Milano 270909) - codice fiscale n. 08790030152, e i soci della «Progeco - S.r.l.», con sede in Milano, piazza S. Alessandro n. 3, capitale L. 20.000.000 versato, (registro imprese Milano n. 349215) - codice fiscale n. 11338780155, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella «Gromo di Sopra - S.r.l.» della «Progeco - S.r.l.».

Nessun aumento di capitale è stato effettuato dalla società incorporante ai fini delle operazioni di fusione in quanto la stessa possiede per intero le quote della società incorporanda, quote che verranno annullate senza sostituzione in occasione della attuazione della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società.

La società incorporante non provvederà alla assegnazione di azioni o quote in violazione del disposto di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Le deliberazioni sono state iscritte al registro delle imprese di Milano in data 2 marzo 1999 al n. 37190/1999 per quanto riguarda la società incorporante, e al n. 37183/1999 per quanto riguarda la società incorporanda.

Notaio: dott. Gaudenzio Traspadini.

M-1228 (A pagamento).

NOELIA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 170

Capitale sociale L. 30.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 42739/1998

Codice fiscale n. 07500920017

Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 30 dicembre 1998 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: Passamaneria Italiana - S.p.a., con sede legale in Chieri (TO), via Benso n. 4, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 240/1962, codice fiscale n. 00527250013 (società incorporata); Noelia - S.r.l., con sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 170, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 42739/1998, codice fiscale n. 07500920017 (società incorporante).

2. La fusione è attuata mediante incorporazione nella società «Noelia - S.r.l.» della società «Passamaneria Italiana - S.p.a.» che rimarrà con ciò estinta, senza necessità di aumento del capitale sociale della società incorporante, tenuto conto che l'intero capitale sociale della società incorporata «Passamaneria Italiana - S.p.a.» è interamente posseduto dalla società incorporante «Noelia - S.r.l.».

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio 1999, ciò anche ai fini delle imposte dirette.

4. La fusione non determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti.

5. La delibera di fusione della società incorporante ha comportato inoltre:

la modifica della denominazione sociale in «Passamaneria Italiana - S.r.l.»;

il trasferimento della sede legale in Torino, corso Vinzaglio n. 12-bis;

la modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale riguardante l'esercizio del diritto di prelazione sulle quote sociali.

6. La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Torino in data 19 febbraio 1999 al n. 14606/1999.

Torino, 9 marzo 1999

p. Noelia - S.r.l.

L'amministratore unico: dott.ssa Silvia Scarafia

T-352 (A pagamento).

PASSAMANERIA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Chieri (TO), via Benso n. 4

Capitale sociale L. 792.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 240/1962

Codice fiscale n. 00527250013

Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 30 dicembre 1998 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: Passamaneria Italiana S.p.a. con sede legale in Chieri (TO), via Benso n. 4, iscritta presso il registro delle Imprese di Torino al n. 240/1962, codice fiscale n. 00527250013 (società incorporata); Noelia S.r.l. con sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 170, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 42739/1998, codice fiscale n. 07500920017 (società incorporante).

2. La fusione è attuata mediante annullamento delle n. 240.000 azioni della «Passamaneria Italiana S.p.a.» di proprietà della incorporante, senza necessità di aumento del capitale sociale della società incorporante, tenuto conto che l'intero capitale sociale della società incorporata «Passamaneria Italiana S.p.a.» è interamente posseduto dalla società incorporante «Noelia S.r.l.».

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio 1999, ciò anche ai fini delle imposte dirette.

4. La fusione non determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti.

5. La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Torino in data 19 febbraio 1999 al n. 14601/1999.

Torino, 9 marzo 1999

p. Passamaneria Italiana S.p.a.
L'amministratore unico: Renato Tosco

T-353 (A pagamento).

TECNO JOLLY - S.p.a.

Sede in Pont Saint Martin (AO), via Carlo Viola n. 67
Capitale sociale L. 9.000.000.000 versato
Registro imprese di Aosta n. 5736/1989 Tribunale Aosta
Codice fiscale n. 00523110070

FIRPE - S.r.l.

Sede in Givoletto (TO), via Torino n. 112
Capitale sociale L. 60.000.000 versato
Registro imprese di Torino n. 557/1979 Tribunale Torino
Codice fiscale n. 02371400017

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

1. Tecno Jolly S.p.a., con sede in Pont Saint Martin (AO), via Carlo Viola n. 67, capitale sociale L. 9.000.000.000 versato, iscritta nel registro delle imprese di Aosta al n. 5736/1989 - Tribunale di Aosta, codice fiscale n. 00523110070 (società incorporante);

2. Firpe S.r.l., con sede in Givoletto (TO), via Torino n. 112, capitale sociale L. 60.000.000 versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 557/1979 - Tribunale di Torino, codice fiscale n. 02371400017, (società incorporanda).

La fusione fra la Tecno Jolly S.p.a. e la Firpe S.r.l. avverrà mediante incorporazione della seconda società nella prima, senza aumento del capitale sociale della incorporante, ma con annullamento della quota posseduta dalla Tecno Jolly S.p.a. nella Firpe S.r.l., pari alla totalità del capitale sociale di quest'ultima.

Visto il disposto dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile, le operazioni della società incorporanda, Firpe S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante, Tecno Jolly S.p.a., dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e da tale data decorreranno gli effetti contabili e fiscali.

L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e agli obbligazionisti.

L'operazione di fusione in oggetto non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Aosta in data 25 febbraio 1999, per la Tecno Jolly S.p.a., e presso il registro delle imprese di Torino in data 26 febbraio 1999, per la Firpe S.r.l.

Torino, 4 marzo 1999

Tecno Jolly S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giovanni Canale

Firpe S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vilmo Martinetti

T-357 (A pagamento).

PASTARITO - S.r.l.

Sede legale in Torino, via Bertolotti n. 7
Capitale sociale di L. 199.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino n. 1898/1993, R.E.A. n. 792080
Partita I.V.A. n. 03113890010

PIZZARITO - S.r.l.

Sede legale in Torino, via Bertolotti n. 7
Capitale sociale di L. 199.000.000 interamente versato interamente
Iscritta al registro imprese di Torino n. 4001/1993, R.E.A. n. 800066
Partita I.V.A. n. 06594090018

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501 e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Pastarito S.r.l. con sede legale in via Bertolotti n. 7 - 10121 Torino iscritta al registro imprese di Torino n. 1898/1993, n. R.E.A. 792080, partita I.V.A. n. 03113890010 e capitale sociale di L. 199.000.000 interamente versato.

b) Pizzarito S.r.l. con sede legale in via Bertolotti n. 7 - 10121 Torino, iscritta al registro imprese di Torino n. 4001/1993, n. R.E.A. 800066, partita I.V.A. n. 06594090018 e capitale sociale di L. 199.000.000 interamente versato interamente posseduto dalla Pastarito S.r.l.

2. Statuto società incorporante: lo statuto non subirà variazioni in seguito alla fusione.

3. Rapporto di concambio e conguaglio: non si è dovuto provvedere al calcolo del rapporto di concambio o conguaglio in quanto le quote dell'incorporanda sono interamente di proprietà dell'incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle quote: nessuna.

5. Data di partecipazione agli utili delle quote: informazione non richiesta ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Il presente progetto di fusione in versione integrale è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Torino in data 8 marzo 1999 con ricevuta protocollo n. 18873/1999 per la Pastarito S.r.l. e protocollo n. 18876/1999 per la Pizzarito S.r.l.

Torino, 9 marzo 1999

p. Pastarito S.r.l. - Pizzarito S.r.l.
L'amministratore unico: Vigo Giancarlo

T-356 (A pagamento).

GNUTTI CARLO - S.p.a.

Sede in Maclodio (BS), via Artigiani n. 2
Capitale sociale L. 14.000.000.000
Registro imprese di Brescia n. 20726

Estratto verbale assemblea straordinaria del 21 gennaio 1999 n. 58823 di rep. dott. F. Bossoni notaio in Brescia portante la delibera di fusione per incorporazione nella «Gnutti Carlo S.p.a.» sede Maclodio (BS), della «Pibinvest S.r.l.» società unipersonale sede Maclodio (BS).

a) società incorporante: «Gnutti Carlo S.p.a.» sede: Maclodio (BS), via Artigiani n. 2, capitale sociale L. 14.000.000.000, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 20726, codice fiscale n. 01272680172;

b) società incorporata: «Pibinvest S.r.l.» società unipersonale sede: Maclodio (BS), via Artigiani n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 36670, codice fiscale n. 02129870172. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi e nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 20 febbraio 1999 al n. 902/1999 RCC e al n. 1120 CRON., e iscritta presso il registro imprese di Brescia il 2 marzo 1999 pratica n. 9513/1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piercarlo Gnutti

C-5784 (A pagamento).

PIBINVEST - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Maclodio (BS), via Artigiani n. 2

Capitale sociale L. 14.000.000.000

Registro imprese di Brescia n. 20726

Estratto verbale assemblea straordinaria del 21 gennaio 1999 n. 58824 di rep. dott. F. Bossoni notaio in Brescia portante la delibera di fusione per incorporazione della «Pibinvest S.r.l.» società unipersonale sede Maclodio (BS), nella «Gnutti Carlo S.p.a.» sede Maclodio (BS).

a) società incorporata: «Pibinvest S.r.l.» società unipersonale sede: Maclodio (BS), via Artigiani n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 36670, codice fiscale n. 02129870172;

b) società incorporante: «Gnutti Carlo S.p.a.» sede: Maclodio (BS), via Artigiani n. 2, capitale sociale L. 14.000.000.000, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 20726, codice fiscale n. 01272680172. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi e nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 20 febbraio 1999 al n. 904/1999 RCC e al n. 1121 CRON., e iscritta presso il registro imprese di Brescia il 2 marzo 1999 pratica n. 9510/1999.

L'amministratore unico: Piercarlo Gnutti.

C-5785 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Latina con decreto del 2 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni n. 13885981, 13885982, 13885983, 13885984, 13885985, 13885986, 13885987, 13885988, 13885989, dei quali due erano firmati e entrambi riportavano un ammontare di L. 10.000.000 (diecimilioni) del c/c n. 2613773 rilasciato dalla Banca Popolare del Lazio Agenzia di Anzio intestato a Mingiacchi Ennio.

Per opposizione giorni quindici.

Mingiacchi Ennio.

S-3717 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Palermo in data 15 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0521558809-05 del Banco di Sicilia Agenzia 11, Palermo di L. 540.000 emesso da Olivo Salvatore a favore di Mastropaolo Rosa Maria.

Palermo, 8 marzo 1999

Salvatore Olivo.

C-5770 (A pagamento).

Ammortamento assegno

La Coop Toscana Lazio Soc. Coop a r.l., con sede legale a Piombino (LI) in frazione Vignale Riotorto S.S. Aurelia Km. 237, iscritta al n. 2150 del Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Livorno, partita I.V.A. n. 00103530499, nella persona del presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante dott. Conti Roberto, nato il 30 ottobre 1942 a Cecina (LI), domiciliato per la carica presso la sede legale della scrivente società richiede la pubblicazione del decreto del 28 gennaio 1999, con cui il pretore di Piombino ha deliberato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 39040/0797236569, Banca Nazionale del Lavoro, Agenzia di Civitavecchia di L. 2.471.645.

Il presidente: Roberto Conti.

C-5781 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto emesso in data 3 marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento di diciassette effetti cambiari, 12 dei quali emessi in data 1° giugno 1990, scadenti, mensilmente, a partire dal 30 settembre 1990, per terminare al 31 agosto 1991, gli altri 5, emessi in data 5 luglio 1991, scadenti il 30 ottobre 1991, il 30 marzo 1992, il 30 maggio 1992, il 30 luglio 1992 e il 30 settembre 1992, tutti dell'importo di L. 6.000.000 ciascuno, a firma dei sig.ri Franchi Nello e Antonacci Adriana, a favore del sig. Antonio Danieli.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giovan Filippo Ermini.

S-3722 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 24 febbraio 1999, il presidente del Tribunale di Torino, su richiesta della Galileo S.r.l., con sede in Torino ed elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Michele Jacoviello in Torino, via Mercantini n. 6 ha pronunciato, salva opposizione nei 30 giorni dalla data della presente pubblicazione, l'ammortamento di n. 5 cambiali di L. 1.200.000 ciascuna a firma Lancia Alberto, emesse il 20 novembre 1985 con scadenza a fine di ogni mese a partire, rispettivamente, dal 31 dicembre 1985 al 30 aprile 1986.

Torino, 8 marzo 1999

Avv. Michele Jacoviello.

T-341 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Torino, con provvedimento del 19 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento di 7 cambiali emesse da Lupo Irene a favore del signor La Torraca Sebastiano di cui n. 5 per l'importo di L. 800.000, n. 2 per l'importo di L. 500.000.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Irene Lupo.

T-345 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Torino, con provvedimento del 19 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento di 14 cambiali emesse da Benossa Raimondo a favore del signor Mele Damiano di cui n. 5 per l'importo di L. 500.000, n. 4 per l'importo di L. 250.000, n. 3 per l'importo di L. 1.000.000, n. 1 per l'importo di L. 890.000 e n. 1 per l'importo di L. 119.000.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Raimondo Benossa.

T-346 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il Presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 24 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 3 emesso da Fincir S.p.a. con sede in Milano, Via Ciovassino n. 1, codice fiscale 02058910874, relativo a numero 2.000 azioni da L. 100.000 cadauna per complessive L. 200.000.000 intestato a C.I.R. - Compagnie Industriali Riunite S.p.a., con sede in Leini (TO) Strada Volpiano 53, codice fiscale 00519120018. Opposizione legale entro 90 giorni.

Milano, 4 marzo 1999

FINCIR S.p.a.

Il rappresentante legale: Oliviero Maria Brega

M-1242 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Rieti, letto il ricorso che precede; assume le sommarie informazioni del caso; ritenuta la competenza; vista la legge 30 luglio 1951, n. 948 pronuncia la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 000002367 rilasciato dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio succursale di Poggio Mirteto intestato a Cianfa Giordano con un saldo di lire 90.000.000 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del medesimo decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Manda al ricorrente di notificare copia del ricorso e pedissequo decreto all'istituto emittente che la affiggerà nei locali dell'istituto, e di provvedere alla pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Rieti, 23 febbraio 1999

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-3708 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto del Pretore di Legnano del 13 febbraio 1999 è stata pronunciata l'inefficacia dei Certificati di deposito al portatore, rilasciati dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Fil. n. 1 di Legnano, n. 15142692 serie 9 del valore nominale di L. 10.000.000 e n. 559147 serie 5 del valore nominale di L.10.000.000, emessi il 27 luglio 1998 e il 27 giugno 1997. Opposizione entro 90 giorni.

Lovati Maria Grazia Monticelli.

C-5786 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il Presidente del Tribunale di Pisa, su ricorso della sig.ra Betti Galliana, nata a Cascina (PI) il 12 dicembre 1919 e residente a Pisa, via del Borghetto n. 51, con decreto in data 29 gennaio 1999, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.:

n. 27.953.170719.86 di L. 65.000.000, contrassegnato «Betti Galliana», acceso il 30 settembre 1998 con scadenza 30 dicembre 1998;

n. 27.956.169863.36 di L. 70.000.000, contrassegnato «Betti Galliana», acceso il 2 settembre 1998 con scadenza 2 marzo 1999.

Autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato degli stessi trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Pisa, 2 febbraio 1999

Betti Galliana.

C-5768 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Pretore di Cagliari con decreto in data 22 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 19194/1, avente un saldo apparente di quaranta milioni, emesso dal Banco di Sardegna agenzia di Muravera, smarrito dal signor Mura Giovanni e Antonio, residente in Muravera alla via Portico n. 44, autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Mura Giovanni residente in Muravera alla via Portico n. 44, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Muravera, 2 marzo 1999

Mura Giovanni.

C-5780 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 16 aprile 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Di Bernardo Francesca e Prinziwalli Pietro, residenti in Petrosino, traversa 2/A, chiedono il cambiamento del cognome del loro figlio Cialona Prinziwalli Giuseppe, nato a Mazara del Vallo il 15 aprile 1992, previo abbandono del cognome «Cialona» e conservando quello di «Prinziwalli Giuseppe».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Di Bernardo Francesca - Prinziwalli Pietro.

C-5758 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 26 maggio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ajello Ajello Abele, Maria, Pio nato a Palermo il 22 novembre 1952; Ajello Ajello Salvatore, Mario, nato a Palermo il 13 febbraio 1956; Ajello Ajello Rosaria, Maria, nata a Palermo il 18 marzo 1970, residenti a Palermo, chiedono l'abbandono del cognome «Ajello Ajello» per conservare solo quello di «Ajello».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-5769 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto del 19 febbraio 1999 n. 21/99 A.C., ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi: Preite Vito nato a Glarus (Svizzera) il 26 febbraio 1963 e Mari Monica nata a Modena il 3 dicembre 1965, residenti in Modena via Pascal n. 72, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore adottiva «Elena» nata a Perm (Fed. Russia) il 2 ottobre 1995, in quello di «Martina Elena».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Modena, 6 marzo 1999

Mari Monica - Vito Preite.

C-5790 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale presso la Corte d'Appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decreto del 14 dicembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Fanuli Pietro e Saponaro Florenza, entrambi residenti in Manduria (TA), via Pomerio n. 30, chiedono il cambiamento dei nomi della figlia Fanuli «Maria, Federica» in quello unico «Maria Federica».

Chiunque interessato può opporsi nei termini di legge.

Fanuli Pietro - Saponaro Florenza.

C-5759 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 128/98 S. C. dell'8 febbraio 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Ranawaka Arachchige Aravinda Anthony, nato a Venezia il 14 agosto 1998 e residente a Venezia, Castello 8/g, venga autorizzato ad aggiungere al proprio nome quello di «Ranawaka».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Ranawaka Arachchige - Atula Theja - Chandrasiri Ranawaha.

C-5764 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Cagliari con decreto in data 12 febbraio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Facco Fiorenzo Olindo n. Vigodarzere (PD) il 15 ottobre 1961 e Penello Patrizia Giovanna n. Padova il 29 agosto 1962 hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore adottivo da «Pierferancesco» n. Cagliari il 2 dicembre 1996 in «Pietro Giovanni» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lì, 4 marzo 1999

Fiorenzo Olindo Facco - Patrizia Giovanna Penello

C-5767 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Cristina Caldarelli e Emanuele Mazzocchi, rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 11 gennaio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Mazzocchi Crina nata a Bucarest (Romania) il 2 marzo 1994 residente in Villeneuve (Ao) fr. La Crête 103, di cambiamento del nome Crina in quello di Federica di modo da risultare «Mazzocchi Federica».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Villeneuve, 1° marzo 1999

Cristina Caldarelli - Emanuele Mazzocchi.

C-5773 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale presso la Corte di Appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decreto del 10 febbraio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Speciale Pietro e Rodio Aldina, entrambi residenti a Crispiano in via Brindisi n. 10, chiedono il cambiamento del nome del figlio adottivo Speciale Benedetto, nato a Taranto il 9 luglio 1997 da «Benedetto» in quello di «Gabriele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Taranto, 3 marzo 1999

Pietro Speciale - Aldina Rodio.

C-5776 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Genova con sentenza 14 ottobre 1998-10 novembre 1998 n. 599/98 visto il ricorso presentato da Selvaggi Giancarlo ex art. 49 Codice civile, contro Porta Ilario. Visto il decreto di comparizione parti pubblicato sul quotidiano «Il Secolo XIX» e che il ricorrente ha confermato di non aver più notizie del Porta dal 1982, che Porta Ilario è stato dichiarato irreperibile dal 10 ottobre 1994. Dichiaro la assenza di Ilario Porta nato a Genova il 5 luglio 1936, già residente in Genova, via F.lli Canale n. 7/8, irreperibile all'indirizzo sin dal 10 ottobre 1994.

Avv. Bartolomeo Ghigliotti.

G-118 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

Deposito bilanci finali di liquidazione

Il sottoscritto dott. Fabio Cei, commissario liquidatore della società «La Casa ai Pensionati Statali s.c.r.l.» in liquidazione coatta, avverte gli interessati che in data 24 febbraio 1999 è avvenuto presso il registro imprese di Livorno il deposito del bilancio finale di liquidazione ai sensi dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, accompagnato da una relazione del commissario liquidatore.

Nel termine di venti giorni dalla presente inserzione, gli interessati possono proporre con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Fabio Cei.

C-5763 (A pagamento).

Liquidazione coatta amministrativa C.E.T.

Consorzio Edili Trevigiani - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Silea (TV), via Callalta n. 120

Registro delle imprese di Treviso n. 10627 - R.E.A. n. 134361

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00655310266

Chiusura della liquidazione (ex art. 213 l.f.)

Il sottoscritto commissario liquidatore, comunica che il bilancio finale di liquidazione al 15 novembre 1998, la relazione conclusiva ex art. 205 l.f., il rendiconto della gestione dal 21 giugno 1989 al 13 novembre 1998 ed il progetto di riparto finale del «Cet-Consorzio Edili Trevigiani Soc. Coop. a r.l.» sono stati depositati presso il registro delle imprese di Treviso in data 1° marzo 1999.

Il commissario liquidatore: dott. Robertop Bernardi.

C-5762 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CAMPOMORONE

Uff. Segr. via Gavino n. 144/R

Telefono 010/7224302 - Fax 010/7224345

Avviso di gara ad asta pubblica

Si rende noto che alle ore 11 del giorno 20 aprile 1999 nella sede comunale si terrà un'asta pubblica col sistema delle offerte in aumento da confrontarsi con il prezzo base d'asta, di L. 244.000.000 (€ 126.015,48) ad unico e definitivo incanto per l'alienazione dell'edificio già adibito a scuola sito in Campomorone, via Lastrico n. 24 formato da un piano rialzato ed un piano seminterrato per complessivi mq 442 con annesso terreno di pertinenza di mq 1250.

Nella variante integrale al P.R.G. adottata con delega C.C. n. 49 del 29 novembre 1997, esecutiva, e approvata con decreto P.R.G. n. 20 del 5 febbraio 1999, l'edificio è stato inserito nella zona residenziale C3.

Le offerte dovranno pervenire con la documentazione richiesta entro le ore 12 del 19 aprile 1999. Informazioni e copia del bando di gara potranno richiedersi alla Segreteria Comunale.

Campomorone, 5 marzo 1999

Il segretario comunale: G. Cammisuli.

Il Sindaco: G. Agnoletto.

G-117 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO RECANATI

Avviso d'asta pubblica per la vendita d'immobile di proprietà comunale ubicato tra piazza Branconi e piazza dei Mille con il metodo di cui all'art. 73 lettera C del regolamento n. 827/1924. Prezzo a base d'asta L. 1.510.000.000.

Le offerte dovranno pervenire per raccomandata postale entro e non oltre il giorno 5 maggio 1999. Fa fede il timbro dell'ufficio postale di Porto Recanati. Per richiesta notizie rivolgersi al Comune di Porto Recanati (MC) - U. T. Comunale - telefono 071/7599761.

Porto Recanati, 11 marzo 1999

Il Sindaco: ing. Giuseppe Giampaoli.

C-5754 (A pagamento).

BANDI DI GARA

S.A.R.A. - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: S.A.R.A. S.p.a. Gestione conto ANAS, via G.V. Bona n. 105 - 00156 Roma - tel. 06.41592.1 - fax 06.41592225.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

3. Gara n. 3/99L - Autostrada A24 Roma-Teramo. Lavori di ampliamento della barriera autostradale di Roma Est.

Importo a base d'appalto L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 120 (centoventi) giorni.

5. I documenti relativi all'appalto: (bando integrale, schema di contratto e relativi allegati) possono essere ritirati presso la stazione appaltante, entro sei giorni prima del termine fissato per la presentazione della offerta, dietro pagamento della somma di L. 100.000 (lire centomila) (€ 51,64) o spediti all'offerente dietro esibizione di ricevuta di versamento in c/c postale n. 41744004 intestato alla società S.A.R.A. S.p.a., via G.V. Bona n. 105 - 00156 Roma, per L. 150.000 (lire centocinquanta) (€ 77,45) per spese varie e postali con l'indicazione nella causale di versamento: «Acquisto elaborati gara d'appalto n. 3/99L».

6. Data limite per la ricezione delle offerte: entro le ore 16 del giorno 19 aprile 1999 all'indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1) redatte in lingua italiana.

7. Tutti gli offerenti possono presenziare alla apertura dei plichi che avrà luogo il giorno 20 aprile 1999 alle ore 9 nonché alla apertura delle offerte ammesse che avrà luogo il giorno 12 maggio 1999 alle ore 9 presso la sede sociale della S.A.R.A. S.p.a. in via G.V. Bona n. 105 - Roma.

8. Cauzione e garanzie:

cauzione provvisoria L. 40.000.000. (lire quarantamiloni) (€ 20.658,27);

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamenti con propri fondi.

10. Sono ammessi i raggruppamenti di impresa nonché i consorzi di imprese ai sensi del combinato disposto dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Alle riunioni di concorrenti si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 13 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Condizioni minime: unitamente all'offerta l'offerente dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. (più categorie prevalenti): cat. S1 importo minimo L. 1.500.000.000; cat. G3 importo minimo L. 750.000.000,

b) certificato di iscrizione all'Ufficio del Registro delle imprese; l'offerente di altro stato della CEE dovrà presentare certificati equivalenti;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata dalla quale risulti:

di non partecipare alla gara con altre imprese aventi amministratori e/o legali rappresentanti comuni, ovvero collegate o controllate così come previsto all'art. 2359 del Codice civile;

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 24, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva 93/37/C.E.E.;

di essere nelle condizioni previste dall'art. 5, comma 2 punti a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991 così come precisato nel bando di gara integrale;

di aver preso visione dei lavori che debbono eseguirsi come dettagliatamente prescritto nel bando di gara integrale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara così come previsto dall'art. 21, 1° comma legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni (con esclusione automatica delle offerte anomale - art. 21 comma 1-bis, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

14. —

15. Altre indicazioni: è esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16, legge 471/1981.

Il subappalto è regolato dall'art. 18, legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di subappalto autorizzato si corrisponderà l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore all'impresa aggiudicataria che dovrà attenersi alle disposizioni dell'art. 18, comma 3-bis, legge 55/1990.

Si procederà a quanto prescritto al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel bando integrale.

16. Non si è fatto luogo all'avviso di preinformazione.

L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni.

S-3715 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE U.S.L. OVEST DI MERANO

Bando di gara
Appalto EC/247/1999

L'Azienda speciale U.S.L. Ovest di Merano con deliberazione n. 369 del 25 febbraio 1999 ha indetto una gara per la fornitura di letti e comodini, unico lotto.

L'aggiudicazione avverrà per l'unico lotto a norma dell'art. 19, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

La consegna della merce ordinata dovrà essere effettuata presso il deposito merci dell'ospedale di Silandro, via Ospedale n. 3 - 39028 Silandro.

La natura (oggetto) della fornitura, le quantità e gli importi a base di gara, I.V.A. esclusa, sono:

Lotto unico:

n. 84 letti elettrici;

n. 84 comodini, L. 550.000.000 (€ 284.051,29).

Alle ditte è consentito partecipare alla gara depositando l'offerta per l'unico lotto.

Oltre all'offerta principale è ammessa un'offerta alternativa.

Il termine di consegna è di 60 giorni lavorativi dalla data di ricevimento ordine trasmesso a mezzo posta o telegraficamente o telefax (art. 13 del capitolato d'oneri).

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento fattura.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla Ripartizione Economato-Provveditorato dell'Azienda Speciale U.S.L. Ovest, via Rossini n. 12 (2° piano dell'edificio «Doblhof») - 39012 Merano (BZ) (Fax 0473/263839), entro il giorno 8 aprile 1999 ore 12, pena l'esclusione della ditta dalla gara.

Il plico principale, contenente la/e busta/e dell'offerta/e formulata/e ai sensi del capitolato (art. 9) e contenente la documentazione di seguito indicata, dovrà essere consegnato a mano o pervenire alla Ripartizione Economato-Provveditorato («Doblhof»), via Rossini n. 12 - 39012 Merano (BZ) della Azienda Speciale U.S.L. Ovest, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 21 aprile 1999 ore 12 (termine perentorio), orario d'ufficio (Lunedì-Giovedì 8-12 e 14-17, Venerdì 8-12) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio postale statale o tramite «posta celere» del Servizio postale statale con servizio di raccomandazione o con altro mezzo idoneo.

Entro tale data dovranno risultare depositati, presso l'Ospedale di Silandro, via Ospedale n. 3 - 39028 Silandro (BZ), i campioni (offerta principale ed eventuale alternativa), come previsto dall'art. 7 del capitolato d'oneri.

L'apertura dei plichi principali per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 23 aprile 1999 alle ore 9,30, presso la sala conferenze della mensa dell'Ospedale «F. Tappeiner», via Rossini n. 5 - 39012 Merano (BZ).

La/e busta/e contenente/i l'offerta principale e eventuale alternativa relativa/e al/ai singolo/i lotto/i, rimarrà/nno sigillata/e fino alla seduta dell'aggiudicazione.

La gara (aggiudicazione) verrà esperita il giorno 13 maggio 1999 alle ore 9,30, presso la sala conferenze della mensa dell'Ospedale «F. Tappeiner», via Rossini n. 5 - 39012 Merano (BZ).

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara dell'unico lotto.

Nel plico principale vanno inseriti, pena l'esclusione della ditta della gara (art. 9, punto A), i seguenti documenti:

a) offerta/e economica/che;

b) appendici;

c) listino prezzi degli accessori.

Pena l'esclusione della ditta della gara nel plico principale dovranno altresì essere presenti i seguenti documenti (possibilmente numerati):

1. Certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1) lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2. Idonee dichiarazioni bancarie circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13, punto 1) lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

3. Dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (art. 13, punto 1) lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

Tale fatturato globale dovrà essere non inferiore al doppio della somma dell'importo a base di gara dell'unico lotto per il quale la ditta ha

formulato offerta. Si precisa che si fa riferimento agli esercizi in base alle norme in materia di bilanci societari e non limitato ad anni solari.

4. Certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte.

5. Quietanza relativa alla cauzione provvisoria.

6. Il capitolato d'oneri (norme generali) sottoscritto su tutte le pagine per accettazione (attenzione: l'appendice va inserita nella busta sigillata e controfirmata dell'offerta).

7. Dichiarazione CE di conformità - «Marchio CE» - ai sensi delle direttive CE in materia.

8. Contenere idonei depliant e schede tecniche al fine di procedere alla valutazione. Dai depliant e dalle schede tecniche deve risultare in modo inequivocabile che quanto offerto corrisponde alle caratteristiche richieste, indicate nell'appendice di cui all'art. 1, punto c) del presente capitolato d'oneri. Si gradirà l'invio di una seconda copia (questa seconda copia non è obbligatoria).

9. Dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, punto 1) lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

10. Il questionario di cui all'art. 1, punto d) del capitolato d'oneri.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dall'aggiudicazione della fornitura.

Il presente bando è stato inviato in data 1° marzo 1999 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 1° marzo 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Bruno Barbieri
Il direttore generale: dott. Andreas Fabi

S-3794 (A pagamento).

SERVIZI PREVIDENZIALI VALLE D'AOSTA - S.p.a.
SERVICE ASSURANCES SOCIALES
VALLEE D'AOSTE - S.a.

Sede in Aosta, piazza Arco d'Augusto n. 10
Tel. 0165/230060 - fax 0165/238200
Partita I.V.A. n. 00658140074

Comunicazione esito di gara
(art. 20, legge 55/1990)

Oggetto: affidamento del servizio di elaborazione per la gestione amministrativo-contabile della previdenza complementare in quanto è pervenuta un'unica offerta.

La Società Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.a., ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, rende noto che in data 19 febbraio 1999, non stati aggiudicati affidati i servizi di cui all'oggetto in quanto è pervenuta un'unica offerta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Cilea

S-3795 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE
Provincia di Mantova

Sede in Mantova, via Trento n. 6 - tel. 0376/3341

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova, via Trento n. 6 - 46100 Mantova - tel. 0376/3341 - telefax 0376/334666.

2. Categoria di servizio e descrizione: Asta pubblica per il servizio di manutenzione, gestione e magazzinaggio di ausili per disabili per un importo annuo stimato i L. 200.000.000 + I.V.A. L. 240.000.000 (€ 123.949,66), n. di riferimento CPC 612.

3. Luogo di esecuzione: Luogo della prestazione: 6 sedi distrettuali «Asola, Guidizzolo, Mantova, Ostiglia, Suzzara, Bozzolo» ubicati nella provincia di Mantova.

4. 5.6. — .

7. Durata del contratto: anni 2 a partire dalla data di aggiudicazione.

8. a) Indirizzo presso il quale richiedere i documenti: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova - Ufficio Approvvigionamenti - Mantova, via Trento n. 6 - 46100 - tel. 0376/334141 - 0376/334140 - fax 0376/334174, termine ultimo per la richiesta dei documenti entro il giorno 31 marzo 1999 pena l'esclusione della gara.

9. a) Persone autorizzate a presentare all'apertura delle offerte: Legali Rappresentanti delle ditte partecipanti o persone munite di idonea procura speciale;

b) La gara sarà tenuta presso la sede amministrativa dell'Azienda Sanitaria Locale A.S.L., via Trento n. 6, Mantova il giorno 21 aprile 1999 alle ore 10.

10. Il finanziamento del servizio avverrà mediante il fondo Sanitario.

11. Il pagamento delle fatture avverrà a 90 giorni dalla data di ricezione delle stesse.

12. Possono presentare offerte imprese appositamente e temporaneamente associate ai sensi e con le modalità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Le imprese devono avere effettuato servizi di manutenzione, gestione e magazzinaggio ausili disabili.

14. L'aggiudicatario è obbligato a vincolare la propria offerta per un periodo non inferiore a 120 giorni dalla data di espletamento della gara.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto:

l'aggiudicazione del servizio avverrà ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, lettera b).

16. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 19 aprile 1999, indirizzo presso il quale inviare l'offerta: Azienda Sanitaria Locale, via Trento n. 6 - 46100 Mantova.

17. Il Bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 24 febbraio 1999.

18. Il Bando è stato ricevuto nella medesima data dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

S-3796 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Est

Brunico, via Ospedale n. 11

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Speciale USL Est 39031 Brunico (BZ) - Via Ospedale n. 11 - Tel. 0474586010 - Fax 0474554645.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. a) Luogo della consegna: Ospedale di Brunico e Ospedale di S. Candido;

b) Oggetto dell'appalto: Fornitura biennale di pellicole radiografiche e relativi prodotti chimici:

pellicole per radiografia medica generale - sensibili al verde, pellicole per riproduzione di radiografie e prodotti chimici per il trattamento con sviluppatrice automatica;

pellicole monoemulsionate per registrazioni di immagini digitali con stampante laser e con Imager multiformato;

pellicole radiografiche per mammografia - sensibili al verde;
 pellicole ortocromatiche per ortopantomografia;
 pellicole con emulsione a doppia sensibilità differenziata;
 pellicole per duplicazione;
 importo globale biennale stimato della fornitura:
 L. 800.000.000, € 413.165,52 (I.V.A. esclusa);

c) Quantità di prodotti da fornire: vedi allegato A «modulo d'offerta» del capitolato speciale;

d) Suddivisione: Non è possibile presentare offerta solo per una parte della fornitura.

4. Periodo di fornitura: 1° agosto 1999 - 31 luglio 2001 con la possibilità di proroga ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale per un anno.

5. a) Richiesta di documenti: Azienda Speciale USL Est, Via Ospedale, 11, 39031 Brunico, Ripartizione Economato Provveditorato. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) Termine per la presentazione della richiesta: 20 aprile 1999;

c) Modalità di pagamento dei documenti: documentazione completa L. 20.000, € 10,33. Versamento sul c/c postale n. 10439396 o sul c/c bancario n. 900265195 presso la Cassa Rurale di Brunico (ABI 8035; CAB 58242) intestato al tesoriere dell'Azienda Speciale USL Est. Consultazione gratuita della completa documentazione presso la Ripartizione Economato Provveditorato dell'Azienda Speciale USL Est, via Ospedale n. 11, 39031 Brunico.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: 30 aprile 1999, ore 12;

b) Indirizzo: vedi punto 1, direzione amministrativa;

c) Lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) Data, ora e luogo: 4 maggio 1999, ore 9 presso la sala riunioni dell'Azienda Speciale USL Est, via Ospedale, 11, 39031 Brunico. Successivamente un'apposita commissione di esperti valuterà la qualità dei beni offerti. La data dell'apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente alle imprese concorrenti.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara: vedi il capitolato condizioni; Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato al capo I del capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data dell'apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta con il metodo di cui all'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998 - offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri:

prezzo: punteggio massimo 40 punti;

qualità: punteggio massimo 60 punti, che saranno divisi come segue:

prove cliniche: max. 35 punti;

prove tecniche: max. 25 punti.

14. Varianti: per posizione può essere offerto un solo tipo di pellicola; non sono ammesse offerte alternative.

15. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

16. Data di invio del bando: 1° marzo 1999 tramite telefax.

17. Data di ricevimento del bando: vedi punto 16.

Brunico, 17 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Hans Willeit.

S-3797 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Informatica e Telecomunicazioni
 Milano, via G.B. Vico n. 18

Bando di gara licitazione privata in ambito nazionale n. 819.500/99

È indetta gara pubblica, nella forma della Licitazione privata in ambito nazionale per l'affidamento a Ditta specializzata dell'incarico per la registrazione e verifica, su supporto magnetico, dei dati riguardanti le autodenunce ICIAP - Imposta Comunale per l'esercizio di Imprese, Arti e Professioni - relative all'anno 1996/97.

Il prezzo massimo complessivo a base d'appalto è previsto in: L. 291.666.666 (150.633,26 €) più I.V.A. del 20%.

La gara verrà esperita con le modalità di cui artt. 73, lettera c) e 89 del regio decreto 25 maggio 1924, n. 827 e all'aggiudicazione si addiverrà sulla base dell'offerta al prezzo più basso. Saranno considerate anomale quelle offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse senza tener conto di quelle in aumento.

Non saranno prese in considerazione offerte il cui importo risulti superiore a quello indicato a base d'appalto.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita di apposita procura, dovrà pervenire all'amministrazione del Comune di Milano, Settore Informatica e Telecomunicazioni, ufficio protocollo, via G.B. Vico, 18, 20123 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 15 aprile 1999 in busta chiusa, debitamente affrancata secondo le vigenti tariffe postali, riportante ben visibile la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la registrazione e verifica, su supporto magnetico, dei dati riguardanti le autodenunce ICIAP - Imposta Comunale per l'esercizio di Imprese, Arti e Professioni - relative all'anno 1996/1997», la denominazione dell'impresa e il numero della gara. Non sarà ritenuta valida alcuna domanda presentata oltre tale termine.

Con la domanda di partecipazione, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui le ditte hanno sede, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la società concorrente esercita una attività coerente con quanto previsto nel presente appalto;

2) dichiarazioni di istituti bancari operanti nel territorio nazionale che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione del servizio. Tale dichiarazione dovrà fare chiaro ed espresso riferimento all'oggetto ed all'importo dell'appalto. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria dovrà essere presentata per la quota di rispettiva partecipazione da ciascuno dei soggetti temporaneamente associati;

3. a) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1995-1996 e 1997 da cui risulti un volume di affari annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni);

3. b) attestazione che il fatturato per il triennio considerato, riferito esclusivamente alle attività di digitazione dati, non sia inferiore ad una media annua di L. 350.000.000 (trecentocinquantomilioni).

Per le imprese che intenderanno costituire «raggruppamenti di fornitori» ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come integrato dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in relazione alla potenzialità economica prevista ai precedenti punti a) e b), che comunque dovrà essere posseduta interamente dal raggruppamento stesso si precisa:

Società designata Capo Gruppo:

Dovrà possedere almeno il 60% dei valori sopra indicati; ciascuna delle imprese «mandanti» dovrà possedere almeno il 10% del valore stesso.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara come azienda singola e quale componente di un raggruppamento di imprese.

4) Elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, come previsto dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

5) una dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta attesti, sotto la propria responsabilità, che la ditta stessa:

a) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 che richiama quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) svolge attività di perforazione e verifica (data entry);

c) di disporre di una struttura tecnico-organizzativa adeguata all'espletamento del servizio di «data entry» dettagliando sia la strumentazione in dotazione che le figure professionali impiegate.

Tenuto conto sia della mole che della qualità del lavoro da svolgere si fa rilevare che non verranno prese in considerazione aziende con meno di 10 posti di lavoro di data entry disponibili e con meno di 15 addetti al data entry regolarmente assunti e risultanti nel decreto ministeriale 10 dell'I.N.P.S. citato al punto 6).

6) Copia del modello I.N.P.S./decreto ministeriale 10, debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di «correntezza contributiva», debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso.

La ditta dovrà impegnarsi inoltre a:

aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere regolarmente sottoscritta.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dal numero 1) al numero 6), costituirà motivo di esclusione dalla gara, salvo quanto previsto dall'art. 13 del decreto legislativo 157/1995 che richiama l'art. 13, 3° comma del decreto legislativo 358/1992, così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e/o successiva offerta la società accetta implicitamente tutte le clausole ed i vincoli espressi nel Bando di gara stesso e nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

Per i raggruppamenti di imprese sia le società «capogruppo» che le «mandanti» devono presentare tutta la documentazione richiesta e le domande di partecipazione alla gara così come le successive offerte, devono essere sottoscritte congiuntamente da tutte le Aziende facenti parte del raggruppamento dal punto 1) al punto 6).

Anche in questo caso la mancata presentazione dei documenti richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.

La formalizzazione notarile del raggruppamento medesimo dovrà comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione del servizio.

L'aggiudicazione avrà luogo solo in presenza di almeno due offerte valide.

Per quanto riguarda le prescrizioni in materia di sicurezza sul posto di lavoro, che devono essere osservate sia dal fornitore di servizi che dalla stazione appaltante così come previsto dal decreto legislativo 626/1994 e successive modifiche e integrazioni, si richiama quanto esplicitato all'art. 14 «Sicurezza» del Capitolato Speciale d'Appalto.

È consentito il subappalto di parte della fornitura ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 157/1995 e sulla base delle prescrizioni previste dalla legge n. 55/1990 e meglio specificate all'art. 11 «Subappalto» del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per quanto riguarda il deposito cauzionale, si rimanda a quanto esplicitato nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella lettera d'invito.

Le spese di pubblicità della gara previste in circa 18 milioni, salvo conguaglio, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro massimo 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Salvatore Cusmai.

Il direttore di settore: dott. Salvatore Cusmai.

M-1225 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

Licitazione privata - Bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Ospedaliera di Melegnano intende procedere all'aggiudicazione della somministrazione di mezzi di contrasto per radiologia, occorrenti all'Azienda Ospedaliera di Melegnano, per un biennio, con il sistema della licitazione privata, ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 nel testo introdotto dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, per l'importo presunto di spesa di L. 403.275.000 annuali, pari a € 208.274,155 + I.V.A.

Il bando di gara è stato trasmesso in data 5 marzo 1999 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Le domande redatte in carta semplice e corredate dalla documentazione richiesta e precisata nel bando di gara, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera di Melegnano, situato nel presidio ospedaliero «Predabissi», via Pandina Vizzolo Predabissi (MI), entro e non oltre il *trentasettesimo giorno* (termine perentorio) dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda.

Per ogni informazione e per la visione del bando integrale le imprese interessate possono rivolgersi all'Area Risorse Strumentali dell'Azienda - Tel. 0298052256 - Fax 0298052599.

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-1226 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE»

Gestione Camere Mortuarie

Vimercate (MI), via C. Battisti n. 23

Tel. 0396654306, fax 0396654449

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedale Civile», via C. Battisti n. 23, 20059 Vimercate (MI), tel. 0396654306, fax 0396654449.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizio di Gestione Camere Mortuarie; categoria 27 numero di riferimento CPC 96 allegato XVIA, decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di esecuzione: presidi dell'azienda di cui al punto 1.

4. a) indicazioni sui prestatori di servizio: imprese iscritte alla C.C.I.A.A.;

b) riferimenti a disposizioni legislative decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 358/1992; legge regionale n. 14/1997.

5. Divisione in lotti: l'aggiudicazione avverrà in un unico lotto che comprende i presidi ospedalieri:

Vimercate: L. 42.000.000/anno I.V.A. esclusa;

Desio: L. 42.000.000/anno I.V.A. esclusa;

Sesto S. Giovanni: L. 24.000.000/anno I.V.A. esclusa;

Carate Brianza: L. 24.000.000/anno I.V.A. esclusa;

Giussano: L. 12.000.000/anno I.V.A. esclusa;

Vaprio d'Adda: L. 12.000.000/anno I.V.A. esclusa;

per un importo complessivo di L. 156.000.000/anno I.V.A. esclusa.

Non è consentito presentare offerta per singolo lotto.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: tre anni dalla data di affidamento del servizio.

9. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a produrre offerta le imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. b) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: *trentasettesimo giorno* successivo all'invio alla G.U.C.E.;

c) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: vedi punto 1.;

d) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di cui al punto 10. b).

12. Cauzioni e garanzie: cauzione pari al 5% del valore di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta d'invito, redatta in carta legale o resa legale, dovrà essere corredata da dichiarazione del legale rappresentante della ditta, resa in conformità della legge n. 15/68 (con firma autenticata), successivamente verificabile mediante esibizione, in sede di offerta, di apposite certificazioni dalle quali risulti che la ditta:

a) non si trova in nessuna delle condizioni ostative di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o registro straniero equivalente;

c) di essere esclusa dalla disciplina di cui all'art. 3 della legge n. 1369/1960;

d) di essere in grado di produrre dichiarazione bancaria dalla quale risulti l'affidamento, che non può essere inferiore a L. 500.000.000;

e) di avere fatturato, nel triennio precedente, almeno 4 miliardi complessivamente, con l'indicazione dei destinatari;

f) di avere in corso, alla data della scadenza del termine per la presentazione della richiesta di ammissione, un contratto per servizi di pulizia presso strutture pubbliche;

g) di avere alle proprie dipendenze con rapporto di impiego a tempo indeterminato almeno 20 dipendenti a tempo pieno (conteggiandosi a tempo pieno la somma di più unità a tempo definito per 40 ore settimanali);

h) di avere la disponibilità delle attrezzature necessarie alla esecuzione del servizio.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in conformità all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 secondo i seguenti criteri:

Offerta economica: max punti 50;

Valutazione della qualità: max punti 50 così suddivisi:

a) servizio di gestione delle camere mortuarie: max punti 25;

b) servizio di pulizia: max punti 15;

c) migliorie: max punti 10.

15. Altre informazioni: la ditta offerente è vincolata alla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Per le associazioni d'impresa le capacità tecniche devono essere possedute da tutte le imprese per la parte di competenza nell'esecuzione, quelle finanziarie sono date dalla somma delle capacità delle singole imprese associate.

16. Data d'invio del bando: 3 marzo 1999.

17. Data di ricezione del bando.

Il dirigente U.O. approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-1238 (A Pagamento).

COMUNE DI GESSATE (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Questa amministrazione comunale, piazza del Municipio n. 1 - 20060 Gessate, intende appaltare mediante asta pubblica l'affidamento delle opere di ristrutturazione edificio di via Piave «Asilo Stefano Latuada» ed ampliamento Scuola Materna di via Repubblica - I lotto ristrutturazione edificio di via Piave. L'importo a base d'asta è di L. 762.802.928 oltre I.V.A. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C.A. categoria G1.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 aprile 1999.

La verifica della documentazione per l'ammissione e il sorteggio previsto dall'art. 10 della legge n. 109/94 si terranno il 12 aprile 1999 alle ore 10, l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica avrà

luogo il 23 aprile 1999 alle ore 10. Criterio d'aggiudicazione massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con individuazione del limite posto a base di gara con individuazione del limite di anomalia delle offerte ai sensi della legge n. 109/94.

Il bando integrale può essere ritirato presso l'ufficio segreteria ed eventuali chiarimenti e documenti possono essere richiesti all'Ufficio Lavori Pubblici - tel. 02959299552 - fax 0295382853.

Gessate, 26 febbraio 1999

Il responsabile del servizio: geom. Paolo Mariani.

M-1240 (A pagamento).

COMUNE DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Avviso d'asta pubblica

Il giorno 9 aprile 1999 alle ore 11 presso una sala del Comune di Rivoli si terrà apposita asta pubblica per la scelta dell'intermediario incaricato del servizio di collocamento e del servizio finanziario del prestito per l'emissione di prestiti obbligazionari per il periodo 1999-2001.

Il valore stimato aleatorio delle emissioni obbligazionarie da collocare è di L. 15.700.000.000 (pari a 8.108.380 € al cambio fisso ed irrevocabile di L. 1.936,27) nel triennio. Le singole emissioni avverranno per importi non inferiori a L. 1.000.000.000 (pari a 516.456,90 € al cambio fisso ed irrevocabile di L. 1.936,27).

L'asta pubblica si terrà con il metodo delle offerte segrete ai sensi del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, art. 73 lett. c)

Le offerte segrete, redatte su carta bollata, potranno essere spedite a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato oppure «brevi manu», ma in questo secondo caso, per essere valide, dovranno risultare regolarmente affrancate, con le tariffe in vigore, oltre ad essere presentate in corso particolare, e pervenire perentoriamente entro le ore 12 del giorno precedente l'asta.

Il plico contenente le offerte, debitamente sigillato con ceralacca, dovrà recare esternamente il nome del mittente e l'indicazione che si tratta di offerta per la partecipazione all'asta per la scelta del collocatore di prestiti obbligazionari.

Tale plico dovrà contenere due buste contenenti rispettivamente l'offerta per il collocamento nella forma della presa a fermo di cui alla successiva lettera a), e quella per il collocamento nella forma dell'offerta al pubblico risparmio di cui alla successiva lettera b), nel caso si intenda presentare offerta per entrambe le forme di collocamento del prestito.

In ogni caso il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, la dimostrazione da parte dell'offerente, del possesso dell'autorizzazione all'intermediazione da parte delle normative nazionale o comunitaria al collocamento di titoli ed alle prestazioni di servizi connessi, come previsto dall'art. 35 comma 7, legge n. 724/1994, sia singolarmente sia in consorzio di collocamento (legge n. 149/1992), del possesso di almeno uno sportello sito nel territorio della Provincia di Torino, dei requisiti di affidabilità e capacità di collocamento previsti dall'art. 7 comma 1 del decreto ministeriale n. 420/1996, l'indicazione di precedenti esperienze di collocamento di prestiti obbligazionari, con particolare riferimento alle emissioni di enti locali ed infine la ricevuta comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 50.000.000 (pari a 25.822,24 € al cambio fisso ed irrevocabile di L. 1.936,27) presso la Tesoreria Comunale a garanzia dell'offerta. Sono ammessi il deposito bancario vincolato a favore del Comune ai sensi dell'art. 1773 del Codice civile o la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa rilasciata da assicuratrice autorizzata.

Ai sensi dell'art. 69 del citato regolamento sulla contabilità generale dello Stato si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida qualora l'offerta sia ritenuta valida dall'Amministrazione.

L'aggiudicazione avverrà secondo i seguenti criteri:

a) collocamento nella forma «della presa a fermo»:

non applicazione della commissione per il servizio di collocamento e conseguente aggiudicazione al tasso più basso determinato dalla riduzione espressa in punti percentuali annui di interesse rispetto ai

tassi variabili costituenti parametri di riferimento, indicati dall'art. 1 comma 5 del decreto ministeriale n. 420/1996 per le emissioni sul mercato interno. L'offerta dovrà essere formulata prendendo in considerazione, quale parametro di riferimento, il minore tra il rendimento all'emissione dei Bot semestrali e l'Euribor semestrale, alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. L'offerente dovrà indicare un unico valore delle riduzioni indipendentemente dalla durata del prestito.

b) Collocamento nella forma «dell'offerta al pubblico risparmio»: applicazione della commissione per il servizio di collocamento del prestito.

Risulteranno aggiudicatari l'istituto o gli istituti di credito che avranno presentato la migliore offerta per ogni singola modalità di collocamento: a) o b).

L'importo del prestito dovrà essere depositato su apposito conto fruttante interessi compensativi pari al T.U.S. più 0,550.

Per informazioni e visione del capitolato speciale d'appalto rivolgersi all'ufficio Ragioneria dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio e su internet al sito: ww2.comune.rivoli.to.it.

Rivoli, 5 marzo 1999

Il dirigente dei servizi finanziari:
dott.ssa Elvira Pozzo

T- 342 (A pagamento).

A.M.I.U.

Azienda Multiservizi d'Igiene Urbana

Genova, piazza Piccapietra n. 48

Tel. 010/5584511 - Telefax 010/5584451-456

Avviso d'asta pubblica

L'A.M.I.U. esperisce una gara ad asta pubblica da espletare ai sensi del decreto legislativo 157/95, del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché a tutte le condizioni del capitolo speciale di gara, per affidare i seguenti servizi suddivisi nei tre seguenti lotti:

1° lotto - servizio di raccolta differenziata di cartone, legno, plastica e scarti vegetali presso alcuni mercati cittadini - per un totale del lotto 1° pari a L. 1.165.000.000, pari ad € 601.672,29 oltre I.V.A.;

2° lotto - a) servizio di raccolta differenziata del vetro in zone cittadine di difficile transito, b) servizio di raccolta differenziata del cartone da imballaggio e di sola carta presso «grandi produttori», c) servizio di raccolta differenziata della carta nelle scuole e negli uffici comunali decentrati e raccolta differenziata della plastica nel periodo estivo presso le scogliere e le spiagge del litorale da Nervi a Vesima non date in concessione e presso gli stabilimenti balneari nel comune di Genova. Per un totale del lotto 2 pari a L. 1.145.000.000 pari ad € 591.343,15 oltre I.V.A.

3° lotto - a) servizio di pulizia scogliere e spagge del litorale da Nervi a Vesima non date in concessione, b) servizio di pulizia ordinaria degli impianti orinatoi-latrine comunali aperte al pubblico. Per un totale del lotto 3° pari a L. 870.000.000 pari ad € 449.317,50 oltre I.V.A.

L'appalto avrà inizio il 4 maggio 1999 e avrà termine il 31 dicembre 2000. L'aggiudicazione avverrà, per lotti separati ed in presenza anche di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 23 punto 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. È ammessa l'associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le offerte presentate con le modalità indicate dal capitolato speciale dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 29 aprile 1999.

L'asta avrà luogo alle ore 10 del giorno 30 aprile 1999 in una delle sale del palazzo sede del Comune di Genova, sito in via Garibaldi n. 9 - 16121 Genova, alla presenza del Segretario Generale o di un suo Vice che fungerà da Ufficiale Rogante. Le ditte partecipanti dovranno costituire apposita cauzione provvisoria nelle forme di legge e per gli importi indicati all'art. 6 del Capitolato Speciale. Le ditte interessate potranno ritirare il Capitolato Speciale presso la Direzione Acquisti e Affari Ge-

nerali dell'A.M.I.U. (tel. 010/5584.455-458) - Piazza Piccapietra n. 48 in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) o richiederne via fax (010/5584.451) la spedizione con corriere espresso.

In tale ultimo caso la spedizione avverrà in porto assegnato. Per eventuali ulteriori informazioni i concorrenti potranno rivolgersi ai suddetti numeri. Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E. l'8 marzo 1999.

Il dirigente acquisti affari generali:
dott. Ferdinando Costa

G-119 (A pagamento).

COMUNE DI COGOLETO (Provincia di Genova)

Aggiudicazione della realizzazione del progetto relativo alla rifunzionalizzazione, alla costruzione e gestione di un complesso turistico-ricettivo alberghiero ed extra-alberghiero in loc. Beuca - Cogoleto (Ge).

Committente: Comune di Cogoleto con sede in via Rati n. 66 Cogoleto (GE). Tel. 01091701.

All'Albo Pretorio del Comune di Cogoleto sito in via Rati n. 66, è pubblicato dall'8 marzo 1999 al 3 maggio 1999 il bando integrale dell'asta pubblica relativa all'aggiudicazione della titolarità del progetto indicato in oggetto.

La gara si svolgerà in aumento: l'importo a base d'asta è di L. 2.000.000.000 (1.032.913,80 €).

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole, le società di Imprese, le nuove società appositamente costituite tra imprese (ancorché non abbiano ancora perfezionato gli atti relativi) ed i GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) che abbiano conseguito un fatturato complessivo non inferiore a lire 15 miliardi negli ultimi 5 esercizi finanziari.

Progetto: arch. Luciano Grasso

Responsabile procedimento: geom. Francesco Vallarino

L'offerta dovrà essere presentata dalle ore 9 alle ore 10,30 del giorno 6 maggio 1999 presso la sede del Municipio del Comune di Cogoleto in via Rati n. 66.

Data di spedizione all'ufficio Comunità Europee 3 marzo 1999.

Cogoleto, 3 marzo 1999

Il direttore generale:
dott.ssa Giovanna Ottavia Rossi

G-120 (A pagamento).

REGIONE VENETO Unità Locale Socio Sanitaria n. 16 (Padova)

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: U.L.S.S. n. 16 della Regione del Veneto, via E. Degli Scrovegni n. 14, 35100 Padova, Italia, telefono 049/8214768 - 8214703, telefax 049/8214815.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

3. a) Luogo della consegna: magazzino dell'Ospedale Sant'Antonio dell'U.L.S.S. n. 16;

b) natura dei prodotti da fornire: protesi ortopediche e materiale per osteosintesi per un periodo di 24 mesi;

c) quantità dei prodotti da fornire: quantità pari ad una spesa complessiva presunta di L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) I.V.A. compresa; al termine del periodo contrattuale la fornitura potrà essere oggetto di rinnovo;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: i fornitori possono presentare offerta per tutti i lotti o per singoli lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la consegna delle forniture: il contratto ha una durata di 24 mesi; le consegne vanno effettuate secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: è ammessa la costituzione di raggruppamenti di imprese, secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni; la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate; la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione su carta legale o equivalente devono pervenire entro il giorno 14 aprile 1999;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: U.L.S.S. n. 16 di Padova, Dipartimento Approvvigionamenti ed Economia, via E. degli Scrovegni n. 14, 35100 Padova, Italia;

c) la o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 90 giorni dalla data stabilita al punto 6. a).

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo d'aggiudicazione.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o equivalente, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio delle proprie attività, nonché l'indicazione del legale rappresentante della ditta e delle persone autorizzate ad impegnare la ditta;

b) dichiarazione bancaria in originale o copia autenticata, di cui all'art. 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta, di data non anteriore a 6 mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

c) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1996, 1997 e 1998 distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

d) dichiarazione attestante il fatturato specifico realizzato dalla ditta negli esercizi 1996, 1997 e 1998, distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

e) elenco delle principali forniture di protesi ortopediche e materiale per osteosintesi, di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, riferite agli esercizi finanziari 1996, 1997 e 1998, distinto per ciascun esercizio, con i rispettivi importi, date e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente;

f) dichiarazione con la quale il concorrente attesti sotto la propria responsabilità che non si trova in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

Le dichiarazioni di cui ai punti c), d), e), f), sottoscritte dal legale rappresentante della ditta o da altra persona munita di poteri di impegnare legalmente la ditta stessa, dovranno essere autocertificate ai sensi delle leggi vigenti.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura, se non figurano nell'invito a presentare offerte: l'aggiudicazione avverrà per singolo lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

11. Altre indicazioni: le buste contenenti le domande di partecipazione alla gara devono recare la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di protesi ortopediche e materiale per osteosintesi». Per eventuali informazioni rivolgersi al Dipartimento Approvvigionamenti, tel. 049.8214768, 8214703, fax 049.8214815.

12. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee o menzione della sua mancata pubblicazione: l'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee non è stato pubblicato.

13. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 8 marzo 1999.

Il direttore amministrativo:
dott. Ampelio Ciato

Il direttore generale:
dott. Pietro Voltan

C-5740 (A pagamento).

COMUNE DI PERTUSIO (Provincia di Torino)

Esito gara esperita mediante pubblico incanto

Lavori di «Costruzione Bocciodromo» nel Comune di Pertusio.

Importo a base d'asta: L. 335.000.000 ((173.013,06) + I.V.A.

Aggiudicazione: asta pubblica con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Ditte che hanno presentato offerte: n. 4.

Ditta aggiudicataria: PRE.FER. S.n.c., via Colle d'Arte, Sora (FR).

Prezzo offerto: L. 297.273.235.

Pertusio, 1° marzo 1999

Il segretario comunale:
A. Mancino

Il responsabile del servizio:
arch. A. Mazzone

C-5741 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI R.S.U. NEL BACINO DI ROVIGO

Rovigo, via N. Sauro n. 30

Tel. 0425/411722, fax 0425/411733

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: consorzio smaltimento R.S.U. ente di bacino.
2. Categoria servizio: 16 (raccolta e trasporto R.S.U. ed assimilati).
3. Riferimento Codice di procedura civile: 94.
4. Comuni interessati: Bosaro, San Martino di Venezze, Villadose.
5. Prezzo base d'asta: L. 2.007.980.438 (duemiliardisettemilioni-novecentottantamilaquattrocentotrentottolire), pari a € 1.037.035,35 (unmilione-trentasettemilatrecentocinquetro), per il periodo 1° giugno 1999-30 giugno 2002 (I.V.A. esclusa).

6. Gara riservata iscritta albo nazionale imprese che effettuano gestione rifiuti, o equiparabili.

7. Riferimenti normativi: decreto legislativo 157/1995, decreto legislativo 22/1997, decreto legislativo 358/1992, legge 724/1994, legge regionale Veneto 33/1985, capitolato speciale d'appalto; ogni norma comunitaria, nazionale o della Regione Veneto vigente in materia.

8. Durata contratto: dal 1° giugno 1999 al 30 giugno 2002. Il contratto è suddiviso in due fasi come riportato nel capitolato speciale d'appalto.

9. Richiesta documenti: i documenti inerenti possono essere visionati entro il sesto giorno precedente il termine presentazione offerte, presso il Consorzio, previo appuntamento; il ritiro dei documenti potrà essere effettuato presso la copisteria indicata dal Consorzio con costo di riproduzione a carico delle ditte concorrenti.

10. Termine presentazione offerte: le offerte, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 aprile 1999 al Consorzio in via N. Sauro n. 30, 45100 Rovigo.

11. Data, ora, luogo apertura offerte: l'asta pubblica è indetta per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 16 presso la sede del Consorzio.

12. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone con delega scritta.

13. Cauzioni richieste: provvisoria (2% del prezzo a base d'asta), da intestare al Consorzio che cura direttamente la gara, e definitiva (10% del prezzo di aggiudicazione) da intestare proporzionalmente ai Comuni dove viene svolto il servizio con i quali si stipula singolarmente il contratto d'appalto.

14. Modalità finanziamento e pagamento: fondi dei singoli Comuni; pagamento secondo capitolato d'appalto.

15. Forma giuridica raggruppamento imprese: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese. Questi dovranno assumere le forme giuridiche previste dall'art. 10, decreto legislativo 358/1992.

16. Capacità economica, finanziaria e tecnica: si richiede, ai sensi dell'art. 13, decreto legislativo 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni:

iscrizione registro imprese C.C.I.A.A., o registro analogo d'altro Stato dell'U.E.;

iscrizione efficace Albo nazionale imprese che effettuano gestione rifiuti, o domanda di iscrizione allo stesso albo, con autorizzazione provinciale secondo l'art. 5 punto 2.c), legge regionale Veneto 33/1985.

17. Offerta vincolante per 180 giorni naturali e consecutivi dalla data del termine di presentazione delle offerte.

18. Criterio aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso sull'ammontare dell'appalto, ai sensi dell'art. 23 lettera a), del decreto legislativo 157/1995, con la verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 25 stesso decreto legislativo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Il Consorzio si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, reindire la gara o non aggiudicarla.

19. Altre informazioni: offerte e documenti, in lingua italiana, dovranno pervenire al Consorzio ad esclusivo rischio del mittente. Anteriormente, sulla busta, vanno precisati mittente e oggetto dell'offerta. Per la partecipazione di imprese straniere vige l'art. 15 del decreto legislativo 157/1995. La documentazione richiesta per la partecipazione alla gara è precisata nelle norme integrative del presente bando, riportate nell'Allegato «A»; quest'ultimo sarà considerato implicitamente visto ed accettato dalle ditte offerenti. È vietata la partecipazione simultanea di società cooperative e loro consorzi, nonché di imprese e loro associazioni d'impresa. Non saranno ammesse le ditte che incorrano nelle cause di esclusione previste dall'art. 29, direttiva 92/50 C.E.E. e dall'art. 12 decreto legislativo 157/1995.

Eventuali ulteriori informazioni e precisazioni potranno essere richieste al n. telefonico 0425/411722. Il responsabile del procedimento è il vice direttore Frazzarin Valerio.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee in data 22 febbraio 1999.

Il vice direttore: Frazzarin Valerio.

C-5742 (A pagamento).

COMUNE DI SASSO MARCONI (Provincia di Bologna)

Tel. 051/843511, fax 051/840802

Si rende noto che all'albo pretorio del Comune intestato sono pubblicati integralmente i seguenti bandi di gara indicativi riportanti i seguenti elenchi di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario che si intende affidare nel corso del 1999:

elenco delle forniture per settore di prodotti ed il loro ammontare;

elenco dei servizi per settore di prestazioni ed il loro ammontare (comprende incarico per medico competente legge 626/1994 con scadenza ore 17,30 del giorno 7 aprile 1999);

elenco degli incarichi di progettazione, direzione lavori e collaudi di opere pubbliche;

è pubblicato altresì:

l'avviso indicativo degli appalti suddivisi per categorie di servizi, ai sensi della normativa comunitaria, che si intende affidare nel corso del 1999 (inviato alla GUCE il 5 marzo 1999).

Le ditte ed i professionisti interessati potranno ottenere copia dei bandi sopra citati inoltrando richiesta a mezzo fax indirizzata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune intestato, oppure potranno consultarli direttamente dal sito Internet - <http://www.3rd.net/cmsavena/comsasso/appalti.html>

Il dirigente del settore servizi finanziari:
dott. ssa Annamaria Quaranta

C-5743 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 1 DI MASSA E CARRARA

Avviso di licitazione privata

Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 1 di Massa e Carrara con sede legale in Carrara in via Don Minzoni n. 3, c.a.p. 54033, tel. 0585/767500, fax 0585/777211.

Informazioni: Segreteria U.O. Nuove opere azienda U.S.L. n. 1 di Massa e Carrara, tel. 0585/767464, 767735, 767563, fax 0585/767525.

Oggetto dell'appalto: Lavori per realizzazione sede Dipartimento Materno - Infantile.

Luogo di esecuzione: Ospedale pediatrico Apuano (OPA) in via Aurelia Sud Massa(MS).

Importo dei lavori: nette L. 10.294.594.253 (€ 5.316.714,23), da eseguire in unico lotto, comprese opere ex decreto legislativo 494/1996 per L. 164.681.946 (€ 85.051,13) non soggette a ribasso d'asta. Importo a base d'appalto pari a nette L. 10.129.912.307 (€ 5.231.663,10), di cui L. 6.891.973.794 (€ 3.559.407,41) per opere prevalenti Categoria G1.

Iscrizioni A.N.C.: Cat. G1 minimo L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) e Cat. G11 minimo L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione a corpo al massimo ribasso sull'importo dei lavori a base di gara ai sensi del comma 1 punto b) ed applicazione del sistema di esclusione ai sensi dello stesso comma 1 punto 1-bis dell'art. 21 legge 109/1994, e successive modificazioni legge 415/1998.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: 540 giorni e continui dalla data di consegna.

Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.

Domanda di partecipazione: la domanda, in carta semplice, è ammessa solo in lingua italiana utilizzando schema predisposto dall'Azienda U.S.L.

Indirizzo di spedizione domande: le domande di invito devono pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. presso la sede legale a mezzo del servizio postale.

Termine per presentare offerta: entro le ore 13 del giorno 28 aprile 1999.

Spedizione invito presentazione offerte: entro 1 mese dalla scadenza termine previsto per domanda di invito.

Condizioni minime di ammissione: nella domanda devono essere espresse, pena esclusione, le dichiarazioni seguenti. Altre eventuali dichiarazioni e/o documentazioni solo in lingua italiana.

1. Iscrizione A.N.C. con numero matricola, categorie e classifiche di iscrizione.

2. Iscrizione C.C.I.A.A.

3. Assenza di condanne per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari ed assenza di carichi pendenti.

4. Referenze bancarie di almeno 2 Istituti Credito (art. 6 lett. a) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991).

5. Cifra d'affari globale ed in lavori per attività diretta ed indiretta negli ultimi tre esercizi (1996-1998) per un importo pari a 2,5 volte la base d'asta, per la cifra d'affari globale, e pari a 2 volte la base d'asta per la cifra in lavori (art. 6, lett. b) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991).

6. Importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (1994-1998) nelle categorie di iscrizione richieste per importo pari a 1 volta la base d'asta (art. 6, lettera c) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991).

7. Esecuzione, nell'ultimo quinquennio (1994-1998), di uno o due lavori nelle categorie di iscrizione richieste pari a 0,50 volte quello a base d'asta, per un lavoro, e pari a 0,60 volte quello a base d'asta, per due lavori (art. 6, lettera d) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991).

8. Esecuzione a regola d'arte dei lavori di cui ai precedenti punti 6) e 7).

9. Proprietà, o effettiva disponibilità, dell'attrezzatura e mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico per lavori da realizzare.

10. Costo per il personale dipendente sostenuto negli ultimi tre esercizi (1996-1998) non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

11. Assolvimento degli obblighi previdenziali, contributivi e tributari.

12. Titoli studio e professionali dirigenti e responsabile conduzione dei lavori.

13. Insussistenza condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di appalto.

14. Insussistenza di cessioni e fusioni in corso.

15. Denominazione ed indirizzo della ditta.

Ammissione alla gara: sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e) ed e)-bis legge 109/1994, e successive modifiche legge 415/1998.

Subappalto: a norma di legge anche per Cat. ANC S1, S4, S5, S7, S8, S13, S16 e S21.

Data di invio del bando all'ufficio pubblicazione CEE 9 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-5744 (A pagamento).

CITTÀ DI MORCONE
(Provincia di Benevento)
Codice fiscale n. 80004600625
Partita I.V.A. n. 00254430622

Avviso pubblico per l'appalto dei lavori per la costruzione delle rete fognante nel centro urbano. Importo lavori L. 6.657.265.402 (€ 3.438.191), oltre I.V.A. Opera finanziata con contributo a valere sul P.O. FERS Regione Campania Infrastrutture Annualità 1998 Mis. 5.3.1. Importo L. 8.754.546.139 (€ 4.521.346).

È indetta per il giorno 22 aprile 1999, alle ore 10, asta pubblica per l'appalto dei lavori per la costruzione della rete fognante nel centro urbano. Il luogo di esecuzione dei lavori è: il comune di Morcone. Le opere consistono in: Realizzazione rete fognante, realizzazione dell'impianto di depurazione, Impianti, macchinari e impianto di depurazione. È richiesta iscrizione A.N.C., ctg. G6, importo L. 9.000.000.000. Termine di esecuzione dell'appalto giorni n. 720 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna. Bando integrale, capitolato d'appalto e elaborati tecnici visibili martedì e giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18 presso l'UTC.

Termine di presentazione offerte: 21 aprile 1999, ore 12.

Cauzione provvisoria L. 133.145.309 (€ 68.674). Facoltà di presentare ai sensi art. 13, comma 5, legge 109/1994 e s.m.i. I requisiti minimi di carattere economico e finanziario e tecnico organizzativo: art. 5 decreto Presidente Consiglio dei Ministri n. 55/1991, art. 5.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

Sono ammessi i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Sarà applicata la procedura di cui all'art. 21, comma 1bis e s.m.i. della legge n. 109/1994 e s.m.i. È prevista l'applicazione art. 10, comma 1ter legge 109/1994.

Morcone, 8 marzo 1999

Il responsabile del procedimento:
Carmine Di Maria

C-5745 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.
Direzione Distribuzione Marche - Umbria

Ancona, piazzale della Libertà n. 4

Tel. 071/58951 - Telefax 071/5895535

Codice fiscale n. 00811720580

Bando per gara di appalto n. D.L.1.Z.A.001, importo presunto L. 1.600.000.000 circa, riconducibile alla seguente categoria prevalente G10 (già «16F») importo L. 400.000.000; e come categoria scorponabile, G1 (già «2») importo L. 1.200.000.000; lotto unico per lavori edili ed elettrodomestici per la costruzione della Cabina Primaria 132/10-20 KV di Recanati (MC).

Durata: 300 giorni dalla consegna lavori. Data presunta inizio lavori; giugno 1999.

Prevista cauzione provvisoria per offerta e definitiva per aggiudicazione.

Pagamenti a 90 giorni data ricevimento fatture su SAL emesse per opere finite o per singole parti di esse, purché definite. Aggiudicazione al prezzo più basso. È consentita la partecipazione in RTI ai sensi dell'art. 23 decreto legislativo 158/1995.

La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'Impresa, dovrà pervenire entro venti giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con su riportato oggetto e numero gara, all'indirizzo sopra indicato.

Dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 406/1991 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, redatta nelle modalità di legge;

b) dichiarazione su carta intestata dell'Impresa partecipante, timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestante:

1) iscrizione all'ANC non inferiore a L. 750 milioni nella categoria G10 e non inferiore a L. 1.500 milioni nella categoria G1;

2) disponibilità degli istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) cifra di affari globale degli anni 95/96/97 che comunque deve essere non inferiore a L. 3.200 milioni;

4) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 93/97 per lavori della stessa tipologia (montaggi elettromeccanici di Cabine Primarie e lavori edili), con indicazione di almeno un lavoro di tale tipologia e di importo non inferiore a L. 640 milioni specificando oggetto, committente, e data di stipula dello stesso;

5) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara stessa dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

c) assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'ENEL nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi 5 anni.

In caso di RTI i requisiti a, b.2, b.5 e c devono essere posseduti da ciascuna impresa, mentre i requisiti b.3 e b.4 debbono essere posseduti da ciascuna delle imprese del RTI nella misura minima del 50%.

Per quanto riguarda il requisito b.1, si precisa che è consentita la partecipazione di Imprese singole che dovranno essere iscritte ad entrambe le categorie per gli importi richiesti, e di Associazione di Imprese, a carattere verticale, in cui la Capogruppo sia iscritta alla categoria G10 e l'impresa mandante sia iscritta alla Categoria G1 per gli importi richiesti.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'articolo 18 della legge 55/90, così come modificato dalla legge 109/94.

Dott. ing.: Adriano Formiconi.

C-5746 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Padova, via VIII Febbraio n. 2

Tel. 049/8273290/3291

Bando di gara

Pubblico incanto con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, cioè al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Per quanto riguarda l'esclusione di eventuali offerte anomale, si procederà come previsto dall'art. 21.1-bis della legge 109/1994.

Oggetto dell'appalto: Complesso «Ex Agraria Nuova» - Lavori di ristrutturazione. Luogo di esecuzione: Padova. Importo indicativo d'appalto L. 2.918.579.912. + I.V.A., (€ 1.507.320,73), così suddiviso: Opere edili L. 1.150.597.112; Impianti termotecnici e idrosanitari L. 926.087.000; Impianti elettrici e rete dati L. 841.895.800. Oneri per la sicurezza a disposizione dell'appaltatore non soggetti a ribasso: L. 151.876.638. Sono ammesse solo offerte in ribasso. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria G/1 per importo minimo di L. 3.000.000.000.

È richiesto il possesso, ai sensi dell'art. 5 del decreto Presidente Consiglio dei Ministri 55/1991, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando: aver realizzato una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4.2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 4.000.000.000; aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 400.000.000. Finanziamento: fondi Università. I pagamenti avverranno come previsto nel Capitolato d'oneri. Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994.

Nel caso di partecipazione in associazione d'impresе, la documentazione prescritta dovrà essere predisposta da ciascuna impresa e presentata dalla capogruppo. I concorrenti stranieri, per i requisiti richiesti, si avvarranno delle rispettive normative nazionali.

Tempo utile di esecuzione del lavoro: 550 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna.

Cauzione provvisoria e definitiva: ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994. Periodo di svincolo dall'offerta: 180 giorni dalla gara.

In caso di subappalto l'appaltatore dovrà fornire, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate dal subappaltatore o cottimista. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, questa Amministrazione si riserva di procedere come previsto dall'art. 10.1-ter della legge 109/1994.

La gara si terrà il giorno 16 aprile 1999 alle ore 9 presso una sala di questo Ente - Palazzo Storione Riviera Tito Livio, 6 - Padova.

Il plico d'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 14 aprile 1999.

Per l'ammissione alla gara si richiede obbligatoriamente sia la visione della documentazione d'appalto sia la visita di sopralluogo, come prescritto nella documentazione d'appalto. La documentazione d'appalto, oltre al presente Bando, è qui di seguito sommariamente descritta ed è in visione presso i Servizi Tecnici - Palazzo Storione, Riviera Tito Livio n. 6, Padova: Parte Amministrativa: Norme A-A/1 Modalità e procedimento di assegnazione, prescrizioni ed indicazioni generali; A/2 Presentazione plico d'offerta e documentazione; Allegato «O/1» Modello di offerta, Allegato «O/2» Modello Istanza di ammissione e dichiarazione di gara; Capitolato Speciale d'Appalto - Norme generali; Parte Tecnica: Piano di sicurezza e coordinamento; Opere Edili: Capitolato Speciale d'Appalto; Lista delle categorie di lavoro; Elenco descrittivo delle voci; N. 36 elaborati grafici (numerati da A.01 a A.36); Impianti meccanici: Capitolato Speciale d'Appalto; Lista delle categorie di lavoro; Elenco descrittivo delle voci; N. 06 elaborati grafici (numerati da M.01 a M.06); Impianti elettrici e rete dati: Capitolato Speciale d'Appalto; Lista delle categorie di lavoro; Elenco descrittivo delle voci; N. 33 elaborati grafici (numerati da E.01 a E.18 e da Q.01 a Q.15). La documentazione è disponibile per l'acquisto, previa prenotazione telefonica, presso la Ditta Centro Copie Specola S.n.c., via T. Folengo n. 3 - 35141 Padova - tel. e fax 049/8721728. L'Eliografia si è impegnata a praticare i seguenti prezzi: Formato A/4 Cadauna L. 45; Formato A/3 Cadauna L. 120; Eliografie 80 Gr. L./Mq. L. 1.200; Eliografie da copia L./Mq. L. 1.600. Nel caso si richieda la spedizione alla sede, a mezzo corriere, si dovrà direttamente provvedere a contattare e pagare il corriere stesso. Si precisa comunque che la documentazione d'appalto denominata NORME - A, può anche essere ritirata gratuitamente presso la portineria di Palazzo Storione o ricevuta via fax formulando il numero 8273811, oltre ad essere disponibile sul sito Internet dell'Università di Padova (www.unipd.it). Il concorrente potrà verificare la corrispondenza e completezza di quanto acquistato presso la Ditta eliografica con quanto in visione presso l'Università. Resta esclusa ogni responsabilità da parte dell'Amministrazione Universitaria per eventuali disguidi o casi di incompletezza, mancata ricezione o ritardo. Il procedimento di gara, le modalità di presentazione e di formulazione dell'offerta e di tutta la documentazione prescritta per la partecipazione sono fissati nella documentazione d'appalto denominata NORME-A- cui si rinvia.

Padova, 3 marzo 1999

Il direttore amministrativo:
dott. Carlo Vidoni Guidoni

C-5747 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

Bando di gara - Procedura aperta Fornitura di automezzi di servizio 1999

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e di telefax dell'amministrazione aggiudicatrice:

Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige - Ripartizione Acque pubbliche ed opere idrauliche - Ufficio Amministrativo per la sistemazione dei bacini montani - Via C. Battisti n. 23 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/994540/994559 - Fax 0471/994599.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto su base europea;

b) Forma dell'appalto: fornitura con obbligo di ritiro automezzi usati.

3. a) Luogo di consegna: specificato nel capitolato d'oneri;

b) Oggetto dell'appalto: automezzi di servizio;

lotto A) 3 Autocarri a cassone 4x4 con cabina doppia - ca. 2800 cm³ - L. 234.000.000;

lotto B) 1 Autocarro a cassone con cabina doppia ca. 2400 cm³ - L. 45.600.000;

lotto C) 3 Minibus 9 posti ca. 2400 cm³ - L. 151.200.000;
importo stimato (I.V.A. inclusa) L. 430.800.000.

c) Divisione in lotti: l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto. I fornitori possono presentare offerte per uno, più o tutti i lotti.

4. Termine di consegna: Lotto A: 29 ottobre 1999; Lotti B e C: 31 agosto 1999.

5. Richiesta di documenti: presso l'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1. Invio dei documenti su richiesta scritta o consegna diretta a persona abilitata.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: 26 aprile 1999, ore 12.

b) Indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige - Ripartizione Acque pubbliche ed opere idrauliche - Ufficio Amministrativo per la sistemazione dei bacini montani 30.8 - Via C. Battisti, 23 - 39100 Bolzano;

c) Lingue: italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 3 maggio 1999 ore 15 presso l'Azienda speciale per la regolazione dei corsi d'acqua e la difesa del suolo - Via C. Battisti, 23 - II° piano - Stanza 211.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

9. Forma giuridica di un eventuale raggruppamento di fornitori: raggruppamento d'impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Condizioni minime: specificate nel capitolato d'oneri.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: due mesi dalla data di apertura delle offerte ed in caso di aggiudicazione durante l'intero periodo contrattuale.

12. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, determinata in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri. Non sono ammesse offerte il cui importo superi quello stimato per ogni singolo lotto.

13. Altre informazioni: potranno essere richieste all'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1, nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Gli automezzi usati potranno essere visionati il giorno 15 aprile 1999 dalle ore 14 alle ore 16 presso il Magazzino di deposito in Prato Isarco - Via Nazionale, 13.

Il direttore di ripartizione reggente:
dott. Rudolf Pollinger

C-5748 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO 2

Salerno, via Posidonia n. 53/C
Telefono 089/693619, fax 089/693622
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03022580652

Bando di gara

Questa azienda indice distinte gare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, con le forme della licitazione privata, da espletare con il sistema di offerta segreta di prezzi unitari, ai sensi dell'art. 64, lettera b), della legge regionale 11 novembre 1980, n. 63, per l'affidamento delle seguenti forniture, per gli importi annui presunti affianco di ciascuna di esse segnati:

- 1) disinfestanti, disinfettanti e derattizzanti L. 350.000.000;
- 2) detersivi e detergenti L. 100.000.000;
- 3) materiale di pulizia L. 310.000.000;
- 4) materassi e guanciali L. 80.000.000;
- 5) calzature per il personale L. 120.000.000;
- 6) servizio accalappiamento cani randagi L. 50.000.000;
- 7) servizio rimozione e smaltimento carcasse e spoglie animali L. 35.000.000;
- 8) materiale per emodinamica ed elettrostimolazione L. 200.000.000;

9) carte ed accessori per apparecchiature elettromedicali L. 200.000.000;

10) lentine intraoculari L. 100.000.000;

11) alimenti speciali e sets nutrizionali L. 80.000.000;

12) strisce per determinazione glicemia L. 70.000.000;

13) galenici ed eccipienti vari L. 140.000.000.

Non vi è obbligo di presentare offerta per tutti i prodotti presenti in ogni singola gara. I beni da fornire dovranno essere consegnati, di volta in volta, presso i magazzini dei vari Presidi e Distretti richiedenti entro il termine indicato nell'ordine relativo. Le gare suddette verranno tutte aggiudicate con il sistema di cui all'art. 65, punto 2), lettera a) - legge regionale n. 63/1980 ad eccezione di quella per materiale per emodinamica ed elettrostimolazione per la quale si farà ricorso al sistema di cui alla successiva «lettera b» della medesima disposizione. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, una per ogni procedura, redatte su carta in competente bollo e recanti gli estremi della iscrizione al Registro delle Imprese, dovranno pervenire a questa A.S.L. Salerno 2, via Posidonia n. 53/C - 84100 Salerno, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 12 aprile 1999, corredate della seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesta, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a, b, c, d, e ed f dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesta, sotto responsabilità, gli importi globali delle forniture e quelli delle forniture identiche realizzati negli ultimi 3 anni;

3) dichiarazioni di istituti di credito o banche attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'azienda;

4) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risultino:

l'elenco delle principali forniture effettuate nell'arco temporale di riferimento, con importo, destinatario e periodo. Nel caso di forniture ad enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dagli enti destinatari;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per i controlli di qualità e gli strumenti di ricerca e di studio dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'azienda ed in particolare di quelli incaricati del controllo qualità.

Le istanze ricevute saranno valutate, ai fini dell'invito a presentare offerte, con riguardo ai criteri fissati da questa Amministrazione con delibera n. 1119 dell'11 luglio 1997. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 150 giorni dalla data del presente bando. Sarà possibile prendere visione del Bando di gara, qualora la ditta sia interessata, presso gli uffici del Servizio Centrale Provveditorato ed Economato - Modulo Provveditorato - via Lanzalone, 7, Salerno, dalle ore 9 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo.

Salerno, 2 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Antonio Lariccia.

C-5749 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO 2

Salerno, via Posidonia n. 53/C
Telefono 089/693619, fax 089/693622
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03022580652

Bando di gare a licitazione privata - procedura ristretta

1. Azienda Sanitaria Locale - Salerno 2 - Via Posidonia, 53/C - 84100 Salerno.

2. a) Licitazione privata con la procedura prevista dal decreto legislativo n. 358/1992.

3. a) Strutture dell'A.S.L. SA/2;

b) ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992: biancheria e divise per il personale L. 900.000.000;

c) non c'è obbligo di presentare offerta per tutti i prodotti richiesti.

4. Le consegne e/o i servizi dovranno essere effettuate e/o espletate, presso le strutture richiedenti entro il termine indicato nell'ordine relativo e/o secondo le modalità indicate nella lettera di invito.

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. a) ore 12 del 12 aprile 1999; b) vedi punto 1); c) Italiano.

7. Entro 150 giorni dal 2 marzo 1999.

8. Le domande, redatte su carta in competente bollo, dovranno recare la indicazione degli estremi della iscrizione al Registro delle Imprese o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. nonché essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992):

1) dichiarazione, resa con le medesime formalità di cui al punto «a» che precede, dalla quale risultino gli importi globali delle forniture di beni realizzate negli ultimi tre esercizi, distinti per anno, e gli importi globali delle forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi, distinti per anno;

2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche attestanti affidabilità economica e finanziaria dell'azienda; c) a dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 decreto legislativo n. 358/1992), dichiarazione, resa anch'essa con le medesime formalità di cui al punto «a» che precede, contenente:

l'elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo, destinatario e periodo. Nel caso di forniture ad enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o visti dagli enti destinatari;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per i controlli di qualità e gli strumenti di ricerca e di studio dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'azienda ed in particolare di quelli incaricati del controllo qualità.

Le istanze di partecipazione saranno valutate, ai fini dell'invito a presentare offerta, con riguardo ai criteri fissati da questa A.S.L. con delibera n. 1119 dell'11 luglio 1997.

9. La fornitura di biancheria e divise sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/1992; i prezzi dovranno essere espressi in lire italiane.

Salerno, 2 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Antonio Lariccia.

C-5750 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Via Sacco n. 5

Tel. 0332/255111, telefax 0332/255264

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione di via Passo Buole - Bizzozero

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255111, telefax 0332/255264.

Funzionario responsabile e progettista: ing. Marco Brolopito Area X - Utilizzazione del territorio, Attività Strade.

Procedura di scelta del contraente: Pubblico incanto, da eseguirsi con il sistema dell'offerta contenente il ribasso percentuale da applicarsi sui prezzi d'elenco (articolo 21 lettera «a» della legge n. 109/1994 modificato dall'articolo 7 della legge n. 415/1998).

Offerte anomale: art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 (modificato dall'articolo 7 della legge n. 415/1998).

Caratteristiche: sistemazione di un tratto di Via Passo Buole.

Importo massimo dei lavori: € 98.126,81 (L. 190.000.000) I.V.A. esclusa.

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: Categoria G 3, (ex 4, 6, 8) classifica fino a L. 300.000.000.

Indirizzo cui richiedere gli elaborati progettuali: Area X «Utilizzazione del territorio» - Attività Strade, tel. 0332/255221 - telefax 0332/255313.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 6 aprile 1999.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, Ufficio Contratti, Palazzo Municipale, Via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Modalità di redazione dell'offerta/documentazione per l'ammissione: indicate nel bando di gara integrale reperibile presso l'Ufficio Contratti.

Operazioni di sorteggio e ammissione provvisoria alla gara: il giorno 7 aprile a partire dalle ore 9.

Operazioni di gara: 21 aprile 1999 a partire dalle ore 9.

Varese, 9 marzo 1999

L'ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-5751 (A pagamento).

PREFETTURA DI SIRACUSA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Prefetto di Siracusa Commissario Delegato per la ricostruzione ed il restauro della Basilica di Noto, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 maggio 1996, n. 2436 e delle successive ordinanze del Ministro dell'Interno 25 marzo 1998 n. 2768 (art. 3) e 1 ottobre 1998 n. 2857 (articolo 2) - 96100 Siracusa - Tel. 0931/729111 - Fax 0931/65433.

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Località di esecuzione Noto (SR).

Oggetto: Lavori di ricostruzione e restauro della Cattedrale di San Nicolò.

Importo dei lavori: L. 29.043.953.720 (€ 14.999.950,27).

Non sono previste opere scorporabili.

Categoria A.N.C.: G2 per importo illimitato.

Termine di esecuzione: mesi 60 (sessanta) naturali successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'asta, da presentare unitamente all'offerta, in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982, n. 348. Qualora la cauzione provvisoria sia costituita con la forma della fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dovranno essere inserite nel testo del documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà avere la validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Cauzione definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10 per cento dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20 per cento la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. L'Ente appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 90 (novanta) decorrenti dalla data della licitazione, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 21 della legge n. 109/1994, primo comma, come sostituito ed integrato dall'articolo 7, primo comma della legge 18 novembre 1998, n. 415, per mezzo di offerte segrete e con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento rispetto all'importo complessivo dei lavori a base d'asta.

L'Amministrazione appaltante valuterà l'anomalia delle offerte, di cui all'articolo 30 della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio, del 14 giugno 1993, relativamente a tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. A tal fine l'Amministrazione prenderà in considerazione entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione delle offerte, esclusivamente giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente, con esclusione, comunque, di giustificazioni relativamente a tutti quegli elementi i cui minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori sono rilevabili da dati ufficiali. La licitazione si terrà presso i locali della Prefettura di Siracusa, sita in via Maestranza, 24 e sarà presieduta dal Prefetto di Siracusa, dr. Elio Priore, responsabile del procedimento.

3. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 22 aprile 1999 - ore 9;

b) indirizzo a cui le domande debbono essere inviate: Prefettura di Siracusa, via Maestranza n. 24 - 96100 Siracusa;

c) domande in carta legale, a mezzo di servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

d) lingua: italiana.

4. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 (centoventi) dalla pubblicazione del bando.

5. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) di essere iscritta all'A.N.C. - categoria G2 - importo illimitato;

b) di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'articolo 8, settimo comma della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 (articolo 24, primo comma della direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) della cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio (1996-1997-1998), derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) rispettivamente non inferiore a 2 volte e 1,5 volte;

e) dell'esecuzione nell'ultimo quinquennio (1994/1998) di lavori nella categoria G2 A.N.C. per un importo pari a 0,6 volte l'importo a base d'asta.

Per i lavori di cui al precedente punto e) deve indicarsi la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), ed e) da possedersi alla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 50 per cento e 20 per cento;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre anni (1996/1998), con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'articolo 18, quinto comma del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) i tecnici, o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Copia del presente bando pubblicata all'Albo della Prefettura di Siracusa è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee in data 9 marzo 1999.

Il prefetto - commissario delegato: Priore.

C-5752 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA

(Servizio Gare e Contratti)

Padova, piazza Antenore n. 3

Tel. 049/8201682 - Fax 8201621

Bando di gara indicativo pubbliche forniture 1999

Si rende noto che, il Servizio Provveditorato della Provincia, in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, nel corso dell'esercizio finanziario 1999, intende esprire gare per la fornitura di beni, servizi e lavori, per gli importi presunti, I.V.A. compresa, di seguito indicati:

- 1) divise e vestiario, L. 200.000.000 (€ 103.291,38);
- 2) mobili ed arredi per ufficio, L. 120.000.000 (€ 61.974,83);
- 3) mobili ed arredi per Istituti scolastici, L. 170.000.000 (€ 87.797,67);
- 4) fotocopiatrici, L. 70.000.000 (€ 36.151,98);
- 5) cancelleria, carta fotocopie, stampanti, L. 130.000.000 (€ 67.139,40);
- 6) carburanti e lubrificanti automezzi, L. 50.000.000 (€ 25.822,84);
- 7) autoveicoli di servizio, L. 60.000.000 (€ 30.987,41);
- 8) macchine ed attrezzature pulizie scuole, L. 30.000.000 (€ 15.493,71);
- 9) stampa, rilegatura atti e pubblicazioni, L. 50.000.000 (€ 25.822,84);
- 10) materiale igienico, disinfezione e derattizzazione, L. 30.000.000 (€ 15.493,71);
- 11) facchinaggio, traslochi e piccola manutenzione, L. 80.000.000 (€ 41.316,55);
- 12) sostituzione corpi illuminanti e piccola manutenzione impianti elettrici, L. 20.000.000 (€ 10.329,14);
- 13) installazione, manutenzione e lavaggio tende e veneziane negli uffici ed istituti scolastici, L. 50.000.000 (€ 25.822,84);
- 14) manutenzione e riparazione automezzi di servizio, L. 50.000.000 (€ 25.822,84).

Le gare saranno aggiudicate mediante procedura ristretta o negoziata, i base alle normative vigenti ed a quelle regolamentari della Provincia. Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta semplice, una per ogni gara, contenute in un unico plico inviato al Protocollo generale dell'Ente, all'indirizzo di cui al frontespizio esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, entro il 9 aprile 1999. Non verranno prese in considerazione domande cumulative e non saranno ritenute valide le domande presentate negli anni precedenti.

Le domande, redatte su carta intestata, dovranno riportare i dati di identificazione del concorrente e contenere una dichiarazione, resa da legale rappresentante, con sottoscrizione non autenticata (purché accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità) attestante: a) estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto di gara; b) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 358/1992; c) l'insussistenza dell'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 32-ter e 32-quater del codice penale.

Il presente bando ha una funzione puramente indicativa, riservandosi il Servizio Provveditorato la facoltà di non procedere, per sopravvenute esigenze, all'espletamento di una o più gare così come di effettuare altre non previste nel bando, come pure di far luogo all'eventuale affidamento di forniture e/o manutenzioni, anch

e di modico importo, per necessità urgenti, alle ditte che avranno presentato domanda.

Responsabile del procedimento: rag. I. Coccato, al quale possono esser richieste ulteriori informazioni: tel. 049/8201362 - fax 049/8201368.

Padova, 8 marzo 1999

Il dirigente: dott. Gian Paolo Turcato.

C-5753 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Procedura aperta

1. Amministrazione: Comune di Ferrara, - Piazza del Municipio, 2 - tel. 0532/239.111 - fax 0532/239.389.

2. a) Procedura: pubblico incanto;

b) — .

3. a) Luogo di consegna: uffici diversi;

b) natura prodotti: fotocopiatori di varie tipologie (art. 3 capitolato) - noleggio e contestuale ritiro parco macchine usato - CPA 71.33.11;

c) quantità: n. 41 - copie mensili 300.000 (minimo garantito) - importo complessivo presunto L. 540.000.000 - € 278.886,73 (I.V.A. esclusa) - possibili variazioni n. fotocopiatori nel periodo contrattuale;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini: consegna entro 30 giorni dall'aggiudicazione - installazione/collaudato entro successivi 10 giorni - durata contratto 1° luglio 1999-30 giugno 2002 - rinnovabile per 1 anno, max 2 volte.

5. a) Richiesta documenti: Servizio Contratti, v. punto 1, tel. 0532/239.394;

b) termine richieste: 24 aprile 1999;

c) modalità: ritiro documentazione direttamente ovvero a mezzo corriere espresso, pagamento anticipato di L. 3.000 a mezzo vaglia postale ovvero su c/c postale Comune di Ferrara. Servizio Tesoreria n. 13681440 - specificare causale.

6. a) Termine ricezione offerte: 5 maggio 1999 - ore 24;

b) indirizzo: Servizio Contratti - v. punto 1.;

c) lingua: italiano.

7. a) Seduta pubblica;

b) apertura offerte: presso Sala Comunale il 6 maggio 1999 - ore 10.

8. Cauzione: definitiva pari al 5% importo di aggiudicazione (art. 18 capitolato).

9. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio; Pagamento: 90 giorni data presentazione fatture che saranno trimestrali anticipate.

10. Raggruppamenti: secondo la disciplina art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: all'offerta dovranno essere allegati, pena l'esclusione della gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, in carta libera, con firma non autenticata, da cui risulti:

accettazione incondizionata clausole capitolato;

inesistenza condizioni di esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

possesso unità locale sulla Piazza di Ferrara o province limitrofe o impegno attivarla entro 2 mesi dall'aggiudicazione;

fatturato per forniture a noleggio di fotocopiatori effettuate nell'ultimo triennio 1996-1997-1998 importo complessivo superiore a 200.000.000 annui (I.V.A. esclusa);

elenco analoghe forniture effettuate negli ultimi 3 anni con rispettivo importo, data, destinatario, comprovate da attestati rilasciati dai contraenti, dal quale risulti almeno 1 contratto di noleggio fotocopiatori importo di L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare tale dichiarazione richiedendone adeguata documentazione alla ditta aggiudicataria.

b) Certificato di iscrizione nel registro delle imprese ex art. 2188 Codice civile, rilasciato dalla C.C.I.A.A., data non anteriore a mesi 6, dal quale risulti:

che la ditta esercita attività rientrante nell'oggetto della presente gara;

che la ditta non si trova o non si è trovata negli ultimi 5 anni in stato di liquidazione, di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

che la ditta non ha presentato domanda di ammissione alle procedure concorsuali;

nominativi e qualifiche dei legali rappresentanti. In luogo del certificato la ditta potrà produrre dichiarazione, ai sensi del precedente punto a), facendo riferimento sia all'iscrizione nel registro delle imprese che ai contenuti del certificato, fatto salva la produzione dello stesso in sede di formalizzazione dell'affidamento della fornitura;

c) referenza bancaria sigillata in busta chiusa;

d) depliant illustrativi delle macchine offerte da cui si evinca il soddisfacimento dei requisiti tecnici minimi richiesti.

12. Validità dell'offerta: 120 giorni.

13. Criterio d'aggiudicazione: offerta comportante per l'Amministrazione la minor spesa, ex 19 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 (art. 7 capitolato).

Nel caso di offerte giudicate anomale l'Amministrazione si riserva di procedere ai sensi dello stesso articolo.

14. Varianti: le ditte potranno offrire modelli di fotocopiatrice con caratteristiche diverse rispetto quanto specificato nel capitolato, purché presentino aspetti migliorativi rispetto quanto richiesto.

15. Altre indicazioni:

L'offerta economica, convalidata con marca da bollo da L. 20.000, dovrà essere sottoscritta per esteso esclusivamente dalle persone che rivestono la legale rappresentanza; contenere l'indicazione del costo copia unico, l'offerta per il parco macchine usato (art. 6 capitolato), nonché la specificazione del numero di partita I.V.A. e codice fiscale.

L'offerta economica deve essere chiusa, pena l'esclusione della gara, in apposita busta sigillata (nella quale non devono essere inseriti altri documenti) ed essere inclusa in plico a sua volta chiuso e sigillato dove sarà contenuta anche tutta la documentazione sopra elencata.

Tanto la busta contenente l'offerta quanto la seconda busta devono riportare il nominativo della ditta partecipante e la dicitura «Offerta per noleggio fotocopiatori».

Le offerte dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Le spese di aggiudicazione, contrattuali e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione del presente bando, previste in L. 8.500.000. - € 2.469,90 circa, sono a carico dell'aggiudicatario.

16. Preinformazione: non effettuata.
 17. Data invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 8 marzo 1999.
 18. Data ricevimento: 8 marzo 1999.

Ferrara, 8 marzo 1999

Il dirigente ai contratti:
 dott.ssa L. Ferrari

C- 5755 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Avviso di gara

Ente appaltante: Ministero per i Beni e le Attività culturali - Biblioteca Nazionale Marciana (San Marco 7 - 30124 Venezia, tel. 041/5208788 - fax 041/5238803).

Oggetto: gestione del servizio di cui alla lettera *b*) dell'art. 2 del decreto ministeriale 24 marzo 1997, n. 139, per il quadriennio 1999-2002, nei termini e nelle condizioni previste dal relativo capitolato tecnico disponibile presso l'ente appaltante.

Sede del servizio: Biblioteca nazionale Marciana.

Misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di L. 3.000.000 (tremilioni) più una quota percentuale del 5% (cinque per cento) sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con divieto di subappalto.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati, fino ad un massimo di 100 punti:

a) misura del canone in aumento della quota fissa rispetto a quella posta a base di gara (fino ad un massimo di 25 punti);

b) misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella posta a base di gara (fino ad un massimo di 25 punti);

c) caratteristiche qualitative del servizio, così suddivise:

1) Capacità tecniche e precedenti esperienze (fino ad un massimo di 40 punti);

2) tempi di esecuzione dei servizi indicati al punto del capitolato (fino ad un massimo di 10 punti).

Possono chiedere di partecipare alla gara tutti i soggetti di cui al citato art. 2 del decreto ministeriale n. 139/1997, nonché imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I soggetti interessati dovranno far pervenire alla Biblioteca Nazionale Marciana, San Marco n. 7 - 30124 Venezia, entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del seguente avviso nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana, apposita domanda in lingua e corredata da:

1) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per partecipare alla gara;

2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, così, come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990 n. 55;

4) dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, concernente l'importo globale del fatturato e l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

5) dichiarazione, distinta per settori professionali, in caso di raggruppamento, di aver svolto negli ultimi tre anni effettiva attività nei settori oggetto della gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ed autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e dovranno essere presentate da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Ove la gara risulti deserta, si procederà all'aggiudicazione mediante trattativa privata.

Venezia, 27 febbraio 1999

Il direttore: dott. Marino Zorzi.

C-5756 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DEGLI ANGELI

Pordenone

Bando di gara per forniture diverse

L'Azienda Ospedaliera S. Maria degli Angeli di Pordenone, via Montereale n. 24 - c.a.p. 33170 - tel. 0434/3991 - fax 0434/399689, indice gare, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0232/Pres. del 23 giugno 1998, relative a forniture di beni, servizi e attrezzature di valore di stima inferiore alle 200.000 unità di conto europee. Oggetto delle gare di cui sopra, con indicazione dell'eventuale durata e del relativo importo presunto, è la fornitura dei seguenti beni, servizi e attrezzature:

a) lenti intraoculari (12 mesi) importo L. 200.000.000, pari a € 103.291,38;

b) service urine (chimica - clinica) (24 mesi) importo L. 200.000.000, pari a € 103.291,38;

c) cerotti, medicazioni pronte, medicazioni per decubiti e simili, e garze adesive (12 mesi) importo L. 140.000.000, pari a € 72.303,97;

d) materiale per gessi, bendaggi elastocompressivi, cotone, rete elastica e garza idrofila (12 mesi) importo L. 300.000.000, pari a € 154.937,07;

e) pompe elastomeriche per somministrazione farmaci antiblastici (12 mesi) importo L. 100.000.000, pari a € 51.645,69;

f) divise per il personale operante nei Soccorsi 118 della Provincia (tuta divisibile, giacca a vento, completo antipioggia, maglia tipo polo bianca, scarponcini antinfortunistici, berretto con frontino) importo L. 300.000.000, pari a € 154.937,07;

g) telecomandato predisposizione digitale importo L. 300.000.000, pari a € 154.937,07;

h) diagnostica ortopedica, importo L. 180.000.000, pari a € 92.962,24;

i) radioscanner, importo L. 30.000.000, pari a € 15.493,71;

l) tagliasagome, importo L. 100.000.000, pari a € 51.645,69;

m) sviluppatrice day light, importo L. 70.000.000, pari a € 36.151,98;

n) n. 4 apparecchi per anestesia importo L. 240.000.000, pari a € 123.949,66;

o) n. 5 monitor defibrillatori, importo L. 63.000.000, pari a € 32.536,78;

p) carrello anestesilogico, importo L. 40.000.000, pari a € 20.658,28;

q) n. 5 elettrocardiografi, importo L. 40.000.000, pari a € 20.658,28;

r) n. 3 letti bilancia, importo L. 30.000.000, pari a € 15.493,71;

s) n. 2 apparecchi per emodialisi, importo L. 50.000.000, pari a € 25.822,84;

t) elettroencefalografo, importo L. 15.000.000, pari a € 7.746,85;

u) elettromiografo, importo L. 25.000.000, pari a € 12.911,42.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e inviata all'Azienda Ospedaliera S. Maria degli Angeli - 33170 Pordenone - Via Montereale n. 24 - dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 aprile 1999. Condizioni minime di partecipazione: dovranno essere presentate distinte domande per ogni singola ga-

ra, allegando la seguente dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 3 della legge n. 127/1997 (legge Bassanini), in carta semplice:

a) contenente i seguenti elementi:

numero, data e selezione di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

nome e cognome della o delle persone abilitate ad impegnare la ditta, precisando in base a quale titolo;

b) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni:

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale oppure in qualsiasi altra situazione analoga derivante da procedura simile prevista dalle leggi o dai regolamenti nazionali;

di non essere oggetto di procedimenti di dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta o di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure di qualunque altro procedimento simile previsto dalle leggi o dai regolamenti nazionali;

di non essere stata condannata per un reato relativo alla condotta professionale oggetto del futuro contratto, con sentenza passata in giudicato;

di non essersi resa responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali, provate con qualsiasi elemento documentabile dell'Azienda;

di aver adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legislative del Paese in cui è stabilita o di quello dell'Azienda;

di aver adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative del Paese in cui è stabilita o di quello dell'Azienda;

di non essersi resa colpevole di gravi inesattezze nel fornire le informazioni esigibili in applicazione del capitolato o di non aver fornito dette informazioni. La domanda di partecipazione non vincola in alcun caso l'Amministrazione. Le modalità di espletamento delle gare, le tipologie e quantità dei beni, nonché le condizioni di espletamento del servizio verranno indicate nelle lettere invito e/o nei capitolati speciali. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Provveditorato di questa Azienda Ospedaliera: tel. 0434/399.301 (a), .029 (b), .441 (da c. a e.), .030 (f), .356 (da g. a u.) - fax 0434/399689.

Il direttore generale: dott. Francesco Gallorini.

C-5757 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Ufficio appalti

Contratti stipulati

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Appalti, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano tel. 0471/992282 - fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 5 maggio 1998.

4. Criteri di aggiudicazione: articolo 1, lettera e) e articolo 5 legge n. 14/1973 e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute: 14.

6. Aggiudicatario: Prackwieser - Fiè allo Schiliar (BZ).

7. Prestazioni effettuate: - Kunst San - Istituto d'arte d'Ortisei - Impianti tecnologici - 1° Stralcio - 22.2.61.1/A.58 - 010/98 - Importo stimato: L. 535.553.800.

8. Prezzo: prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 387.475.990.

9. Subappalto: parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: lavori elettrici.

10. Altre informazioni:

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 24 marzo 1998.

12. Data di invio del bando: 1° marzo 1999.

13. Data di ricevimento del bando: 1° marzo 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-5760 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Ufficio appalti

Contratti stipulati

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Appalti, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano tel. (0471/992282 - fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 23 settembre 1998.

4. Criteri di aggiudicazione: articolo 1, lettera e) e articolo 5 legge n. 14/1973 e successive modificazioni;

5. Offerte ricevute: 6.

6. Aggiudicatario: Coopsette di Reggio Emilia.

7. Prestazioni effettuate: - Fassade - Ristrutturazione ed ampliamento dello ospedale di Silandro - Lotti II, III e IV - Serramenti esterni, interni e rivestimento facciate - OK.40.A.12 - Importo stimato: L. 16.595.053.240;

8. Prezzo: prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 11.803.495.000.

9. Subappalto: parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: lavori di posa in opera.

10. Altre informazioni:

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 7 aprile 1998.

12. Data di invio del bando: 1° marzo 1998.

13. Data di ricevimento del bando: 1° marzo 1998.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-5761 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Ufficio appalti

Contratti stipulati

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Appalti, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano, tel. 0471/992282 - fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 5 giugno 1998.

4. Criteri di aggiudicazione: articolo 1, lettera e) e articolo 5 legge n. 14/1973 e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute: 3.

6. Aggiudicatario: Lenzi S.p.a. - Bolzano.

7. Prestazioni effettuate: Ristrutturazione ed ampliamento dello ospedale di Silandro - Lotti II, III e IV - Ascensori - OK.40.A.12 - 004/98 - Importo stimato: L. 685.200.000.

8. Prezzo: prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 599.073.000.

9. Subappalto: parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: montaggio degli impianti;

10. Altre informazioni:

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 7 aprile 1998;

12. Data di invio del bando: 1° marzo 1999.

13. Data di ricevimento del bando: 1° marzo 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-5777 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Ufficio appalti***Contratti stipulati*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Appalti, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano - tel. 0417/992282 - fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 17 novembre 1998.

4. Criteri di aggiudicazione: articolo 1, lettera e) e articolo 5 legge n. 14/1973 e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute: 23.

6. Aggiudicatario: Cooperative di Costruzioni - via Danimarca, 167 - 41100 Modena.

7. Prestazioni effettuate: - SIL-BAU 16 - Ristrutturazione ed ampliamento dello ospedale di Silandro - Rifinitura lotti II, III e IV - Opere da costruttore edile ed affini - 002/98 - OK.40.A.12.001.1; Importo stimato: L. 16.140.416.474.

8. Prezzo: prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 9.578.382.245.

9. Subappalto: parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: demolizioni e movimenti terra, calcestruzzi e casseforme, ferro per c.a., murature, intonaci, rivestimento a cappotto, sottofondi e massetti, impermeabilizzazioni, lattonerie, sistemazioni esterne (fognature, porfido), opere da fabbro, controsoffitti e cartongessi, opere da pittore, pavimenti e rivestimenti in ceramica, pavimenti e rivestimenti in pietra naturale, opere di inverdimento.

10. Altre informazioni:

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 30 gennaio 1998.

12. Data di invio del bando: 1° marzo 1999.

13. Data di ricevimento del bando: 1° marzo 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-5778 (A pagamento).

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA
(Provincia di Padova)

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il responsabile della 1ª Area rende noto che in data 27 gennaio 1999 è stato aggiudicato, mediante asta pubblica, l'appalto dei lavori di sistemazione e bitumatura di alcune strade nel territorio comunale alla ditta Marangoni Nazario di Grumolo delle Abbadesse (VI) con il ribasso del 17,56% sull'importo a base d'asta.

Imprese partecipanti:

1) Cignoni S.r.l. di Lendinara; 2) Capiluppi Olindo di Capiluppi Enzo & C. S.n.c. di Buscoldo di Curtatone (MN); 3) Fratelli De Pra S.p.a. di Ponte delle Alpi (BL); 4) CI.MO.TER, S.r.l. di Rovigo; 5) Carnielli Candido S.n.c. di Dal Farra O.M. & D. di Casarsa della Delizia (PN); 6) S.I.C.I. S.r.l. di Fonzaso (BL); 7) Bortuluzzi Francesco s.a.s. di Tambre d'Alpago (BL); 8) Marini Ermenegildo S.p.a. di Rubano; 9) Consultecnò S.r.l. di Vicenza; 10) Costantini Ottorino S.r.l. di Sandrigo; 11) Adige Bitumi S.p.a. di Mezzocorona (TN); 12) Fratelli Girardini S.p.a. di Sandrigo; 13) Consorzio Triveneto Rocciatori Soc. Coop. a r.l. di Fonzaso (BL); 14) Olivotto Nello & C. S.n.c. di Ospitale di Cadore (BL); 15) Tessarolo Comm. Giuseppe S.r.l. di Borgo Valsugana (TN); 16) Pellizzer S.r.l. di Fonte (TV); 17) Thiene Costruzioni S.r.l. di Longare (VI); 18) Costruzioni Mocellin S.r.l. di Mezzocorona (TN); 19) Pellizzari Oreste di Pellizzari Lino di Torri di Quartesolo; 20) Costruzioni Generali Biasuzzi S.r.l. di Ponzano Veneto (TV); 21) Bugno Luciano di Vigonza; 22) Trevistrade S.r.l. di Treviso; 23) Edilfognature S.p.a. di Gradisca d'Isonzo; 24) Adriastrade S.r.l. di Monfalcone; 25) F.lli Gallo S.r.l. di Padova; 26) Ruzza Costruzioni S.r.l. di Megliadino San Fidenzio; 27) Canton Giovanni S.n.c. di Canton Lucio & c. di Campo San

Martino; 28) MU.BRE Costruzioni S.r.l. di Marostica; 29) Calcestruzzi Piave S.r.l. di S. Vito al Tagliamento; 30) Brussi Costruzioni S.r.l. di Susegana; 31) Ponte Rosso Asfalti S.r.l. di S. Vito al Tagliamento; 32) Coletto S.p.a. di S. Andrea di Barbarana; 33) C.E.S.T.E.S. S.a.s. di Camposampiero; 34) Guarise Mario S.n.c. di Guarise Bruno & C. di Rosà; 35) L.F. Costruzioni S.r.l. di Ponzano Veneto; 36) F.lli Capparotto di Capparotto Enzo & c. S.n.c. di Mestrino; 37) Edile Abbadesse S.r.l. di Camisano Vicentino; 38) Costruzioni Marangoni Nazario di Grumolo delle Abbadesse; 39) Pierantoni S.r.l. di Albettono; 40) INA S.r.l. di Rovolon; 41) Zeviani Gastone S.r.l. di Legnago; 42) SAC S.r.l. di Padova; 43) L'Edilvie S.r.l. di San Donà di Piave; 44) CEDES S.r.l. di Onigo di Pederobba (TV); 45) Ramon S.r.l. di Breda di Piave (TV); 46) Costruzioni Stradali Castellin di Castellin Lorenzo & C. S.n.c. di Monselice; 47) F.lli Paccagnan S.r.l. di Ponzano Veneto; 48) Costruzioni Cogato geom. Alberto S.r.l. di Quinto Vicentino; 49) Gelmini Lidio di Conco; 50) Costruzioni Faettini Arturo di Faettini Flavio e Renato S.n.c. di Negrar (VR); 51) SITTA S.r.l. di Verona; 52) Parolini Giannantonio di Sandra (VR); 53) Deon S.r.l. di Belluno; 54) Carta Isnmardo S.p.a. di Montebelluna; 55) Gerotto Federico S.r.l. di Campodarsego; 56) Andreola Costruzioni Generali S.p.a. di Loria; 57) Merotto S.p.a. di Mel (BL); 58) Guarda Gino S.r.l. di Gambellara; 59) Gerotto Lino S.n.c. di Campodarsego; 60) Edilstrade S.n.c. di Crestani Alessandro & C. di Montebello Vicentino; 61) Camoter S.r.l. di Vicenza; 62) Mec-Edil S.r.l. di Venezia-Mestre; 63) CO.GE.MI. S.r.l. di Marostica; 64) SECIS S.r.l. di Marcon (VE); 65) Dani Costruzioni S.r.l. di Mestre; 66) COSFARA S.r.l. di Fara Vicentino; 67) Guarise Giovanni & C. S.n.c. di Rosà; 68) Roni Angelo S.p.a. di Mas di Sedico (BL); 69) Veneta Scavi S.r.l. di Preganziol (TV); 70) Salima S.r.l. di Limena; 71) Carron Cav. Giovanni San Zenone degli Ezzelini (TV); 72) Antonutti S.r.l. di Lonato (BS); 73) Alissa Costruzioni S.r.l. di Padova; 74) Costruire S.r.l. di Cremona; 75) C.E.I.S. Costruzioni Edili Impianti Sportivi S.p.a. di Romano d'Ezzelino; 76) ROAD S.r.l. di Cittadella; 77) Costruzioni Semenzato S.r.l. di Venezia-Mestre; 78) Garofolin Paolo; 79) AGRO.TER. S.r.l. di Motta di Livenza; 80) Sabbadin Costruzioni S.r.l. di Padova; 81) Costruzioni Miotti S.p.a. di Pianezze S.L. (VI); 82) Iaria Vincenzo Giuseppe di Reggio Calabria; 83) Tonet S.r.l. di Santa Giustina (BL); 84) Ciotti Giovanni & C. S.n.c. di Pieve di Cadore; 85) Galiazzo Fratelli Costruzioni S.r.l. di Ponte San Nicolò; 86) C.F.S. di Beozzo Fabio di Villa Bartolomea (VR); 87) Beozzo Costruzioni S.r.l. di Villa Bartolomea (VR); 88) F M S - F.lli Michieletto Strade S.r.l. di Mestre-Venezia; 89) Triveneta Asfalti S.r.l. di Conegliano.

Il responsabile della 1ª Area:
dott. Paolo Fortin

C-5772 (A pagamento).

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA
(Provincia di Padova)

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il responsabile della 1ª area rende noto che in data 29 gennaio 1999 è stato aggiudicato, mediante asta pubblica, l'appalto dei lavori di sistemazione del cimitero del Capoluogo nonché realizzazione di n. 135 loculi - 1° stralcio alla ditta Costruzioni Toffanello S.r.l. di Cittadella con il ribasso del 10,50% sull'importo a base d'asta.

Imprese partecipanti:

1) Nicchiniello Costruzioni & c. S.a.s. di Salvatore Nicchiniello di Villa Litterno (CE); 2) Costruzioni Toffanello S.r.l. di Cittadella; 3) Geom. Basso Giovanni Carlo S.n.c. di Cittadella; 4) SAEF S.r.l. di Nissoria (EN); 5) Antonello & Stoppa S.n.c. di San Martino di Lupari; 6) Bolis Odone di Gazzo Padovano; 7) F.lli Mason S.n.c. di Mason Renzo e Luciano.

Il responsabile della 1ª Area:
dott. Paolo Fortin

C-5774 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELL'ALFERO
(Provincia di Asti)

Codice fiscale n. 80003170059

Telefono 041/204127 - Fax 0141 204632

Esito asta pubblica

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Lavori: costruzione palestra comunale.

Procedura: asta pubblica.

Criterio aggiudicazione: massimo ribasso, artt. 20 e 21 legge 109/94 e s.m.i..

Data aggiudicazione: 12 febbraio 1999 provvisoria, 6 marzo 1999 definitiva.

Offerte pervenute: n. 29.

Aggiudicatario: SE.PA: Costruzione S.r.l. - Spalto Gamondio n. 17, 15100 Alessandria - ribasso del 14,91%.

Elenco partecipanti alla gara: Edilpiemonte, Domus Nova Costruzioni S.a.s., Amelio Geom. Pino, Movietter, Fab. Costruzioni, Edilstrade S.r.l., L. Zucchetto S.a.s., Truffa Geom. Gianfranco, M.E.C. Murdocco Edili Costruzioni, Zoppoli & Pulcher, Capra S.p.a., Edil.Cem S.r.l., S. Gallo S.r.l., Co.Es. S.a.s., Bonelli S.r.l., Co.Ver. S.a.s., F.lli Sarcinella S.n.c., Progeco S.r.l., Centro Costruzioni S.r.l., Fino Impresa S.a.s., Consorzio Tre C, Trunfio Pasquale, Falvo Geom. Francesco, Saracino Saverio, Ruscalla Renato S.p.a., Sciacca Costruzioni Edili S.r.l., Rosucci S.r.l., Impresa Sardi S.a.s., Se.Pa. Costruzioni S.r.l..

Altre indicazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio tecnico comunale.

Castell'Alfero, 8 marzo 1999

Il responsabile del servizio:
geom. Colucci Vito Andrea

C-5775 (A pagamento).

COMUNE DI VITERBO

Viterbo, via F. Ascenzi n. 1

Il Comune di Viterbo, via F. Ascenzi n. 1, Codice fiscale n. 80008850564 intende procedere ad una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova sede degli uffici giudiziari finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. per un importo a base d'asta di L. 23.613.928.373 oltre I.V.A. = € 12.195.576,22 di cui L. 14.009.870.670 oltre I.V.A per opere murarie e L. 9.604.057.703 oltre I.V.A per impianti tecnologici ripartiti come in appresso:

impianti termici	L. 2.949.289.674;
impianti elettrici	L. 4.401.985.380;
impianti antincendio	L. 708.595.984;
impianti sicurezza	L. 1.377.896.995;
idrico sanitari	L. 166.289.670.

Si precisa che la spesa relativa ai piani di sicurezza, non soggetta a ribasso, verrà indicata nell'invito a gara.

La licitazione verrà esperita con il sistema di cui all'art. 21 comma 1° lett. A) e comma 1-bis della legge 415 del 18 novembre 1998 e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore di quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, valida anche in presenza di una sola offerta con esclusione di offerte in aumento. Sono ammesse a partecipare le imprese riunite ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Sono altresì consentite - ai sensi delle vigenti disposizioni di legge - le associazioni temporanee d'impresa di tipo verticale.

Le ditte interessate dovranno far pervenire al Comune di Viterbo Settore AA.GG. - Ufficio Contratti - via F. Ascenzi n. 1 - Viterbo, esclusivamente per posta in piego raccomandato A.R., entro il giorno 15 maggio 1999 domanda di invito in competente bollo redatta in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante.

A dette istanza - pena l'esclusione - dovranno essere allegare sempre in bollo o riportate in calce alla stessa le seguenti dichiarazioni redatte ai sensi della legge n. 15/1961:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria G1 e classe d'importo illimitata, allegando originale, copia autentica ovvero autocertificazione ai sensi della legge n. 15/1968. Per le ditte operanti in stati stranieri ove non esiste l'A.N.C. dovrà essere rimessa certificazione equipollente rilasciata dall'Ente all'uopo autorizzato;

3) di disporre della capacità economica e tecnica allegando la documentazione di cui alle lettere A) e C) dell'art. 20 del decreto legislativo n. 406/1991 e la documentazione di cui alle lettere A), B), C), D), E) dell'art. 21 del decreto medesimo. Per le Associazioni temporanee d'impresa le dichiarazioni e certificazioni di cui sopra dovranno essere presentate oltre che per la capogruppo anche per le imprese mandanti.

L'invito a gara verrà diramato entro 120 giorni dalla data di esecutività dell'atto di approvazione dell'elenco delle ditte ammesse a partecipare alla gara. Responsabile del procedimento è il dott. Ezio Silvestri, dirigente del settore AA.GG.

Il presente avviso è stato rimesso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 10 marzo 1999.

Il dirigente del settore AA.GG.:
dott. Ezio Silvestri

C-5782 (A pagamento).

S.A.C.B.O. - S.p.a.

Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente Appaltante: S.A.C.B.O. S.p.a. Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio (BG). 24050 Orio al Serio (Bergamo, Via Aeroporto n. 13 - Tel. 035/326511 - Fax 035/326339 - Telex 302243 SACBO BG.

2. Oggetto dell'appalto: opere civili ed impianti per l'adeguamento luci pista, raccordi da pista per zona nord.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base d'asta.

3. I lavori, che saranno appaltati a corpo, comprendono: demolizioni, movimenti di materie, pavimentazioni rigide e flessibili, impianti elettrici connessi ai center lines, segnaletica verticale e orizzontale, adeguamento impianto smaltimento acque meteoriche.

4. L'importo a base d'asta è di L. 3.356.764.540 I.V.A. esclusa.

Compenso per oneri in materia di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 90.000.000 I.V.A. esclusa.

Categoria A.N.C. prevalente G3 per L. 3.000.000.000.

5. Termine di esecuzione dei lavori: 130 giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori che, per motivi d'urgenza, avverrà sotto le riserve di legge.

6. La documentazione di gara, comprese le «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», da osservarsi a pena di esclusione, sarà disponibile presso la S.A.C.B.O. S.p.a., e potrà essere fornita con preavviso telefonico di almeno 3 giorni lavorativi al n. 035/326511, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al venerdì 9 / 12 - 14 / 17 sabato escluso), previa consegna della ricevuta di versamento, presso la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino filiale di Orio al Serio, via Aeroporto n. 13, sul cc n. 7650 ABI 5428 CAB 53289, di L. 600.000 (seicentomila) I.V.A. compresa, per il quale verrà successivamente inviata fattura.

7. È obbligatoria l'attuazione di specifico sopralluogo.

La relativa richiesta dovrà pervenire preferibilmente entro il ventesimo giorno dalla pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana mediante fax alla S.A.C.B.O. S.p.a., indicando il nominativo ed i dati anagrafici della/e persona/e incaricata di effettuare il sopralluogo, nonché numero telefonico e di fax dell'impresa.

Eventuali quesiti dovranno pervenire, esclusivamente nei modi di cui alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», entro il 31 marzo

1999 e la S.A.C.B.O. S.p.a. risponderà entro 6 giorni dalla data di ricevimento degli stessi.

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a S.A.C.B.O. S.p.a. - Società Aeroporto Civile di Bergamo - Direzione - 24050 Orio al Serio Bergamo, entro e non oltre le ore 17 del giorno 6 aprile 1999.

9. Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, il soggetto appaltante richiederà ad un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta stessa, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla gara.

Il sorteggio pubblico avrà luogo il giorno 16 aprile 1999 alle ore 10 presso gli uffici della S.A.C.B.O.

L'apertura delle offerte economiche avverrà il 29 aprile 1999 ore 10, presso gli uffici S.A.C.B.O., alla presenza dei concorrenti. Il procedimento di aggiudicazione prevede la formazione della graduatoria provvisoria delle offerte pervenute.

Qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, il Soggetto Appaltante escluderà automaticamente le offerte, che presentino un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, in conformità all'art. 21, comma 1-*bis*, legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

10. I concorrenti dovranno presentare una cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a 180 giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione dello stesso, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

Troverà applicazione il meccanismo di adeguamento della garanzia di cui all'art. 30 comma 2, legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni qualora incorrano i presupposti si troverà applicazione art. 8, comma 11-*quater* legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

11. I lavori sono finanziati da S.A.C.B.O.

I pagamenti saranno effettuati a 60 giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulla busta contenente i documenti.

Non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 Codice civile.

S.A.C.B.O. si riserva la facoltà di richiedere acceleramenti tendenti ad abbreviare la durata di esecuzione dei lavori.

L'entità del premio di acceleramento verrà di volta in volta concordata con l'Appaltatore. Globalmente i premi non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale.

12. Sono ammesse a presentare offerta associazioni di imprenditori ai sensi degli artt. 13 legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, 22 e 23 del decreto legislativo 406/1991 e 8 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991.

13. Le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nelle Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta, a disposizione dei concorrenti come indicato al punto 6, tra cui:

A. certificato A.N.C., o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia, comprovante l'iscrizione alle categoria G1 per importo adeguato;

B. dichiarazione, a firma del legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge 15/1968, attestante:

1. l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, Direttiva 93/37/CEE;

2. la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, realizzata dall'impresa nel quinquennio 93/97, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3. un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dichiarata al precedente punto

2. Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore allo 0,10 si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

4. L'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla presentazione della stessa.

15. Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge 55/1990.

Il Concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o parte di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo quanto previsto all'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Ai soli fini del subappalto si indicano le ulteriori categorie A.N.C.:

n. G10 per Lire 1.121.640.000

n. G11 per Lire 116.462.000

Il Soggetto Appaltante non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori.

16. Il Soggetto Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione, che prevede penali per l'impresa inadempiente, a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori.

18. I concorrenti dovranno compilare la lista delle categorie di lavoro e forniture allegata ai documenti di gara.

Si evidenzia che la lista non ha effetto negoziale, trattandosi di lavori a corpo, il cui prezzo è da ritenersi fisso ed invariabile.

Tuttavia, il concorrente dovrà sottoscrivere una dichiarazione attestante che i prezzi unitari figuranti in detta lista potranno assumere rilevanza ai fini della valutazione di eventuali lavori in variante disposti in corso d'opera.

Si precisa, inoltre, che detta lista ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e che, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le quantità riportate nella lista stessa, attraverso l'esame degli elaborati progettuali posti in visione e acquisibili.

In esito a tale verifica il concorrente è tenuto a integrare le quantità e ad inserire le voci che ritiene mancanti, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

19. Le imprese partecipanti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

20. Ai sensi dell'art. 10 comma 1-*bis* legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni non possono partecipare alla medesima gara Imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c.

21. Ai sensi della legge 675/1996 si informa che i dati forniti dalle Imprese sono da S.A.C.B.O. trattati per le finalità commesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti le Imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa.

Il presidente: Ilario Testa.

C-5787 (A pagamento).

S.A.C.B.O. - S.p.a. Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente Appaltante: S.A.C.B.O. S.p.a. Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio (BG). 24050 Orio al Serio (Bergamo, Via Aeroporto n. 13 - Tel. 035/326511 - Fax 035/326339 - Telex 302243 SACBO BG.

2. Oggetto dell'appalto: opere civili ed impianti per l'adeguamento luci pista, raccordi da pista per zona nord e di raccordo in testata 29.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base d'asta.

3. I lavori, che saranno appaltati a corpo, comprendono: demolizioni, movimenti di materie, pavimentazioni rigide e flessibili, impianti elettrici connessi ai center lines, segnaletica verticale e orizzontale, adeguamento impianto smaltimento acque meteoriche.

4. L'importo a base d'asta è di L. 5.142.682.055 I.V.A. esclusa.

Compenso per oneri in materia di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 137.317.945.

Categoria A.N.C. prevalente G3 per L. 6.000.000.000.

5. Termine di esecuzione dei lavori: 130 giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori che, per motivi d'urgenza, avverrà sotto le riserve di legge.

6. La documentazione di gara, comprese le «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», da osservarsi a pena di esclusione, sarà disponibile presso la S.A.C.B.O. S.p.A., e potrà essere fornita con preavviso telefonico di almeno 3 giorni lavorativi al n. 035/326511, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al venerdì 9 / 12 - 14 / 17 sabato escluso), previa consegna della ricevuta di versamento, presso la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino filiale di Orio al Serio, via Aeroporto n. 13, sul cc n. 7650 ABI 5428 CAB 53289, di L. 600.000 (seicentomila) I.V.A. compresa, per il quale verrà successivamente inviata fattura.

7. È obbligatoria l'attuazione di specifico sopralluogo.

La relativa richiesta dovrà pervenire preferibilmente entro il ventesimo giorno dalla pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana mediante fax alla S.A.C.B.O. S.p.A., indicando il nominativo ed i dati anagrafici della/e persona/e incaricata di effettuare il sopralluogo, nonché numero telefonico e di fax dell'impresa.

Eventuali quesiti dovranno pervenire, esclusivamente nei modi di cui alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», entro il 31 marzo 1999 e la S.A.C.B.O. S.p.a. risponderà entro 6 giorni dalla data di ricevimento degli stessi.

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a S.A.C.B.O. S.p.a. - Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio - Direzione - 24050 Orio al Serio Bergamo, entro e non oltre le ore 17 del giorno 6 aprile 1999.

9. Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, il soggetto appaltante richiederà ad un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta stessa, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla gara.

Il sorteggio pubblico avrà luogo il giorno 16 aprile 1999 alle ore 10 presso gli uffici della S.A.C.B.O.

L'apertura delle offerte economiche avverrà il 29 aprile 1999 ore 10, presso gli uffici S.A.C.B.O., alla presenza dei concorrenti. Il procedimento di aggiudicazione prevede la formazione della graduatoria provvisoria delle offerte pervenute.

Qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, il Soggetto Appaltante escluderà automaticamente le offerte, che presentino un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, in conformità all'art. 21, comma 1-*bis*, legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

10. I concorrenti dovranno presentare una cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a 180 giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione dello stesso, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

Troverà applicazione il meccanismo di adeguamento della garanzia di cui all'art. 30 comma 2, legge 109/1994.

11. I lavori sono finanziati da S.A.C.B.O.

I pagamenti saranno effettuati a 60 giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulla busta contenente i documenti.

Non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 Codice civile.

S.A.C.B.O. si riserva la facoltà di richiedere acceleramenti tendenti ad abbreviare la durata di esecuzione dei lavori.

L'entità del premio di acceleramento verrà di volta in volta concordata con l'Appaltatore. Globalmente i premi non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale.

12. Sono ammesse a presentare offerta associazioni di imprenditori ai sensi degli artt. 13 legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, 22 e 23 del decreto legislativo 406/1991 e 8 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991.

13. Le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nelle Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta, a disposizione dei concorrenti come indicato al punto 6, tra cui:

A. certificato A.N.C., o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia, comprovante l'iscrizione alle categoria G1 per importo adeguato;

B. dichiarazione, a firma del legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge 15/1968, attestante:

1. l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, Direttiva 93/37/CEE;

2. la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, realizzata dall'impresa nel quinquennio 93/1997, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3. un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dichiarata al precedente punto 2. Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore allo 0,10 si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

4. L'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla presentazione della stessa.

15. Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge 55/1990.

Il Concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o parte di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo quanto previsto all'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Ai soli fini del subappalto si indicano le ulteriori categorie A.N.C.:

n. G10 per Lire 1.152.030.000

n. G11 per Lire 116.462.000

Il Soggetto Appaltante non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori.

16. Il Soggetto Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione, che prevede penali per l'impresa inadempiente, a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori.

18. I concorrenti dovranno compilare la Lista delle Categorie di Lavoro e Forniture allegata ai documenti di gara.

Si evidenzia che la lista non ha effetto negoziale, trattandosi di lavori a corpo, il cui prezzo è da ritenersi fisso ed invariabile.

Tuttavia, il concorrente dovrà sottoscrivere una dichiarazione attestante che i prezzi unitari figuranti in detta lista potranno assumere rilevanza ai fini della valutazione di eventuali lavori in variante disposti in corso d'opera.

Si precisa, inoltre, che detta lista ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e che, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le quantità riportate nella lista stessa, attraverso l'esame degli elaborati progettuali posti in visione e acquisibili.

In esito a tale verifica il concorrente è tenuto a integrare le quantità e ad inserire le voci che ritiene mancanti, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

19. Le imprese partecipanti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

20. Ai sensi dell'art. 10 comma 1-bis legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni non possono partecipare alla medesima gara Imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile.

21. Ai sensi della legge 675/1996 si informa che i dati forniti dalle Imprese sono da S.A.C.B.O. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti le Imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa.

Il presidente: Ilario Testa.

C-5788 (A pagamento).

R.A.V.

Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.

Gruppo Autostrade

Sede legale in Roma, Via Salaria 243

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A., Via Salaria n. 243, c.a.p. 00199 - Roma Tel. 06/853726, fax 06/85372610.

2. Criterio di aggiudicazione: Secondo l'art 21, 1° comma, lett. b) della Legge 109/94 e s.m.. Appalto a corpo mediante massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà (qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque) all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art.21, comma 1-bis, della legge 109/94 e s.m.. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta valida. Nel caso di più offerte, uguali fra loro e risultate migliori offerenti, si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio.

Luogo di esecuzione, oggetto dell'appalto e importo del medesimo:

a) Regione Valle d'Aosta

b) Autostrada A5 Aosta - Traforo del Monte Bianco. Tronco Courmayeur (Entrevès)- Morgex. L'appalto ha per oggetto la fornitura degli elementi prefabbricati per la costruzione dei marciapiedi della galleria di Morgex (lotto n. 5) e di Pré Saint Didier (lotto n. 4) del citato tronco autostradale.

Completano la fornitura la costruzione e la consegna a piè d'opera delle coppelle di copertura dei cunicoli cavi nonché la sigillatura, da effettuarsi in opera ed in concomitanza con i lavori di posa dei prefabbricati, dei giunti tra manufatto e manufatto.

La descrizione particolareggiata dei lavori e relative modalità di esecuzione sono dettagliatamente descritti ed illustrati nella documentazione di gara.

c) Importo a base d'asta: l'importo dei lavori ammonta complessivamente a £ 3.336.000.000 (diconsi lire tremiliarditrecentotrentaseimilioni). L'ammontare dei lavori è appaltato a corpo e deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri necessari per consegnare le opere perfettamente finite secondo le prescrizioni dei documenti progettuali e contrattuali.

I lavori ricadono nella categoria S13 istituita dal Decreto 15 maggio 1998 n. 304.

4. Durata dell'appalto: I lavori dovranno essere ultimati entro il termine di 425 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, e dovranno essere eseguiti nelle tre fasi previste dall'art. 4 dell'«Integrazione alle Norme Generali e tecniche».

5. Cauzioni e garanzie:

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta. In caso di Associazione Temporanea o Consorzio, qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate o consorziate. Tale cauzione dovrà espressamente prevedere, a pena di esclusione, la rinuncia ad avvalersi dell'art. 1944 del Codice civile. La cauzione sarà svincolata, per quanto riguarda l'aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, e per quanto riguarda i non aggiudicatari non appena avvenuta la definitiva aggiudicazione dei lavori.

Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ribasso offerto dall'Impresa aggiudicataria sia superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Al fine della migliore rilevazione degli oneri d'appalto si evidenzia che l'impresa aggiudicataria dovrà presentare, prima della consegna dei lavori, apposita polizza assicurativa C.A.R., comprensiva di tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, errore di terzi o cause di forza maggiore.

Trattenute dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

Opere autofinanziate e soggette al contributo dello Stato ai sensi dell'art. 5 della legge 531/82.

Pagamento all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: Potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n° 109/94, fatta eccezione per quelli di cui al primo comma, lettera c). I consorzi di cui alla lettera b) del citato articolo dovranno indicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. L'Impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa e del raggruppamento/i e/o consorzio/i alla quale la medesima partecipa. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

È consentita la presentazione di offerte da parte di Associazioni Temporanee di Imprese e di Consorzi di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza all'impresa indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

8. Svincolo dall'offerta: Decorsi 90 gg. dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: Ai sensi dell'art. 18 della Legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni, nonché dell'art. 34 della Legge 109/94 e s.m., i concorrenti dovranno indicare dettagliatamente i lavori o le parti di opere che intendano subappaltare o concedere in cottimo, nonché le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera (quali forniture con posa in opera e noli a caldo) che intendano affidare a terzi, qualora tali attività siano singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori, al netto del ribasso offerto qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

Tali indicazioni dovranno essere contenute in apposita dichiarazione allegata alla documentazione di cui al successivo punto 14. In mancanza di quanto sopra, tutti i lavori dovranno essere eseguiti in proprio dall'Impresa.

Le opere ricadenti nella citata categoria S13 dell'A.N.C. (categoria prevalente), non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo dei lavori compresi nella categoria stessa, al netto del ribasso offerto.

10. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: Potranno presentare offerta Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

11. Documenti tecnici ed amministrativi: Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili in visione presso la sede legale dell'Ente Appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1 nonché presso la sua Sede Secondaria in Aosta, Via Chambery, 51 (tel. 0165/27041) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16.30, e potranno essere acquistati al prezzo di L. 100.000, oltre l'I.V.A. In caso di acquisto, per il quale occorrerà farne richiesta, anche telefonica, con almeno un giorno lavorativo di anticipo, verrà emessa a carico dell'impresa acquirente apposita fattura da saldarsi entro 15 gg. dalla data di emissione.

Per la controfirma della dichiarazione di sopralluogo - di cui al successivo punto 14 lett. e) del bando - occorrerà preventivamente accordarsi con la Direzione Tecnica della R.A.V., sede di Aosta, Via Chambery 51, tel. 0165/27041.

12. **Presentazione delle offerte:** L'offerta economica e i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del 16 aprile 1999 pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1 con unico plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, sul quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora d'inizio delle operazioni di gara nonché il nominativo dell'Impresa mittente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara, il nominativo dell'Impresa mittente, nonché la dicitura «Offerta Economica». Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta economica pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di potere di rappresentanza, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere; in caso di discordanza sarà valida l'indicazione espressa in lettere. In caso di Associazione Temporanea, l'Impresa Capogruppo dovrà espressamente dichiarare di formulare l'offerta in nome e per conto anche delle mandanti. In calce all'offerta l'Impresa dovrà, a pena di esclusione, espressamente dichiarare e sottoscrivere che il ribasso offerto tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

Si precisa che il progetto esecutivo dei lavori è stato approvato prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo 494/96 e pertanto vige, in materia di sicurezza, la normativa dettata dalla Legge n. 55/90.

13. **Apertura dei plichi:** L'apertura dei plichi contenenti l'offerta e i documenti richiesti avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 16/04/1999 alle ore 12 presso la sede della R.A.V. S.p.a. (via Salaria, 243, c.a.p. 00199 Roma). La seduta di gara potrà essere sospesa o aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. **Requisiti di partecipazione - Documentazione:** Per la partecipazione al Pubblico Incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione pena l'esclusione:

a) il certificato del Registro delle Imprese rilasciato presso la Camera di Commercio (ovvero, nel caso di Ditte Individuali, Certificato del Registro delle Ditte rilasciato presso la Camera di Commercio) in corso di validità (in originale o in copia autentica o dichiarazione sostitutiva) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'Impresa ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori, la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o copia autentica. Il certificato innanzi menzionato dovrà altresì attestare che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo, né di avere in corso alcune di dette procedure. Dal certificato stesso (o da idonea documentazione equivalente) dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio. Il certificato dovrà infine recare la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252.

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità (in originale o copia autentica) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria S13 per un importo pari o superiore a L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi).

In conformità a quanto previsto dalla Circolare 1467/VL emanata dal Ministero dei Lavori Pubblici in data 4 settembre 1998, qualora il concorrente non abbia ancora ottenuto l'iscrizione nella citata categoria di nuova istituzione, ai fini della qualificazione il requisito in argomento sarà dimostrato attraverso la produzione dei seguenti documenti:

b.1) elenco dettagliato dei lavori eseguiti (nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara) che presentino le medesime caratteristiche tecniche della citata categoria S13 di nuova istituzione per un importo non inferiore a f 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi).

b.2) dichiarazione attestante la dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e maestranze adeguati;

b.3) documentazione da cui risulti l'avvenuta presentazione agli uffici competenti della domanda di iscrizione alla categoria S13 dell'Albo Nazionale dei Costruttori;

c) dichiarazione di volersi costituire in Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio ovvero mandato collettivo speciale con rappresentanza conferita all'Impresa mandataria, in originale o copia autenticata, nel caso di Associazione Temporanea di Impresa. Atto costitutivo vigente e statuto in copia autenticata in caso di consorzio. Nel caso di Associazioni Temporanee o di Consorzi di concorrenti non ancora costituiti andranno osservate, a pena di esclusione dalla gara, le regole di cui al punto 7, ultimo periodo, dal bando di gara;

d) dichiarazione a firma del legale rappresentante, riportante l'oggetto dell'appalto, con la quale l'Impresa attesti:

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma, della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95;

e) le n. 3 dichiarazioni di cui a pag. 1 delle Norme Generali d'Appalto, di cui quella relativa al sopralluogo controfirmata, a pena di esclusione della gara, da funzionari della Direzione Tecnica della R.A.V., sede di Aosta;

f) la dichiarazione con cui l'Impresa si impegna a mantenere l'offerta ferma e irrevocabile per 90 giorni;

g) la cauzione provvisoria prevista al precedente punto 5);

h) l'eventuale dichiarazione di cui al precedente punto 9);

i) la dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti l'insussistenza di rapporti di controllo o di collegamento ex art. 2359 Codice civile con altre imprese che partecipano alla medesima gara; saranno escluse le Imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'articolo di legge richiamato;

j) unica dichiarazione sottoscritta a firma semplice dal legale rappresentante attestante quanto segue:

cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore 1,50 volte l'importo a base di appalto derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, 2° comma lettere c) e d), del decreto ministeriale n. 172 del 19/03/1979;

costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore alle 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente. In caso di Imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere presentata relativamente a ciascuna Impresa partecipante al raggruppamento, fatta eccezione per la documentazione di cui ai punti e) f), g) e h) che dovrà essere prodotta dalla sola Capogruppo in nome e per conto anche delle mandanti.

La mancata produzione della documentazione richiesta nel presente bando potrà costituire per la Società appaltante motivo legittimo di esclusione delle Imprese mittenti. Potranno altresì essere esclusi i Raggruppamenti nei quali anche una sola delle Imprese che li costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

Si rende noto, infine, che questa stazione appaltante, prima dell'apertura delle offerte richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, a norma dell'art. 10 - comma 1° quater della Legge n. 109/1994 così come da ultimo modificata dalla Legge n. 415/1998, di comprovare, entro e non oltre 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti previsti nel bando di gara.

Qualora le Imprese interpellate non forniranno nel termine sopra precisato la prova richiesta, si procederà alla loro esclusione dalla gara e si attiverà il regime sanzionatorio previsto dalla citata legge.

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 675/1996, l'Ente appaltante informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati nel rispetto della citata normativa e per finalità strettamente connesse ad obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché in adempimento ed esecuzione del contratto d'appalto stipulato con l'aggiudica-

tario. Gli interessati potranno comunque esercitare i diritti loro riconosciuti dall'art. 13 della citata legge 675/1996, che qui si ha per integralmente riprodotto.

15. Aggiudicazione provvisoria:

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. n. 187/1991;

alla verifica dei requisiti dichiarati dal concorrente aggiudicatario provvisorio;

alla costituzione delle garanzie di cui al precedente punto 5);

all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Si precisa inoltre che:

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti (fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui al punto 5 del bando di gara) resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente;

la stazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'impresa risultata aggiudicataria, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, la stazione appaltante ha facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

16. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

L'amministratore delegato: avv. Giovanni M. Barone.

S-3861 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FARMADES - S.p.a.

Sede legale: Roma, via di Tor Cervara n. 282

Capitale Sociale L. 2.000.000.000

Codice fiscale n. 00400380580

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998

Nome della specialità medicinale e confezioni: DOTAREM A.I.C. n. 029724059 1 siringa preriempita da 15 ml Classe H Prezzo L. 174.700 (Centosettantaquattromilasettecento) A.I.C. n. 029724061 1 siringa preriempita da 20 ml Classe H prezzo L. 233.000 (Duecentotrentamila).

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

S-3731 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica: not. 99/1967).

Titolare: Ravizza Farmaceutici - S.p.a.

Specialità medicinale: PRIAXIM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

6 supposte 200 mg - A.I.C. n. 025240033

Gel 5% tubo 30 g - A.I.C. n. 025240058

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione: Variazione dell'Officina di Produzione da: Ravizza Farmaceutici S.p.a. - Muggiò (Mi) a: Francia Farmaceutici - S.r.l. Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un Procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-5765 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa 35

Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica not. 98/2031.

Titolare: Knoll Farmaceutici - S.p.a.

Specialità medicinale: ERGEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

5 flac. liof. 300 mg + 5 f. solv. - A.I.C. n. 028116059

5 flac. liof. 500 mg + 5 f. solv. - A.I.C. n. 028116061

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'articolo 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei Medicinali: Convalida per l'esecuzione del saggio per la ricerca delle endotossine batteriche - metodo GEL CLOT.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-5766 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa 35
Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica not. 99/1966.

Titolare: Knoll Farmaceutici - S.p.a.
Specialità medicinale: OGURAN.
Confezioni e numeri A.I.C.:

6 suposte 200 mg - A.I.C. n. 027412042
Gel 5% tubo 30 g - A.I.C. n. 027412067

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: N. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla Produzione: Variazione dell'Officina di Produzione da: Ravizza Farmaceutici S.p.a. - Muggiò (MI) a: Francia Farmaceutici - S.r.l. Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-5779 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG:
ADRIA LEASING - S.p.a.	11
AGRICENTER - S.p.a.	6
ALMARE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	8
ANSELMI - S.p.a.	2
ANTEA - S.p.a.	19
ASSOTEX - S.p.a.	12
ASTELAV - S.p.a.	16
BANCA CARIGE - S.p.a.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l.	21
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	4
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	21
BANCA POPOLARE DEL CASSINATE - Soc. Coop. a r.l.	3
BANCA POPOLARE DI ROMA - S.p.a.	2
BIPIEMME IMMOBILI - S.p.a.	13
CAFFARO - S.p.a. SOCIETÀ PER L'INDUSTRIA CHIMICA ED ELETTROCHIMICA	7
CAFFARO FP - S.p.a. FLEXIBLE PACKAGING	6
CALCESTRUZZI D'ITALIA - S.p.a.	13
CARTESIO - S.c.p.a.	2
CASSINA - S.p.a.	13
CER COSTRUZIONI - S.r.l.	22
CI.BI - S.p.a.	14
C.I.R.A. - Compagnia Italiana Rischi Aziende - S.p.a.	11
CLOVER - S.p.a.	13
CO.PRO. - S.p.a.	13
COFIMA - S.p.a.	15
COIMPREDIL - S.p.a.	19
CRIVELLER TERMOIDROCENTER - S.p.a.	16
DE TOGNI - S.p.a.	19
DITTA MICHELE RATTI - S.p.a.	15
DIVALSIM - S.p.a.	4
EDIL 82 - S.r.l.	21
EDITORIALE LA NUOVA SARDEGNA - S.p.a.	5
EDIZIONI FIERA MILANO - S.p.a.	14
EROGASUD - S.p.a.	10
EUROTECH - S.p.a.	8
FARMA.CO FARMACEUTICI - S.p.a.	18
FIDEURAM ASSICURAZIONI - S.p.a.	1
FIDIAS MANIFATTURE TESSILI - S.p.a.	11
FIN-ECO LEASING - S.p.a.	9
FIRPE - S.r.l.	27
FORUM SPARTA - S.p.a.	5
F.U.S.A. - S.p.a. Fonderie Udinesi	8
F.U.S.A. - S.p.a. Fonderie Udinesi	9

	PAG:		PAG:
GENERALI PIO - S.p.a.	24	PASSAMANERIA ITALIANA - S.p.a.	26
GNUTTI CARLO - S.p.a.	27	PASTARITO - S.r.l.	27
GRANDI MOTORI TRIESTE - S.p.a.	5	PIBINVEST - S.r.l.	28
GROMO DI SOPRA - S.r.l.	26	PIZZARITO - S.r.l.	27
HOOVER ITALIANA - S.p.a.	18	PIZZOLI COSTRUZIONI - S.p.a.	3
IGM - S.p.a.	23	PO INVESTIMENTI - S.p.a.	19
IMMOBILIARE TESORINA - S.p.a.	15	PROGECO - S.r.l.	26
IMPRESA B. & G. - S.p.a.	6	R & P ASSICURAZIONI - S.p.a.	9
IMPRESA DI COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA - S.p.a.	16	RISPARMIO & PREVIDENZA - S.p.a.	10
INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO - S.p.a.	6	RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ - S.p.a.	3
INIZIATIVE 2000 - S.p.a.	6	S.A.B.B. Servizi Ambientali Bassa Bergamasca - S.p.a.	10
INTERBANCA - S.p.a.	20	SACAGICA - S.r.l.	24
ISOCOR ITALIA - S.p.a.	16	SAN PAOLO RISCOSSIONI GENOVA - S.p.a.	19
ISTEDIL Istituto Sperimentale per l'Edilizia - S.p.a.	2	SAN PAOLO-IMI - S.p.a.	20
JET VIAGGI 3000 - S.p.a.	16	SAN PAOLO-IMI - S.p.a.	21
KONER - S.p.a.	14	SANPAOLO ASSET MANAGEMENT Società di Intermediazione Mobiliare Fiduciaria - S.p.a.	15
LANIFICIO NENCINI - S.p.a.	11	SERENA Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.	18
LANIFICIO NENCINI - S.p.a.	12	SERGIANI - S.p.a.	9
LATTERIA SOCIALE DI PIEVE ROSSA - S.c.r.l.	25	SHANTUNG - S.r.l. RICERCA & CREAZIONE	25
LATTERIA SOCIALE COOP.VA CENTRO DUE STRADE - S.c.r.l.	25	SHANTUNG RICERCA & CREAZIONE - S.r.l.	25
L'EQUIPE - S.p.a.	4	SICURA - S.r.l.	24
MAB MASELLIS - S.p.a.	8	SINTED - S.p.a.	7
MAPEL - S.p.a.	12	SINTERPLAST - S.p.a.	18
METAN ALPI - S.r.l.	23	SISTEMA COMPOSITI - S.p.a.	7
MILANESE SERVIZI - S.p.a.	17	SO.L.E. Società luce elettrica - S.p.a.	2
MITA ITALIA - S.p.a.	14	SOCIETÀ DI BANCHE PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI - S.p.a.	12
NECSY Network Control Systems - S.p.a.	3	SOCIETÀ DOLOMITE ITALIANA - S.p.a.	11
NOELIA - S.r.l.	26	SOCIETÀ IMMOBILIARE MODENESE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	24
NUOVA CARPENTERIA - S.r.l.	22		

	PAG:		PAG:
SOCIETÀ L'AIRONE di Giorgio Mondatori e Associati - S.p.a.	9	TEX PRON - S.p.a.	7
SOCIETÀ INDUSTRIE ALIMENTARI (S.I.A.) - S.p.a.	15	VIDEO-COMPUTER - S.p.a.	17
SPEED - S.p.a.	17	WASTE MANAGEMENT ITALIA - S.r.l.	23
S.D.C. SYSTEM DATA CENTER - S.p.a.	21	WHIRLPOOL EUROPE - S.r.l.	22
S.P.E.P. - S.r.l.	22	WHIRLPOOL VARESE - S.r.l.	22
TECNO JOLLY - S.p.a.	27	ZANOTTA - S.p.a.	18

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE

- Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENCE & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGGIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adlgetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 6 3 0 9 9 *

L. 6.200